

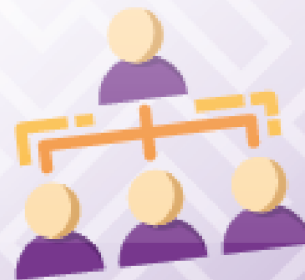


Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

LEONARDO DA VINCI

FOIS00400D

Triennio di riferimento: 2025 - 2028



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola LEONARDO DA VINCI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **22/10/2025** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **7822** del **04/09/2025** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **29/10/2025** con delibera n. 42/2025*

Anno di aggiornamento:
2025/26

Triennio di riferimento:
2025 - 2028



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 8** Caratteristiche principali della scuola
- 10** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 12** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 14** Aspetti generali
- 16** Priorità desunte dal RAV
- 18** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 20** Piano di miglioramento
- 38** Principali elementi di innovazione
- 47** Iniziative della scuola in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 58** Aspetti generali
- 60** Traguardi attesi in uscita
- 74** Insegnamenti e quadri orario
- 75** Curricolo di Istituto
- 103** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 107** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 113** Moduli di orientamento formativo
- 132** Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)
- 146** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 181** Attività previste in relazione al PNSD
- 184** Valutazione degli apprendimenti

192 Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

202 Aspetti generali

205 Modello organizzativo

212 Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

217 Reti e Convenzioni attivate

220 Piano di formazione del personale docente

222 Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

L'Istituzione Statale di Istruzione Superiore di Cesenatico nasce il giorno 1 settembre 1999, a seguito del Decreto del Provveditore agli Studi che ha disposto l'aggregazione del Liceo Scientifico "Ferrari" all'Istituto Commerciale "Agnelli" e la costituzione di un unico Istituto per le Scuole Superiori di Cesenatico. Nel corso dell'a.s. 2001/02, gli Organi Collegiali hanno deliberato di intitolarlo a Leonardo da Vinci, genio universale in molteplici settori artistici, culturali, scientifici: egli, nel 1502, visitò Cesenatico per conto del Duca Valentino, eseguendo due famosi disegni del porto canale.

L'Istituto accoglie soprattutto allievi residenti nei Comuni di Cesenatico, Gatteo, Bellaria-Igea Marina e Cervia. Lo status socio economico e culturale delle famiglie degli studenti iscritti all'Istituto Tecnico, al Liceo Scientifico e al Liceo delle Scienze Umane è alto o medio-alto. Da questo dato si discostano solo gli alunni dell'indirizzo Scienze Applicate che si attestano ad un livello medio-basso.

L'Istituto è ubicato al confine tra tre diverse province: Forlì-Cesena, Ravenna e Rimini. Ciò richiede uno scambio di informazioni complesso con enti quali ASL, Comuni e realtà imprenditoriali del territorio, con le quali, malgrado alcune difficoltà organizzative, la scuola sta creando sinergie e collaborazioni. Il contesto imprenditoriale appare caratterizzato da aziende, per lo più a vocazione turistica, di dimensioni medio-piccole, spesso a conduzione familiare. Rare sono le imprese interessate ad uno sviluppo sociale condiviso e ad una crescita anche economica della collettività. L'interesse della comunità verso la scuola e le sue politiche appare spesso limitato alle esperienze di alternanza scuola lavoro e ai diplomati nel settore turistico, come bacino di assunzione per tali piccole-medie imprese. La collocazione geografica dell'Istituto e i servizi logistici che lo caratterizzano nei diversi periodi dell'anno non agevolano gli spostamenti degli alunni nel corso della giornata, in particolare dalle frazioni interne verso la costa; si genera di conseguenza la necessità di ricorrere a mezzi privati sia per seguire le attività integrative pomeridiane, sia per partecipare ad eventi o mostre realizzati nel territorio circostante. La peculiarità del territorio è la vocazione turistica estiva, che porta a significative differenze nel contesto in cui i ragazzi e le famiglie si trovano a vivere nei diversi mesi dell'anno.

L'Istituto comprende due sedi, tra loro non lontane, una per le classi dell'ITE e una per le classi del Liceo Scientifico, Liceo delle Scienze Applicate e Liceo delle Scienze Umane. Entrambi gli edifici sono dotati di scale di sicurezza esterne e porte antipanico. In entrambi gli edifici sono presenti rampe o ascensori per il superamento delle barriere architettoniche e servizi igienici per disabili, caratteristiche che li collocano al di sopra della media provinciale, regionale e nazionale per quanto riguarda il livello di sicurezza garantita e di superamento delle barriere architettoniche. Negli ultimi tre anni sono stati effettuati alcuni interventi di miglioramento, sanificazione contro l'umidità e



messa in sicurezza degli edifici, ma altri ne sono previsti per il prossimo triennio. L'ITE è provvisto di un laboratorio linguistico mobile, un laboratorio di scienze, una biblioteca e una tendostruttura per incontri collegiali, ospitante circa 100 persone. Il Liceo è provvisto di un laboratorio informatico (dotato di uno scanner professionale, una stampante 3D e un braccio robotizzato), un laboratorio di scienze (chimica, biologia e scienze della Terra), un laboratorio di fisica e una biblioteca. Entrambi i plessi risultano cablati e raggiunti da connessione tramite fibra, con accesso wifi in tutte le aree degli edifici. Tutte le aule dell'Istituto risultano provviste di touch panel (65" o 72") o LIM e pc fisso o portatile. Il numero complessivo delle aule al Liceo è appena sufficiente a contenere le classi degli studenti iscritti.

Popolazione scolastica

Opportunità:

Lo status socio economico e culturale delle famiglie degli studenti iscritti all'Istituto Tecnico e al Liceo Scientifico è alto o medio-alto, e pertanto in linea con gli indicatori nazionali. Da questo dato si discostano solo gli alunni dell'indirizzo Scienze Umane che si attestano ad un livello medio-basso. La quota degli studenti provenienti da famiglie svantaggiate è al di sotto della percentuale registrata nella Provincia Forlì Cesena, nella Regione Emilia Romagna e nel territorio nazionale. Gli studenti con bisogni educativi speciali sono in linea con gli standard provinciali e regionali, ed in misura leggermente superiore rispetto a quelli nazionali. Questo conferisce un carattere di accoglienza che viene pensato come risorsa per tutto l'istituto. In base al punteggio ottenuto all'Esame di Stato del primo ciclo, la distribuzione degli alunni del primo anno prevede una concentrazione delle valutazioni da sufficiente a distinto all'ITE e al Liceo delle Scienze Umane e di quelle da discreto a ottimo al Liceo Scientifico, secondo una tendenza che rispecchia i dati registrati a livello provinciale e regionale. Vista la collocazione territoriale dell'Istituto, si evidenzia una continuità tra il percorso di studi tecnici e gli sbocchi professionali di settore che si offrono agli studenti diplomati.

Vincoli:

Il nostro istituto è l'unica opzione di percorso secondario di secondo grado sul territorio comunale, pertanto attrae, nonostante le significative azioni di informazione e orientamento "in entrata" messe in atto dalla scuola, anche studenti poco consapevoli del livello di complessità dei curricula. L'eterogeneità nella preparazione degli alunni all'interno delle classi rende spesso necessario un adeguamento delle attività didattiche ai livelli di ingresso degli studenti, che non sempre riesce a garantire il successo scolastico di tutti gli iscritti.



Territorio e capitale sociale

Opportunità:

L'istituto è ubicato al confine tra tre diverse province: Forlì-Cesena, Ravenna e Rimini. Ciò richiede uno scambio di informazioni complesso con enti quali ASL, Comuni, FF. OO. afferenti a diversi bacini territoriali, e realtà imprenditoriali del territorio, con le quali, malgrado alcune difficoltà organizzative, la scuola sta creando sinergie e collaborazioni. Il tasso di disoccupazione è mediamente inferiore a quello medio nazionale. Il contesto imprenditoriale appare caratterizzato da aziende, per lo più a vocazione turistica, di dimensioni medio-piccole, spesso a conduzione familiare. L'interesse della comunità verso la scuola e alle sue politiche appare supportato dalle esperienze di formazione scuola lavoro e dai diplomati nel settore turistico-economico, come bacino di assunzione per le imprese.

Vincoli:

La collocazione geografica dell'Istituto e i servizi logistici che lo caratterizzano nei diversi periodi dell'anno non agevolano gli spostamenti degli alunni nel corso della giornata, in particolare dalle frazioni interne verso la costa; si genera di conseguenza la necessità di ricorrere ai mezzi privati sia per seguire le attività integrative pomeridiane, sia per partecipare ad eventi o mostre realizzati nel territorio circostante. La peculiarità del territorio è la vocazione turistica estiva, che porta a significative differenze nel contesto in cui i ragazzi e le famiglie si trovano a vivere nei diversi mesi dell'anno.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

L'Istituto comprende due sedi, una per le classi dell'ITE, una per le classi del Liceo Scientifico, Liceo delle Scienze Umane e Liceo delle Scienze Applicate. Entrambi gli edifici sono dotati di scale di sicurezza esterne e porte antipanico. In entrambi gli edifici sono presenti rampe o ascensori per il superamento delle barriere architettoniche e servizi igienici per disabili, caratteristiche che li collocano al di sopra della media provinciale, regionale e nazionale per quanto riguarda il livello di sicurezza garantita e di superamento delle barriere architettoniche. L'ITE è provvisto di un laboratorio linguistico, un laboratorio informatico, un laboratorio di chimica e fisica (attualmente in ripristino), e una biblioteca. Il Liceo è provvisto di un laboratorio informatico dotato di 2 stampanti 3D e un braccio robotizzato, un laboratorio di chimica e uno di fisica, una biblioteca. La presenza della spiaggia e di parchi pubblici nelle immediate vicinanze consente lo svolgimento di attività di Scienze motorie in un contesto piacevole e salutare. Negli ultimi anni sono stati attuati e



proseguiranno interventi di messa in sicurezza in entrambi i plessi.

Vincoli:

Entrambe le sedi dell'Istituto richiedono interventi di miglioramento, sanificazione contro l'umidità e miglioramento della sicurezza. Il Liceo presenta una carenza cronica di spazi per aule e laboratori, da tempo segnalata all'Ente proprietario. L'ITE non è dotato di palestra. Tramite convenzione con l'amministrazione provinciale e accordi con il Comune di Cesenatico, le classi dell'ITE svolgono l'attività sportiva presso il Palazzetto dello Sport di Cesenatico, che viene raggiunto in pullman.

Risorse professionali

Opportunità:

Circa il 70% degli insegnanti è assunto con contratto a tempo indeterminato, in crescita grazie ai concorsi indetti negli ultimi anni. Questo dato, in linea con la percentuale rilevata a livello provinciale, regionale e nazionale, garantisce una discreta continuità della pratica didattica. Lo scambio di esperienze e buone pratiche scolastiche si realizza attraverso consigli di classe, riunioni di dipartimento e di commissioni specifiche. Il clima relazionale fra docenti è ottimo e questo facilita la condivisione dei saperi e delle attività anche di tipo sperimentale. I docenti seguono percorsi di aggiornamento sulla didattica digitale, corsi di didattica innovativa, percorsi di formazione sull'inclusione e corsi di aggiornamento disciplinare. La maggior parte del personale amministrativo risulta essere assunto con contratto a tempo indeterminato, garantendo continuità operativa ed esperienza pratica.

Vincoli:

Le attribuzioni dell'organico di potenziamento sono diminuite rispetto agli scorsi anni scolastici; in particolare mancano i potenziamenti nelle aree scientifiche e linguistiche. Questo causa difficoltà nel garantire, da un lato le sostituzioni dei docenti assenti, dall'altro risposte efficaci alle esigenze di recupero e/o sostegno disciplinare. Critico resta il numero insufficiente di personale ausiliario assegnato in numero insufficiente nell'organico di diritto.

Popolazione scolastica

Opportunità:

Lo status socio economico e culturale delle famiglie degli studenti iscritti all'Istituto Tecnico e al Liceo Scientifico è alto o medio-alto, e pertanto in linea con gli indicatori nazionali. Da questo dato si discostano solo gli alunni dell'indirizzo Scienze Umane che si attestano ad un livello medio-basso. La



quota degli studenti provenienti da famiglie svantaggiate è al di sotto della percentuale registrata nella Provincia Forlì Cesena, nella Regione Emilia Romagna e nel territorio nazionale. Gli studenti con bisogni educativi speciali sono in linea con gli standard provinciali e regionali, ed in misura leggermente superiore rispetto a quelli nazionali. Questo conferisce un carattere di accoglienza che viene pensato come risorsa per tutto l'istituto. In base al punteggio ottenuto all'Esame di Stato del primo ciclo, la distribuzione degli alunni del primo anno prevede una concentrazione delle valutazioni da sufficiente a distinto all'ITE e al Liceo delle Scienze Umane e di quelle da discreto a ottimo al Liceo Scientifico, secondo una tendenza che rispecchia i dati registrati a livello provinciale e regionale. Vista la collocazione territoriale dell'Istituto, si evidenzia una continuità tra il percorso di studi tecnici e gli sbocchi professionali di settore che si offrono agli studenti diplomati.

Vincoli:

Il nostro istituto è l'unica opzione di percorso secondario di secondo grado sul territorio comunale, pertanto attrae, nonostante le significative azioni di informazione e orientamento "in entrata" messe in atto dalla scuola, anche studenti poco consapevoli del livello di complessità dei curricula. L'eterogeneità nella preparazione degli alunni all'interno delle classi rende spesso necessario un adeguamento delle attività didattiche ai livelli di ingresso degli studenti, che non sempre riesce a garantire il successo scolastico di tutti gli iscritti.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

L'istituto è ubicato al confine tra tre diverse province: Forlì-Cesena, Ravenna e Rimini. Ciò richiede uno scambio di informazioni complesso con enti quali ASL, Comuni, FF. OO. afferenti a diversi bacini territoriali, e realtà imprenditoriali del territorio, con le quali, malgrado alcune difficoltà organizzative, la scuola sta creando sinergie e collaborazioni. Il tasso di disoccupazione è mediamente inferiore a quello medio nazionale. Il contesto imprenditoriale appare caratterizzato da aziende, per lo più a vocazione turistica, di dimensioni medio-piccole, spesso a conduzione familiare. L'interesse della comunità verso la scuola e alle sue politiche appare supportato dalle esperienze di formazione scuola lavoro e dai diplomati nel settore turistico-economico, come bacino di assunzione per le imprese.

Vincoli:

La collocazione geografica dell'Istituto e i servizi logistici che lo caratterizzano nei diversi periodi dell'anno non agevolano gli spostamenti degli alunni nel corso della giornata, in particolare dalle frazioni interne verso la costa; si genera di conseguenza la necessità di ricorrere ai mezzi privati sia per seguire le attività integrative pomeridiane, sia per partecipare ad eventi o mostre realizzati nel



territorio circostante. La peculiarità del territorio è la vocazione turistica estiva, che porta a significative differenze nel contesto in cui i ragazzi e le famiglie si trovano a vivere nei diversi mesi dell'anno.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

L'Istituto comprende due sedi, una per le classi dell'ITE, una per le classi del Liceo Scientifico, Liceo delle Scienze Umane e Liceo delle Scienze Applicate. Entrambi gli edifici sono dotati di scale di sicurezza esterne e porte antipánico. In entrambi gli edifici sono presenti rampe o ascensori per il superamento delle barriere architettoniche e servizi igienici per disabili, caratteristiche che li collocano al di sopra della media provinciale, regionale e nazionale per quanto riguarda il livello di sicurezza garantita e di superamento delle barriere architettoniche. L'ITE è provvisto di un laboratorio linguistico, un laboratorio informatico, un laboratorio di chimica e fisica (attualmente in ripristino), e una biblioteca. Il Liceo è provvisto di un laboratorio informatico dotato di 2 stampanti 3D e un braccio robotizzato, un laboratorio di chimica e uno di fisica, una biblioteca. La presenza della spiaggia e di parchi pubblici nelle immediate vicinanze consente lo svolgimento di attività di Scienze motorie in un contesto piacevole e salutare. Negli ultimi anni sono stati attuati e proseguiranno interventi di messa in sicurezza in entrambi i plessi.

Vincoli:

Entrambe le sedi dell'Istituto richiedono interventi di miglioramento, sanificazione contro l'umidità e miglioramento della sicurezza. Il Liceo presenta una carenza cronica di spazi per aule e laboratori, da tempo segnalata all'Ente proprietario. L'ITE non è dotato di palestra. Tramite convenzione con l'amministrazione provinciale e accordi con il Comune di Cesenatico, le classi dell'ITE svolgono l'attività sportiva presso il Palazzetto dello Sport di Cesenatico, che viene raggiunto in pullman.

Risorse professionali

Opportunità:

Circa il 70% degli insegnanti è assunto con contratto a tempo indeterminato, in crescita grazie ai concorsi indetti negli ultimi anni. Questo dato, in linea con la percentuale rilevata a livello provinciale, regionale e nazionale, garantisce una discreta continuità della pratica didattica. Lo scambio di esperienze e buone pratiche scolastiche si realizza attraverso consigli di classe, riunioni di dipartimento e di commissioni specifiche. Il clima relazionale fra docenti è ottimo e questo facilita la



condivisione dei saperi e delle attività anche di tipo sperimentale. I docenti seguono percorsi di aggiornamento sulla didattica digitale, corsi di didattica innovativa, percorsi di formazione sull'inclusione e corsi di aggiornamento disciplinare. La maggior parte del personale amministrativo risulta essere assunto con contratto a tempo indeterminato, garantendo continuità operativa ed esperienza pratica.

Vincoli:

Le attribuzioni dell'organico di potenziamento sono diminuite rispetto agli scorsi anni scolastici; in particolare mancano i potenziamenti nelle aree scientifiche e linguistiche. Questo causa difficoltà nel garantire, da un lato le sostituzioni dei docenti assenti, dall'altro risposte efficaci alle esigenze di recupero e/o sostegno disciplinare. Critico resta il numero insufficiente di personale ausiliario assegnato in numero insufficiente nell'organico di diritto.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

LEONARDO DA VINCI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO SUPERIORE
Codice	FOIS00400D
Indirizzo	VIALE DEI MILLE, 158 CESENATICO 47042 CESENATICO
Telefono	0547675277
Email	FOIS00400D@istruzione.it
Pec	fois00400d@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.isiscesenatico.it

Plessi

L.SCIENTIFICO "FERRARI" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	LICEO SCIENTIFICO
Codice	FOPS00401X
Indirizzo	VIALE DEI MILLE, 158 CESENATICO 47042 CESENATICO
Edifici	• Viale DEI MILLE 158 - 47042 CESENATICO FC



Indirizzi di Studio

- SCIENTIFICO
- SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE
- SCIENZE UMANE

I.T.C. "AGNELLI" (PLESSO)

Ordine scuola

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Tipologia scuola

ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE

Codice

FOTD00401Q

Indirizzo

VIALE CARDUCCI, 179 CESENATICO 47042
CESENATICO

Edifici

- Viale Giosuè Carducci 179 - 47042 CESENATICO FC

Indirizzi di Studio

- AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE
- TURISMO
- AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO
- RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING
- SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	5
	Chimica	1
	Fisica	1
	Informatica	2
	Lingue	1
	Aule Digitali - Next Generation Class	22
	Laboratori - Next Generation Labs	3
Biblioteche	Classica	1
	Informatizzata	1
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	1
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	54
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	5
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	2
	PC e Tablet presenti in altre aule	45
	Touch panel presenti nelle aule	45

Approfondimento

L'Istituto ha, nel triennio 2019-2022, spinto in modo significativo il processo di digitalizzazione della



didattica e delle attività amministrative, dotando le aule della strumentazione tecnologica adeguata (pc in ogni aula e sistema di visualizzazione interattivo) a supportare metodologie didattiche innovative, implementando la rete LAN, cablata e WIFI di Istituto, nonché il settore amministrativo tramite macchine performanti e applicativi funzionali.

Successivamente, nel triennio 2023-2025, l'istituto ha aderito ai progetti PNRR Scuola Futura 4.0 per la realizzazione degli ambienti di apprendimento innovativi (Next Generation Classrooms) e dei laboratori per le professioni digitali del futuro (Next Generation Labs). In particolare, le aule sono state dotate di monitor interattivi intelligenti e dispositivi digitali per gli studenti, garantendo una connettività Wi-Fi ottimale. Questa trasformazione mira a sviluppare le competenze digitali e trasversali degli studenti, favorendo un insegnamento più personalizzato e inclusivo. L'investimento mira a fornire attrezzature e ambienti che permettano di sviluppare competenze pratiche essenziali in settori come audio-video multimediale, informatica e comunicazione digitale. Questi laboratori fungono da ponte tra l'ambiente scolastico e il mondo del lavoro, permettendo agli studenti di utilizzare strumenti e software professionali, fondamentali per l'accesso alle nuove professioni digitali.

I fondi del PNRR hanno permesso all'istituto di innescare una profonda innovazione strutturale e metodologica, modernizzando sia le aule che i laboratori, per una scuola orientata al futuro.

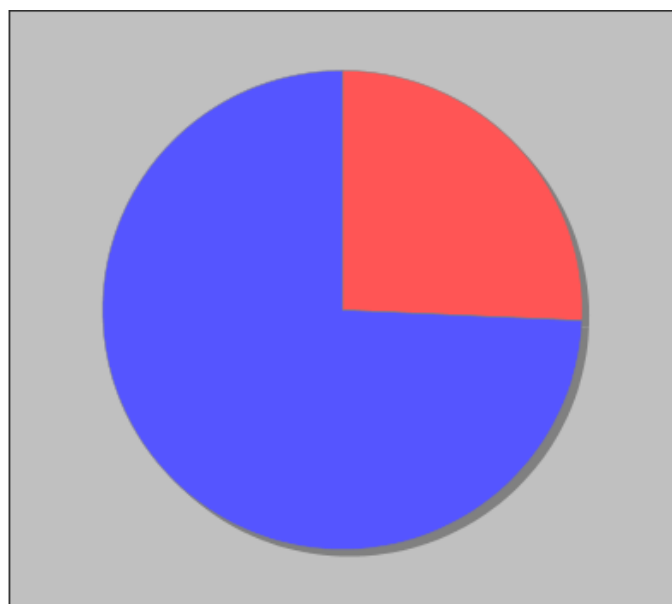


Risorse professionali

Docenti	93
Personale ATA	29

Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 37
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 107

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 11
- Da 2 a 3 anni - 11
- Da 4 a 5 anni - 15
- Piu' di 5 anni - 71

Approfondimento

Il corpo docente a tempo indeterminato appare costituito da una significativa percentuale di docenti (oltre i 3/4) in servizio presso l'istituto da oltre 5 anni. Ciò garantisce il consolidamento di una componente di significativa esperienza di insegnamento sul ruolo scelto, che bilancia in modo produttivo l'ingresso di nuovi docenti (circa i restanti con meno di 5 anni di presenza nell'istituto), permettendo il mantenimento e la condivisione delle buone pratiche organizzative e di



insegnamento.



Aspetti generali

Le scelte strategiche dell'istituto per il triennio si fondano su un Piano di Miglioramento (PdM) articolato in tre percorsi chiave, derivati dall'analisi del RAV (Rapporto di Autovalutazione), che mirano al rafforzamento del successo formativo e all'innalzamento della qualità degli apprendimenti.

L'obiettivo primario è la riduzione della dispersione scolastica implicita, tramite la prevenzione precoce delle difficoltà e il recupero tempestivo, per aumentare il numero di studenti ammessi alla classe successiva a giugno e ad agosto. Questo impegno è sostenuto da interventi personalizzati che rispettano i tempi e le modalità di ciascun alunno.

Parallelamente, si persegue l'incremento del livello medio di successo formativo, lavorando sulla valorizzazione delle eccellenze, sul potenziamento del metodo di studio e sulla promozione di ambienti di apprendimento flessibili e motivanti. A tale scopo, la scuola conferisce centralità ai saperi fondamentali, garantendo l'acquisizione di solide competenze in lingua italiana, matematica, materie tecniche e scientifiche e lingue straniere, indispensabili per l'autonomia cognitiva. Ciò è assicurato attraverso l'uso di rilevazioni diagnostiche continue, percorsi di recupero e potenziamento e la valorizzazione dell'insegnamento verticale e trasversale delle discipline.

Il terzo asse strategico è dedicato al miglioramento dei risultati nelle prove INVALSI, con l'intento di innalzare il rendimento medio d'istituto e ridurre la variabilità interna tra i diversi corsi di studio attraverso una maggiore coerenza curricolare e l'uso della valutazione come strumento di miglioramento. Si definiscono indicatori di efficacia e si adottano modelli di valutazione formativa coerenti, che favoriscono lo sviluppo della metacognizione.

A sostegno di questi obiettivi, l'istituto si impegna nello sviluppo di competenze chiave (linguistiche, matematico-logiche, digitali e di cittadinanza) e nell'innovazione didattica e infrastrutturale. Quest'ultima prevede la formazione sulle metodologie attive basate su evidenze (es. feedback formativo, apprendimento collaborativo) e l'utilizzo degli ambienti di apprendimento innovativi e



laboratori digitali, costituiti grazie ai fondi PNRR. L'obiettivo educativo è formare studenti in grado di applicare le conoscenze in contesti nuovi e complessi, sviluppando partecipazione consapevole e capacità critica.

L'azione strategica è inoltre improntata all'inclusione e all'interazione con il territorio. L'educazione mira a integrare strutturalmente il benessere psicologico e le competenze per la vita; percorsi di resilienza, gestione delle emozioni e comunicazione efficace abitano la pratica didattica quotidiana, qualificando la trasmissione dei saperi. L'istituto garantisce strumenti di osservazione precoce, sportelli di ascolto e counseling per sostenere l'attività ordinaria, con l'impegno di tutto il personale educante (docente e personale ATA) nel riconoscere segnali di disagio e presidiare le dinamiche di classe.

Inoltre, l'educazione alle differenze e alle pari opportunità costituisce una dimensione essenziale, impegnando la scuola a contrastare stereotipi e pregiudizi e a promuovere il valore della diversità come risorsa culturale e sociale (L. 71/2017). L'istituto garantisce pari opportunità di apprendimento anche attraverso percorsi di apprendimento della lingua italiana L2 per studenti stranieri, in linea con il D.Lgs. 66/2017.

Infine, la scuola intende formare cittadini consapevoli attraverso l'integrazione della cittadinanza globale e sostenibilità. La didattica integra in modo naturale le dimensioni europea e internazionale (mobilità, gemellaggi) e si concentra sull'ambiente (decarbonizzazione, economia circolare), sui diritti umani e sulla giustizia sociale, con approcci interdisciplinari e concreti. Anche la cittadinanza digitale e l'educazione ai media concorrono a sviluppare l'autonomia di giudizio. L'azione strategica complessiva è pertanto improntata alla valorizzazione delle risorse umane, all'inclusione e all'interazione con il territorio e le realtà produttive sostenibili.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Ridurre la dispersione scolastica implicita.

Traguardo

Ridurre il numero di studenti con sospensione del giudizio a giugno. Aumentare il numero di studenti ammessi alla classe successiva ad agosto.

Priorità

Incrementare il rendimento degli studenti e innalzare il livello medio di successo formativo.

Traguardo

Aumentare progressivamente la media aritmetica dei voti di profitto finali degli studenti ammessi alla classe successiva a giugno.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Innalzare la qualità degli apprendimenti e ridurre la variabilità interna a livello di corso di studi (Liceo e ITE).

Traguardo



LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità desunte dal RAV

PTOF 2025 - 2028

Incrementare nel prossimo triennio il PMS d'Istituto nelle Prove INVALSI rispetto alla media regionale. Ridurre le disparità tra classi parallele e indirizzi, potenziando la coerenza curricolare e la cultura della valutazione come strumento di miglioramento.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7
L. 107/15)

PTOF 2025 - 2028

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Riduzione della dispersione implicita e rafforzamento del successo formativo**

Il percorso mira a ridurre la dispersione implicita attraverso azioni coordinate di prevenzione delle difficoltà di apprendimento, recupero tempestivo e valorizzazione delle potenzialità individuali. L'obiettivo è promuovere un apprendimento significativo e continuo, riducendo i casi di sospensione del giudizio e favorendo l'ammissione alla classe successiva anche per chi manifesta difficoltà temporanee.

Il percorso sarà monitorato durante le valutazioni intermedie infraquadrimestrali, al termine dello scrutinio del primo quadrimestre, dello scrutinio di giugno e dello scrutinio di fine agosto.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Ridurre la dispersione scolastica implicita.

Traguardo

Ridurre il numero di studenti con sospensione del giudizio a giugno. Aumentare il numero di studenti ammessi alla classe successiva ad agosto.

Obiettivi di processo legati del percorso



○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Garantire l'applicazione dei criteri comuni di valutazione e lo svolgimento del programma in tempi comuni e con obiettivi minimi condivisi.

Permettere il recupero tempestivo e personalizzato delle criticita' formative.

Garantire lo svolgimento del programma in tempi comuni e con obiettivi minimi condivisi.

○ **Ambiente di apprendimento**

Offrire strumenti e ambienti di apprendimento efficaci, flessibili e motivanti.

Promuovere la didattica laboratoriale e l'uso di metodologie attive.

○ **Inclusione e differenziazione**

Intercettare precocemente le criticita' formative nei primi mesi dell'anno scolastico.

Indirizzare gli studenti con carenze linguistiche a percorsi di potenziamento L2.

Valorizzare le potenzialita' di ciascuno, anche attraverso percorsi di eccellenza.



Favorire la partecipazione attiva e consapevole di ogni studente alle lezioni.

○ **Continuità' e orientamento**

Promuovere un efficace ri-orientamento nel biennio e la riflessione sulle proprie attitudini.

Potenziare le competenze trasversali, il pensiero critico e la capacità di problem solving.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Valorizzare il personale docente formato e promuovere il confronto professionale sulle strategie di recupero.

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Costruire un sistema territoriale coeso che coinvolga enti e associazioni per contrastare la dispersione

Attività prevista nel percorso: Implementare e strutturare la valutazione formativa continua (con monitoraggio degli studenti più deboli e riallineamento)



Descrizione dell'attività

L'attività si configura come un asse portante del Piano di Miglioramento d'Istituto, finalizzato a contrastare la dispersione scolastica implicita attraverso una didattica orientativa e laboratoriale che rimetta lo studente al centro del proprio processo di apprendimento. L'obiettivo è rafforzare il successo formativo consolidando non solo le conoscenze tecniche, ma anche la motivazione e il senso di autoefficacia di ogni ragazzo. Attraverso il superamento della lezione frontale a favore di contesti operativi reali - dalla robotica alla cura della persona - la scuola intende intercettare i diversi stili cognitivi e valorizzare i talenti individuali, riducendo il rischio di disaffezione e garantendo il raggiungimento di competenze chiave europee. Questo approccio esperienziale trasforma l'aula in un luogo di partecipazione attiva, dove l'acquisizione di soft skills e il legame diretto con il territorio e l'università agiscono come potenti fattori di protezione contro l'insuccesso, promuovendo una formazione integrale che prepara con consapevolezza alle sfide della società contemporanea.

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

9/2028

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni
coinvolti

Docenti

Studenti

Risultati attesi

I risultati attesi da questa strategia di miglioramento si misurano in primo luogo nel consolidamento delle competenze di base e nella riduzione del divario tra il potenziale degli studenti e i loro esiti scolastici effettivi. Attraverso l'approccio laboratoriale, ci si aspetta un significativo incremento del coinvolgimento emotivo e cognitivo, che porti a una diminuzione dei tassi di assenteismo e a un miglioramento del clima di classe. Gli studenti dovrebbero maturare una maggiore



consapevolezza delle proprie inclinazioni, riducendo le incertezze che spesso alimentano la dispersione implicita, ovvero quella condizione in cui, pur frequentando, non si acquisiscono i livelli minimi di apprendimento. In sintesi, il traguardo è il raggiungimento di un successo formativo pieno e inclusivo, in cui ogni alunno sia in grado di orientarsi autonomamente nelle scelte future, forte di un bagaglio di soft skills e conoscenze tecniche certificate e spendibili.

Attività prevista nel percorso: Realizzare interventi di recupero in itinere ed estivi finalizzati al potenziamento della comprensione del testo, della capacità argomentativa e del pensiero critico

Descrizione dell'attività

Questi interventi di recupero in itinere ed estivi si inseriscono in modo strategico nel Piano di Miglioramento d'Istituto per contrastare la dispersione implicita, agendo sulle fragilità cognitive che spesso rimangono sommerse. Il focus sul potenziamento della comprensione del testo e sulla capacità argomentativa mira a fornire agli studenti le chiavi d'accesso trasversali a ogni disciplina, colmando quei gap linguistici e logici che compromettono il rendimento scolastico complessivo. Rafforzando il pensiero critico, la scuola non si limita a un semplice recupero di nozioni, ma promuove un autentico successo formativo, restituendo allo studente gli strumenti necessari per decodificare la realtà e partecipare attivamente alla didattica. Questo approccio sistemico riduce il senso di frustrazione e l'alienazione dai percorsi di studio, trasformando il recupero in un'opportunità di riorientamento e valorizzazione personale che incentiva la permanenza nel



sistema scolastico con rinnovata consapevolezza.

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività 9/2028

Destinatari Studenti

Soggetti interni/esterni
coinvolti Docenti

Studenti

Risultati attesi

I risultati attesi si concretizzano in un miglioramento dei livelli di padronanza linguistica e logico-espressiva, verificabile attraverso una maggiore fluidità nell'esporre tesi complesse e una più solida autonomia nello studio individuale. Ci si aspetta una riduzione della varianza tra i risultati delle prove interne e le rilevazioni standardizzate, segno di un superamento delle lacune di base che alimentano la dispersione. In ultima analisi, il successo dell'intervento si rifletterà in un incremento della fiducia degli studenti nelle proprie capacità comunicative e in una partecipazione più incisiva al dialogo educativo, garantendo una progressione scolastica regolare e una base critica solida per le scelte future.

Attività prevista nel percorso: Costruire prove comuni, finalizzate anche al potenziamento del pensiero critico e della capacità argomentativa

Descrizione dell'attività

La costruzione di prove comuni si configura come un'azione chiave del Piano di Miglioramento per standardizzare i livelli di qualità dell'offerta formativa e monitorare con precisione la dispersione implicita. Attraverso la creazione di verifiche



condivise, il corpo docente può identificare tempestivamente le fragilità cognitive e i gap di apprendimento che spesso sfuggono alla valutazione isolata, garantendo un'equità di trattamento e obiettivi di uscita omogenei per tutti gli studenti. Focalizzando queste prove sul potenziamento del pensiero critico e della capacità argomentativa, la scuola sposta l'attenzione dalla semplice memorizzazione alla padronanza di competenze trasversali, fondamentali per il successo formativo. Questo processo permette di calibrare gli interventi didattici in modo mirato, riducendo il rischio di un successo scolastico solo formale e assicurando che ogni studente acquisisca gli strumenti intellettuali necessari per affrontare con autonomia e consapevolezza le sfide del percorso liceale e universitario.

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

9/2028

Destinatari

Docenti

Studenti

Soggetti interni/esterni
coinvolti

Docenti

Studenti

Iniziative finanziate collegate

Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

Nuove competenze e nuovi linguaggi

Risultati attesi

I risultati attesi risiedono in una maggiore coerenza dei processi valutativi e in una riduzione della discrepanza nei livelli di preparazione tra le diverse classi. Ci si aspetta che gli studenti sviluppino una superiore capacità di analisi e di sintesi, diventando capaci di sostenere tesi articolate e di interpretare criticamente contesti complessi, migliorando così le proprie performance nelle prove standardizzate e negli esami di Stato. Il successo di questa attività si rifletterà in una diagnosi precoce delle lacune, permettendo alla scuola di intervenire con



tempestività e precisione, abbattendo significativamente i tassi di dispersione implicita e innalzando la qualità complessiva degli esiti formativi.

● **Percorso n° 2: Incremento del successo formativo e del rendimento medio degli studenti**

Il percorso si propone di elevare il livello medio delle prestazioni scolastiche attraverso la valorizzazione delle eccellenze, il potenziamento delle competenze trasversali e la personalizzazione dei percorsi di apprendimento. L'obiettivo è consolidare il metodo di studio, la motivazione e la consapevolezza del proprio processo di apprendimento.

Il percorso sarà monitorato durante le valutazioni intermedie infraquadrimestrali, al termine dello scrutinio del primo quadrimestre, dello scrutinio di giugno e dello scrutinio di fine agosto.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Incrementare il rendimento degli studenti e innalzare il livello medio di successo formativo.

Traguardo

Aumentare progressivamente la media aritmetica dei voti di profitto finali degli



studenti ammessi alla classe successiva a giugno.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Applicare criteri comuni di valutazione per garantire equita' e trasparenza.

Stimolare la curiosita' e l'approfondimento di argomenti curricolari.

○ **Ambiente di apprendimento**

Promuovere setting d'aula flessibili e interattivi.

Rendere l'ambiente di apprendimento piu' partecipato e coinvolgente.

○ **Inclusione e differenziazione**

Potenziare e valorizzare il metodo di studio e le eccellenze.

Offrire corsi di riallineamento e potenziamento per studenti in difficolta' o con alto potenziale.



Valorizzare i diversi stili di apprendimento.

○ **Continuità' e orientamento**

Favorire la condivisione di buone pratiche all'interno dei dipartimenti disciplinari.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Promuovere la formazione dei docenti sulle metodologie innovative e sulla didattica per competenze.

Attività prevista nel percorso: Progettare prove di valutazione sommativa che verificano diverse tipologie di competenze, condividendo materiali e strumenti

Descrizione dell'attività

L'attività prevede la progettazione di prove comuni strutturate per testare non solo le conoscenze mnemoniche, ma diversi livelli di competenza (analisi, sintesi, applicazione). La condivisione di materiali e strumenti tra i docenti assicura l'equità valutativa e la standardizzazione degli obiettivi di uscita, permettendo di monitorare l'efficacia didattica in modo oggettivo.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

9/2028

Destinatari

Docenti

Studenti



Soggetti interni/esterni
coinvolti

Docenti

Studenti

Iniziative finanziate collegate

Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

Risultati attesi

Si auspica un'armonizzazione dei giudizi tra le classi e una maggiore consapevolezza da parte degli studenti dei propri processi cognitivi. Il risultato finale sarà un innalzamento del rendimento medio grazie a una valutazione che premia il ragionamento critico e la capacità di problem solving.

Attività prevista nel percorso: Laboratori mirati di italiano L2 come lingua per lo studio

Descrizione dell'attività

Questi laboratori sono progettati per potenziare la padronanza della lingua italiana non solo come strumento di comunicazione, ma come linguaggio specifico delle diverse discipline. L'intervento mira a superare le barriere linguistiche che ostacolano la comprensione dei testi specialistici, garantendo a tutti gli studenti le stesse opportunità di successo formativo.

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

9/2028

Destinatari

Docenti

Studenti

Soggetti interni/esterni
coinvolti

Docenti



	Studenti
Iniziative finanziate collegate	Riduzione dei divari territoriali
Responsabile	Docenti con certificazione L2
Risultati attesi	Il traguardo è il miglioramento dei voti nelle materie curriculari e una partecipazione più attiva al dialogo educativo. Ci si attende una riduzione del divario di rendimento tra studenti madrelingua e non, promuovendo un'inclusione reale che passi attraverso l'eccellenza accademica.

Attività prevista nel percorso: Mappatura, organizzazione di corsi di riallineamento, potenziamento e valorizzazione del metodo di studio e delle eccellenze per tutte le classi e per tutte le discipline, con partecipazione a gare disciplinari

Descrizione dell'attività	Questa azione si basa su una mappatura costante dei bisogni per offrire corsi di supporto sul metodo di studio per chi è in difficoltà e, parallelamente, percorsi di approfondimento per gli studenti più brillanti. L'organizzazione di corsi di potenziamento e la partecipazione a gare disciplinari (olimpiadi, certamina) stimolano una sana competizione e l'ambizione intellettuale.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	9/2028
Destinatari	Docenti
	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti



Risultati attesi

Si punta a una riduzione delle insufficienze e del debito formativo grazie al consolidamento del metodo di studio, unito a un incremento dei risultati di eccellenza. La partecipazione a competizioni esterne rafforzerà il prestigio della scuola e la motivazione degli studenti, portando a un innalzamento generale della media scolastica dell'istituto.

● **Percorso n° 3: Miglioramento della qualità degli apprendimenti e riduzione della variabilità interna**

Il percorso punta al miglioramento dei risultati nelle prove standardizzate nazionali, promuovendo una didattica coerente e condivisa all'interno dei corsi di studio. Si intende ridurre le disparità tra classi parallele e indirizzi, potenziando la coerenza curricolare e la cultura della valutazione come strumento di miglioramento.

Il percorso sarà monitorato durante le valutazioni intermedie infraquadrimestrali, al termine dello scrutinio del primo quadrimestre, dello scrutinio di giugno e dello scrutinio di fine agosto.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Innalzare la qualità degli apprendimenti e ridurre la variabilità interna a livello di corso di studi (Liceo e ITE).

Traguardo

Incrementare nel prossimo triennio il PMS d'Istituto nelle Prove INVALSI rispetto alla media regionale. Ridurre le disparità tra classi parallele e indirizzi, potenziando la coerenza curricolare e la cultura della valutazione come strumento di



miglioramento.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Garantire criteri comuni di valutazione e una progettazione didattica condivisa.

Potenziare le abilita' di comprensione, analisi e risoluzione di problemi nelle prove standardizzate.

Favorire il processo di autovalutazione di Istituto attraverso la raccolta e l'analisi dei dati, anche con gli studenti, attraverso una riflessione sulla correzione comune di suddette prove.

○ **Inclusione e differenziazione**

Organizzare corsi di riallineamento e potenziamento per il consolidamento delle competenze di base.

○ **Continuita' e orientamento**

Condividere buone pratiche e strategie metodologiche all'interno dei dipartimenti.



Incrementare la familiarita' con le prove INVALSI attraverso esercitazioni mirate.

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Rafforzare il coordinamento dei dipartimenti e la funzione di monitoraggio dei risultati per una programmazione piu' mirata.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Valorizzare le competenze didattiche interne e promuovere la formazione specifica sulla didattica per competenze.

Attività prevista nel percorso: Introdurre strategie di comprensione del testo orale e scritto

Descrizione dell'attività	L'attività prevede l'integrazione trasversale di metodologie specifiche per la decodifica e l'analisi dei testi in ogni disciplina. Non si tratta solo di leggere, ma di insegnare agli studenti a individuare gerarchie informative, nessi logici e intenzioni comunicative, trasformando la comprensione da abilità intuitiva a competenza tecnica consapevole.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	9/2028
Destinatari	Docenti
	Studenti



Soggetti interni/esterni
coinvolti

Docenti

Studenti

Iniziative finanziate collegate

Nuove competenze e nuovi linguaggi

Risultati attesi

Un incremento della capacità critica e analitica degli studenti, con una sensibile riduzione degli errori dovuti a interpretazioni errate delle consegne. L'obiettivo è una maggiore uniformità nelle prestazioni scolastiche, indipendentemente dall'ambito disciplinare affrontato.

Attività prevista nel percorso: Esercitazioni mirate con simulazione di prove INVALSI in tutte le classi

Descrizione dell'attività

L'introduzione di esercitazioni periodiche basate sui quadri di riferimento INVALSI permette di familiarizzare gli studenti con standard di valutazione oggettivi e internazionali. Queste simulazioni non sono fini a se stesse, ma fungono da strumento diagnostico per i docenti per individuare in tempo reale i segmenti di apprendimento più deboli all'interno delle singole classi.

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

9/2028

Destinatari

Docenti

Studenti

Soggetti interni/esterni
coinvolti

Docenti

Studenti

Iniziative finanziate collegate

Nuove competenze e nuovi linguaggi



Risultati attesi

Un miglioramento dei punteggi nelle rilevazioni nazionali e, soprattutto, una drastica riduzione della variabilità interna all'istituto. Ci si attende che lo scarto tra le classi si riduca, allineando l'intero liceo ai migliori standard di rendimento regionali e nazionali.

Attività prevista nel percorso: Organizzare corsi di riallineamento, potenziamento e valorizzazione del metodo di studio e delle eccellenze per tutte le classi

Descrizione dell'attività

Questa azione mira a fornire a ogni studente il supporto necessario per il proprio livello: corsi di riallineamento per colmare lacune pregresse, laboratori sul metodo di studio per ottimizzare i tempi di apprendimento e percorsi di valorizzazione delle eccellenze. La scuola diventa così un ambiente flessibile capace di rispondere alle esigenze dei singoli gruppi.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

9/2028

Destinatari

Docenti

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Studenti

Iniziative finanziate collegate

Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori



Risultati attesi

La riduzione del numero di studenti che si collocano nelle fasce di profitto basse e un contestuale aumento delle fasce di eccellenza. Il risultato finale sarà un innalzamento della qualità media degli apprendimenti, supportato da una maggiore autonomia e motivazione degli studenti nel gestire il proprio percorso di studi.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) 2025-2028 dell'ISIS "Leonardo da Vinci" di Cesenatico, in continuità con gli investimenti PNRR e l'innovazione in atto, sarà caratterizzato da significativi aspetti innovativi che toccano sia l'organizzazione sia le pratiche didattiche.

Il modello organizzativo dell'istituto evolve verso una maggiore flessibilità organizzativa e didattica, concepita per sostenere il successo formativo e l'inclusione di tutti gli studenti.

Governance sistemica e trasparente: l'innovazione è data dall'adozione di un ciclo sistematico di monitoraggio e autovalutazione (in coerenza con il RAV), basato su indicatori di processo e di risultato. questo sistema culmina nella rendicontazione sociale, strumento di trasparenza e accountability verso la comunità e gli stakeholder territoriali, chiudendo il circolo virtuoso della qualità.

Azioni per il benessere e l'inclusione: l'organizzazione interna è potenziata con figure e commissioni dedicate. il funzionigramma prevede la stabilizzazione di servizi cruciali come lo sportello di ascolto psicologico e lo sportello di **counseling**, oltre al referente e team anti-bullismo e cyberbullismo, il referente contro le dipendenze, che intervengono precocemente sul disagio e sulle dinamiche di classe. è inoltre prevista una specifica azione di riorientamento e rimotivazione per il biennio, al fine di affrontare il possibile insuccesso scolastico iniziale.

Efficienza amministrativa e digitale: sul piano gestionale, l'innovazione si focalizza sulla cura dei processi amministrativi e sul rigido rispetto delle procedure e delle tempistiche di legge (d.lgs. 33/2013), con particolare riferimento agli adempimenti di trasparenza, rispetto della riservatezza e alla gestione contabile. Si prevede la formazione del personale amministrativo sull'utilizzo e il monitoraggio dei sistemi di intelligenza artificiale, in linea con le linee guida ministeriali per la digitalizzazione amministrativa.

Gli aspetti innovativi delle pratiche didattiche mirano a superare i modelli trasmissivi e a promuovere l'apprendimento attivo, per competenze e in contesti internazionali.

Didattica per competenze e metodologie attive: l'istituto promuove l'adozione diffusa di metodologie attive e laboratoriali (come flipped classroom, debate e problem solving), focalizzate



sullo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza, STEM e digitali. Questa strategia è sostenuta dall'utilizzo degli ambienti di apprendimento innovativi e dei laboratori digitali, costituiti anche grazie ai fondi PNRR, che hanno permesso acquisti e formazione per il personale e gli studenti.

Valutazione autentica e formativa: questo aspetto si basa sull'utilizzo della valutazione autentica e della valutazione formativa quale strumento di miglioramento continuo dell'apprendimento. Si introduce l'uso di rubriche condivise per monitorare i progressi e garantire la trasparenza del processo valutativo.

Internazionalizzazione e sperimentazione: l'istituto investe nello sviluppo di processi di internazionalizzazione, attraverso la partecipazione a progetti di mobilità europea (Erasmus), gemellaggi scolastici virtuali o fisici e collaborazioni con istituzioni estere. Inoltre, si aderisce a iniziative nazionali di innovazione didattica e si promuovono percorsi curricolari o extracurricolari caratterizzati da sperimentazioni metodologico-didattiche innovative.

Formazione del personale docente: la formazione è mirata all'adozione delle metodologie attive e di apprendimento basate su evidenze scientifiche, essenziali per la didattica per competenze.

Queste innovazioni trasformano l'ISIS Da Vinci da un luogo di trasmissione di saperi a un laboratorio di competenze e un ambiente di co-creazione della conoscenza.

Aree di innovazione

○ LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA

L'attività mira a rinnovare il modello organizzativo interno ed esterno dell'ISIS Da Vinci, trasformandolo in un "Hub" dinamico e collaborativo che capitalizzi la specificità degli indirizzi di studio presenti (scientifico, economico-giuridico e turistico-sociale).

Leadership Diffusa e Team Autonomi: si istituisce un modello Agile basato su team interfunzionali permanenti e temporanei (es. per progetti specifici come FSL, Agenda 2030, Orientamento) che coinvolgano docenti, personale ATA e studenti, superando la tradizionale gerarchia. I docenti dei diversi indirizzi (es. Scientifico e AFM/Turismo) collaborano per sviluppare curricula interdisciplinari (es. Data Science per il Turismo o la finanza).



Progettazione Europea Strategica: Focus sulla partecipazione a bandi Erasmus+ (KA2 per l'innovazione della governance e dello scambio di buone pratiche gestionali) e bandi PON/PNRR specifici per l'innovazione amministrativo-didattica.

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

L'ISIS Da Vinci di Cesenatico riconosce che l'efficacia del rinnovamento passa attraverso la competenza metodologica dei docenti. Per questo, l'obiettivo strategico è duplice: promuovere e formare intensivamente il corpo docente sull'uso di pratiche didattiche attive, costruttiviste e orientate allo studente, da affiancare e integrare sinergicamente con le tecniche più tradizionali e consolidate.

L'innovazione didattica per il prossimo triennio verterà sull'adozione e la sperimentazione strutturata di approcci all'avanguardia, opportunamente modulati ed integrati con le forme più tradizionali (come la lezione frontale efficace, la lezione dialogata e le metodologie di Cooperative e Collaborative Learning, già patrimonio della scuola), per garantire il raggiungimento degli obiettivi specifici di ciascun indirizzo:

- Flipped Classroom (Classe Capovolta): Utilizzata per ottimizzare il tempo in aula. I contenuti teorici base vengono acquisiti dagli studenti individualmente a casa (tramite video, podcast, materiali digitali), liberando il tempo in classe per attività applicative, discussioni approfondite, esercizi complessi e personalizzazione dell'apprendimento. Questo approccio è particolarmente utile nelle materie scientifiche del Liceo o in quelle economico-giuridiche dell'AFM, dove la comprensione concettuale può essere anticipata.
- Project Based Learning (PBL): Sviluppo di un piano di marketing territoriale sostenibile (Turismo), simulazione della creazione di una start-up (AFM), o progettazione di un modello di soluzione tecnologica a un problema ambientale (Liceo Scientifico). Il PBL facilita l'interdisciplinarietà e lo sviluppo delle competenze trasversali.
- Inquiry Based Learning (IBL - Apprendimento Basato sull'Indagine): Un approccio che guida gli studenti a porre domande, indagare, analizzare dati e formulare conclusioni in modo autonomo. Fondamentale per il Liceo Scientifico (laboratori di fisica e chimica) e per le Scienze Umane (analisi sociologica e psicologica), incoraggia il pensiero critico e la ricerca autonoma.



- Debate (Dibattito Strutturato): Tecnica di grande impatto per sviluppare le competenze comunicative, argomentative e di public speaking. Essenziale in tutti gli indirizzi, in particolare per i percorsi economico-giuridici (AFM) e sociali (Scienze Umane), prepara gli studenti a sostenere tesi complesse, analizzare criticamente le fonti e lavorare sotto pressione.

L'integrazione di queste metodologie avverrà attraverso percorsi di formazione interna ed esterna specifici, supportati dai team di innovazione e da esperti esterni, assicurando che la transizione didattica sia non solo un'imposizione tecnologica, ma un arricchimento metodologico consapevole e coerente con la visione educativa dell'Istituto.

○ SVILUPPO PROFESSIONALE

Formazione specifica per il personale docente e amministrativo sulla transizione digitale e l'impiego dell'intelligenza artificiale generativa in ambito didattico, contabile e amministrativo

○ CONTENUTI E CURRICOLI

L'Istituto promuove una visione dell'offerta formativa in cui i contenuti e i curricula si evolvono verso un modello dinamico e orientato alle competenze del futuro. Gli strumenti didattici innovativi a sostegno della didattica sono centrali in questo processo: l'adozione sistematica di metodologie quali la Flipped Classroom, il Debate e il Project Based Learning permette di superare la rigidità della lezione frontale. L'integrazione di tecnologie emergenti, come l'intelligenza artificiale e le piattaforme digitali avanzate, supporta l'apprendimento delle discipline STEM, stimolando negli studenti la capacità di problem solving e il pensiero computazionale in un'ottica di cittadinanza digitale consapevole.

I nuovi ambienti di apprendimento rappresentano il setting ideale per questa trasformazione.



Grazie agli investimenti del PNRR, le aule si trasformano in Next Generation Classrooms e i laboratori in Next Generation Labs, spazi ibridi e flessibili dotati di touch panel e arredi modulari. Questi luoghi non sono semplici contenitori tecnologici, ma veri ecosistemi didattici che favoriscono il cooperative learning e la ricerca-azione, permettendo ai docenti di attuare una didattica laboratoriale e costruttivista che mette al centro l'esperienza diretta dello studente.

Fondamentale è, infine, l'integrazione tra gli apprendimenti formali e non formali, che mira a costruire un ponte solido tra la scuola e il mondo esterno. Attraverso i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) e i nuovi moduli di orientamento formativo, gli studenti hanno l'opportunità di validare le proprie conoscenze in contesti reali. La collaborazione con università, enti di ricerca e imprese locali trasforma il territorio in un'aula diffusa, dove le esperienze di apprendimento esperienziale vengono capitalizzate e integrate nel curriculum scolastico, garantendo una formazione integrale che risponda alle aspirazioni personali e professionali di ciascun allievo.

Percorsi curricolari caratterizzati da innovazioni metodologico-didattiche

Percorso per orientare al lavoro e alle scelte di studio

L'Istituto pone l'orientamento al centro del successo formativo, configurandolo non come un'attività episodica, ma come un processo continuo di didattica orientativa. Questo approccio mira a rendere gli studenti protagonisti consapevoli delle proprie scelte, integrando nelle discipline curricolari lo sviluppo di competenze trasversali e l'auto-efficacia.

Cuore pulsante di questa strategia sono i moduli di orientamento formativo (da 30 ore annue), strutturati per accompagnare gli alunni nel riconoscimento dei propri talenti e nella costruzione del progetto di vita. Tali moduli si intrecciano con la formazione scuola-lavoro (PCTO), che per il triennio 2025/28 viene potenziata per offrire esperienze di alto profilo qualitativo, capaci di coniugare il sapere teorico con la realtà



operativa delle aziende e delle professioni.

Fondamentale è la sinergia con le iniziative del territorio: l'istituto valorizza le reti e le convenzioni con università, enti locali e realtà produttive per offrire seminari, laboratori e percorsi di job shadowing. Questa integrazione tra scuola e contesto socio-economico permette agli studenti di confrontarsi precocemente con le richieste del mercato del lavoro e con l'offerta accademica, garantendo una transizione consapevole verso i successivi percorsi di studio o l'inserimento professionale. L'obiettivo finale è una scuola che "orienta" fornendo non solo conoscenze, ma bussole interpretative per il futuro.

Le metodologie sotto indicate sono applicate in forme e modalità differenti in base alla disciplina e all'annualità.

Destinatari

- Docenti di specifiche discipline

Metodologie

- Compiti autentici
- Apprendimento cooperativo (Cooperative learning)
- Didattica laboratoriale
- Classe capovolta (Flipped classroom)
- Lavoro per progetti
- Educazione tra pari (Peer education)
- Problem solving
- Tinkering
- Coding
- Robotica
- Pensiero computazionale (Physical computing)
- Dialogo socratico
- Writing and Reading Workshop (WRW)



Percorso di accoglienza degli studenti stranieri

Il percorso si fonda su una visione della scuola come comunità inclusiva che riconosce nella diversità e nel dialogo interculturale un valore fondamentale per la crescita di ogni studente . L'obiettivo prioritario è garantire il successo formativo e il benessere dei ragazzi con background migratorio, con particolare attenzione agli alunni NAI (Neo Arrivati in Italia) .

L'Istituto si avvale di una governance strutturata che vede la stretta collaborazione tra la Funzione Strumentale per l'Inclusione, la Commissione BES e la figura specifica del Referente Alunni Stranieri. Le azioni concrete sono regolate da un apposito Protocollo di Accoglienza, che definisce le fasi dell'inserimento: dai colloqui conoscitivi iniziali con le famiglie alla valutazione delle competenze linguistiche e disciplinari d'ingresso . Per ogni studente straniero viene predisposto un Piano Didattico Personalizzato (PDP), che prevede l'adozione di strumenti compensativi, misure dispensative e percorsi di apprendimento flessibili basati sui bisogni specifici .

Un pilastro del percorso è il potenziamento delle competenze nell'italiano come lingua seconda (L2), attraverso interventi mirati di alfabetizzazione e consolidamento linguistico . A supporto della didattica, l'Istituto promuove metodologie attive come il tutoraggio tra pari, facilitando l'integrazione sociale e il supporto reciproco tra compagni di classe . Il percorso non si esaurisce nelle mura scolastiche, ma si apre al territorio attraverso reti e collaborazioni consolidate con enti locali e associazioni specializzate, garantendo un accompagnamento che favorisca la piena cittadinanza attiva e il superamento delle barriere linguistiche e culturali .

Di seguito alcune metodologie impiegate

Destinatari

- Docenti di specifiche discipline

Metodologie

- Didattica laboratoriale
- Educazione tra pari (Peer education)
- Writing and Reading Workshop (WRW)



○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

L'investimento in tecnologia e innovazione didattica presso l'ISIS Da Vinci di Cesenatico va oltre la mera dotazione strumentale, mirando a ridefinire lo spazio come terzo educatore.

Oltre all'implementazione delle dotazioni tecnologiche di ogni aula, normale o speciale, che già prevedono un sistema di proiezione interattivo tramite Touch panel - fondamentale per sostenere un approccio didattico digitale, collaborativo e costruttivista, facilitando l'interazione immediata, la creazione condivisa di contenuti e l'apprendimento basato sull'indagine - si prevede nel prossimo triennio un'ulteriore e più profonda trasformazione.

Questo processo di rinnovamento sarà guidato dall'utilizzo sistematico degli ambienti di apprendimento creati grazie alle azioni del PNRR:

1. Next Generation Classrooms (Ambiti di Apprendimento Flessibile): Questi spazi non saranno semplici aule con un nuovo arredo, ma ambienti modulari e riconfigurabili progettati per supportare metodologie didattiche attive come il debating, la flipped classroom, il group problem-solving e l'apprendimento per progetti (Project-Based Learning). La flessibilità spaziale e tecnologica (ad esempio, con arredi mobili, sistemi di connettività avanzata e dispositivi individuali in rete) permetterà la creazione di "isole di lavoro" o di grandi aree plenarie a seconda delle esigenze didattiche, ponendo lo studente al centro del processo formativo e valorizzando la leadership studentesca nell'organizzazione del lavoro.
2. Next Generation Labs (Laboratori per le Professioni Digitali del Futuro): L'investimento nei laboratori mira a dotare la scuola di ambienti altamente specializzati che rispondano alle sfide del mondo del lavoro e alle specificità degli indirizzi dell'Istituto (Liceo Scientifico, Scienze Umane, AFM, Turismo). Questi laboratori saranno centri di sperimentazione pratica su tematiche emergenti:

Laboratori di **Digital Fabrication** (con stampanti 3D, laser cutter e kit di robotica) per l'indirizzo Scientifico e l'applicazione delle Scienze Applicate.

Laboratori di **Digital Biotech** (con strumenti avanzati di analisi genetica e molecolare) per



l'indirizzo Scientifico e l'applicazione delle Scienze Applicate.

Laboratori di **Data Analysis** e Simulazione Aziendale per l'indirizzo Amministrazione, Finanza e Marketing, focalizzati sulla gestione dei dati, la blockchain e la simulazione di scenari economici complessi.

Laboratori di **Digital Tourism** e Marketing Territoriale per l'indirizzo Turismo, con strumentazione per la creazione di contenuti multimediali (Virtual e Augmented Reality) e la gestione di piattaforme di e-commerce e promozione.

L'integrazione di queste nuove dotazioni PNRR con la tecnologia preesistente comporterà un modello organizzativo (ruoli e funzioni) che preveda la formazione continua del personale scolastico (docenti e ATA) per la corretta gestione e l'efficace utilizzo didattico degli ambienti, garantendo che l'innovazione tecnologica si traduca in un effettivo miglioramento dei processi di apprendimento e in un potenziamento delle competenze digitali e trasversali degli studenti.



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: Ambienti innovativi flessibili e "on life" per la didattica digitale integrata

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Il progetto intende fornire la strumentazione tecnologica necessaria per trasformare le aule in ambienti di apprendimento innovativi "onlife" che permettano l'immersione in forme di didattica digitale finalizzata allo sviluppo delle competenze e dell'apprendimento dei saperi specifici previsti dai curricula degli indirizzi dell'istituto.

Importo del finanziamento

€ 163.935,87

Data inizio prevista

31/03/2023

Data fine prevista

31/12/2024



Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	22.0	0

● Progetto: Laboratori "on life" per le professioni del futuro.

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 2 - Next generation labs - Laboratori per le professioni digitali del futuro

Descrizione del progetto

Il progetto prevede l'allestimento di tre laboratori per le professioni digitali del futuro. Il primo in uno dei due plessi (ITE) dell'istituto, in un locale di circa 60 mq, che ha ospitato in passato un laboratorio di lingue straniere, gli altri due nell'altro plesso dell'istituto (Liceo), ad integrare il laboratorio di biologia e scienze naturali e il laboratorio di informatica, entrambi di circa 70 mq, per trasformarli in ambienti di apprendimento digitali e innovativi. Tali ambienti saranno attrezzati e dotati delle attrezzature, dispositivi e software necessari per progettare e realizzare attività in cui gli studenti possano acquisire e potenziare competenze professionali nei campi degli indirizzi tecnico-economico (turismo, marketing, finanza, sistemi informatici) e scienze applicate (informatica, biotecnologie, chimica, biologia). La disponibilità di tali laboratori permetterà di intervenire in maniera strutturata, coerente e globale sulle competenze, con un approccio multidisciplinare. I laboratori permetteranno di innovare la didattica di tutte le discipline curriculari, per costruire le competenze delle professioni digitali del domani; sono progettati come un continuum fra l'istituto e il mondo del lavoro e dell'università e rappresentano un'opportunità di ampliamento dell'offerta formativa, adeguando ed innovando i



profili di uscita alle nuove professioni richieste dal territorio e dalla società dell'informazione orientate a un uso ampio e specialistico delle moderne tecnologie digitali e multimediali. Si potranno esplorare gli ambiti disciplinari specifici, in una dimensione "on life", attraverso attività autentiche di effettiva simulazione dei contesti, degli strumenti e dei processi legati alle professioni digitali, ricorrendo anche a esperienze di job shadowing, tramite l'osservazione diretta e la riflessione dell'esercizio professionale. Il percorso formativo attuato in questi laboratori si baserà sul challenge-based learning e sul project-based learning; in cui l'attività didattica, di stampo costruttivista, partendo dalla raccolta, dalla osservazione e dall'analisi di dati, si conclude nella realizzazione, da parte delle classi, di un "prodotto finale" o di un servizio, concreto e tangibile. Le challenge e i progetti saranno basati su temi e dati reali, anche in collaborazione con gli enti locali, le aziende partner e gli istituti universitari del territorio. La fruizione dei laboratori è prevista da parte degli studenti del triennio di tutti gli indirizzi. In particolare il laboratorio sito all'ITE permetterà di affrontare gli ambiti relativi alla comunicazione digitale, alla creazione di prodotti e servizi digitali e in realtà virtuale e aumentata, alla creazione di servizi finanziari, di economia digitale, e-commerce e blockchain. Nei laboratori allestiti presso il Liceo saranno affrontati gli ambiti connessi alla chimica e biotecnologie e alle ICT, robotica e making.

Importo del finanziamento

€ 161.594,98

Data inizio prevista

31/03/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	0



● Progetto: Metodologie e sistemi didattici innovativi

Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

Descrizione del progetto

Il progetto dell'Istituto Leonardo da Vinci di Cesenatico riguarda la realizzazione di un laboratorio non monotematico, nel rispetto di una delle caratteristiche fondamentali dell'approccio STEM: l'interdisciplinarietà. Il laboratorio avrà al suo centro un robot a 6 assi open source, dotato di applicativi e kit didattici per le discipline STEM, con attività strutturate per il potenziamento di metodologie come la flipped classroom, PBL, SAMR, TEAL, realtà aumentata. Tramite questa strumentazione gli studenti apprenderanno le modalità comunicative con le macchine in un'ottica IoT e di coding. Moduli elettronici intelligenti permetteranno di costruire esperienze secondo metodologie come l'IBSL. L'inserimento di un plotter che affiancherà la stampante 3D in nostro possesso permetterà di ampliare il campo di indagine, espandendo le possibilità di realizzazione di modelli e rappresentazioni grafiche; la presenza del robot completerà tale "zona didattica" costituendo un ambiente comprensivo di tutti gli elementi utili per costruire esperienze significative. Con i kit didattici e gli applicativi coordinati, studentesse e studenti sperimenteranno le discipline STEM, in percorsi didattici indicati dal docente tutor o scelti in base alle proprie conoscenze ed esperienze. L'approccio educativo sarà quello del team di ricerca basato sul collaborative learning, mettendo in comune saperi e competenze. Le calcolatrici grafico-simboliche permetteranno un percorso formativo, fin dalla classe terza del liceo scientifico, focalizzato sul problem solving e sulla modellizzazione dei problemi piuttosto che sul calcolo algebrico. La progettazione dei percorsi didattici realizzabili con la suddetta attrezzatura avrà significative ripercussioni sui percorsi disciplinari inserendosi nell'offerta formativa di istituto. Il progetto interesserà 680 studenti sui 997 totali degli indirizzi Scienze Applicate (quinquennio), Scientifico, Scienze Umane, ITE (triennio), equivalenti a 33 classi sulle 42 totali.

Importo del finanziamento



€ 16.000,00

Data inizio prevista

28/01/2022

Data fine prevista

20/06/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	1



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che



porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che ,dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	21

● Progetto: PRO-DIGIT: Percorso di Formazione per il Personale sulla Transizione Digitale

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)



Descrizione del progetto

Il progetto mira a implementare percorsi formativi per il personale scolastico, inclusi dirigenti, docenti, ATA e personale educativo, al fine di promuovere una transizione digitale efficace nella didattica e nell'organizzazione scolastica. Il focus principale sarà allineato ai quadri di riferimento europei per le competenze digitali, DigComp 2.2 e DigCompEdu. Innanzitutto, si pianifica un'analisi delle esigenze formative, valutando il livello attuale di competenze digitali del personale. Questa fase consentirà di identificare aree di miglioramento specifiche, informando il design dei percorsi formativi. L'obiettivo è garantire una formazione personalizzata che risponda alle esigenze individuali e collettive del personale coinvolto. La struttura del programma formativo sarà modulare, con corsi dedicati a competenze specifiche identificate nei quadri DigComp. Si includeranno moduli sulla sicurezza digitale, competenze di base nell'uso degli strumenti digitali, integrazione della tecnologia nella didattica e gestione efficace delle risorse digitali. L'approccio sarà pratico e interattivo, con esercitazioni e casi studio mirati a fornire esperienze concrete. Il coinvolgimento di esperti nel campo delle tecnologie educative e della pedagogia digitale sarà essenziale per garantire la qualità del programma. Saranno organizzati workshop, seminari e conferenze con relatori specializzati per approfondire argomenti chiave e promuovere la condivisione delle best practices. L'utilizzo di piattaforme e-learning user-friendly favorirà l'accessibilità e la flessibilità, consentendo al personale di seguire i corsi in modalità blended o totalmente online. Sarà implementato un sistema di monitoraggio e valutazione per misurare l'efficacia della formazione, con feedback continuo da parte dei partecipanti. Un elemento cruciale del progetto sarà la creazione di una comunità virtuale in cui il personale potrà condividere esperienze, risorse e strategie didattiche basate sulle competenze acquisite. Questo networking favorirà la creazione di una cultura collaborativa e di apprendimento continuo nell'ambito della transizione digitale. Infine, il progetto prevede attività di disseminazione per condividere i risultati e le risorse sviluppate con altre istituzioni scolastiche e attori del settore. Questo contribuirà a diffondere le buone pratiche e a promuovere la trasformazione digitale nell'ambito educativo a livello nazionale ed europeo.

Importo del finanziamento

€ 43.601,23

Data inizio prevista

Data fine prevista



07/12/2023

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	56.0	0



Nuove competenze e nuovi linguaggi

● Progetto: Da Vinci STEM+L: Sviluppo di Competenze STEM e Multilinguistiche

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

Il progetto "Da Vinci STEM+L: Sviluppo Integrato di Competenze STEM e Multilinguistiche" si propone di creare un ambiente educativo innovativo che sinergicamente promuova le Competenze STEM (Scienze, Tecnologia, Ingegneria e Matematica) e le competenze linguistiche in un contesto multilingue. Rivolto agli studenti del Liceo e dell'Istituto Tecnico Economico, il programma mira a fornire una formazione completa che vada oltre le tradizionali barriere disciplinari, preparando gli studenti per affrontare sfide globali in un mondo sempre più interconnesso. Attraverso attività pratiche, laboratori sperimentali e progetti interdisciplinari, gli studenti saranno coinvolti in esperienze che affrontano i concetti STEM e perfezionano la conoscenza delle lingue straniere. L'approccio pedagogico adottato promuoverà il pensiero critico, la risoluzione dei problemi e la comunicazione efficace in più lingue, arricchendo così le competenze degli studenti e orientando ai percorsi post-diploma.



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

Importo del finanziamento

€ 90.791,87

Data inizio prevista

15/11/2023

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0



Riduzione dei divari territoriali

● Progetto: Recupero e Sostegno per un'Istruzione Inclusiva

Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)



Descrizione del progetto

Il progetto "Recupero e Sostegno per un'Istruzione Inclusiva" promosso dall'Istituto Superiore "Da Vinci" di Cesenatico si inserisce all'interno della linea di investimento 1.4, un'iniziativa nazionale volta a ridurre i divari territoriali e contrastare la dispersione scolastica nelle scuole secondarie di primo e secondo grado. Questo intervento straordinario, che dispone di un finanziamento complessivo di 1,5 miliardi di euro, ha l'obiettivo di garantire pari opportunità educative a tutti gli studenti, a prescindere dalla loro provenienza geografica o dalle loro condizioni socio-economiche. Il progetto del nostro Istituto mira a rispondere in maniera concreta alle sfide educative del territorio, adottando un approccio integrato che combina attività di tutoraggio, percorsi formativi personalizzati e iniziative di sostegno educativo mirate a prevenire l'abbandono scolastico e promuovere l'inclusione. La nostra azione è focalizzata sugli studenti che si trovano in situazioni di svantaggio, sia per condizioni personali che per difficoltà legate all'apprendimento, con l'intento di colmare le lacune educative e facilitare il loro percorso verso il successo scolastico. Le attività di tutoraggio costituiscono uno dei pilastri fondamentali del progetto. Questi interventi sono concepiti per offrire un supporto costante e personalizzato agli studenti a rischio, attraverso la figura di tutor qualificati che affiancheranno gli alunni nel loro percorso di studio, fornendo assistenza didattica e motivazionale. I tutor lavoreranno in stretta collaborazione con i docenti, contribuendo alla definizione di piani di recupero individualizzati che rispondano alle specifiche esigenze di ciascuno studente. Oltre al tutoraggio, il progetto prevede l'attivazione di percorsi formativi innovativi, orientati a stimolare l'interesse degli studenti e a rafforzare le loro competenze di base. Questi percorsi, caratterizzati da metodologie didattiche attive e inclusive, saranno organizzati in moduli flessibili che consentiranno di adattare i contenuti e i tempi di apprendimento alle diverse esigenze degli studenti. Particolare attenzione sarà riservata allo sviluppo delle competenze digitali e delle abilità trasversali, considerate fondamentali per affrontare con successo le sfide del mondo contemporaneo. In aggiunta, il progetto "Recupero e Sostegno per un'Istruzione Inclusiva" si impegna a coinvolgere attivamente le famiglie e la comunità locale nel percorso educativo degli studenti. Saranno organizzati incontri informativi e laboratori di formazione per i genitori, al fine di rafforzare il loro ruolo di supporto e favorire una maggiore consapevolezza delle problematiche legate alla dispersione scolastica. Infine, la lotta alla dispersione scolastica sarà affiancata da un attento monitoraggio dei risultati e da una valutazione continua dell'efficacia degli interventi. Attraverso l'analisi dei dati e la revisione periodica delle attività, l'Istituto "Da Vinci" si impegna a migliorare costantemente l'offerta formativa e a garantire che ogni studente possa usufruire di un percorso educativo inclusivo e di qualità. Con questo progetto, l'Istituto



Superiore "Da Vinci" di Cesenatico intende ribadire il proprio impegno verso l'inclusione scolastica e il diritto allo studio, offrendo a ogni alunno l'opportunità di esprimere al meglio le proprie potenzialità e di costruire un futuro di successo, senza barriere né ostacoli.

Importo del finanziamento

€ 93.939,18

Data inizio prevista

01/09/2024

Data fine prevista

15/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	113.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	113.0	0

Approfondimento

Allestimento degli ambienti di apprendimento innovativi (Next Generation Classrooms) e dei laboratori per le professioni digitali del futuro (Next Generation Labs) previsti dalle azioni del PNRR. Attività formative per docenti e personale su transizione digitale, IA, STEM.



Aspetti generali

L'Offerta Formativa della scuola è fondata sul principio dell'autonomia scolastica (DPR 275/99) ed è orientata al successo formativo di tutti gli studenti.

In quest'area, il PTOF richiama i Traguardi attesi in uscita , così come stabiliti:

- Per i Licei (Scientifico, Scientifico opzione scienze applicate e Scienze umane) dal DPR n. 89/2010 e dalle Indicazioni Nazionali (D.M. 211/2010), che definiscono il Profilo educativo, culturale e professionale (PECUP) dello studente a conclusione del percorso liceale e gli obiettivi specifici di apprendimento per ciascun indi
- Per l'Istituto Tecnico Economico dal DPR n. 88/2010 e dalle Linee Guida (Direttive n. 57/2010 e n. 4/2012), che specificano i risultati di apprendimento e declinano il Profilo educativo, culturale e professionale (PECUP) specifico del settore e degli indirizzi.

Tali obiettivi si concretizzano attraverso il Curricolo di Istituto , che personalizza le Indicazioni Nazionali e specifica gli Insegnamenti e quadri orario disciplinari, raccogliendo i curricula delle singole discipline , il Curricolo di Educazione civica (L. 92/2019) e il Curricolo digitale d'Istituto (Azione #15 del PNSD -D.M. 851/2015).

L'offerta formativa è integrata anche:

- dalle Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM , in linea con le priorità di innovazione e digitalizzazione richieste dalle azioni dei recenti PNR
- dai Moduli di orientamento formativo , previsti dalle Linee Guida per l'Orientamento (D.M. n. 328/2022).
- per gli studenti del triennio, dai percorsi Formazione Scuola-Lavoro (ex -Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento - PCTO), così recentemente nominati dal D.L. n. 127/2025.
- dalle Attività previste in relazione al PNSD (Piano Nazionale Scuola Digitale - D.M. 851/2015), per la promozione dell'innovazione tecnologica.

L'offerta si arricchisce con le Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa proposte annualmente dai dipartimenti disciplinari e finanziate con i contributi volontari delle famiglie.

Risalto particolare viene dato alla Valutazione degli apprendimenti che è gestita secondo criteri di trasparenza e oggettività (D.Lgs. 62/17). In tale sezione sono riportati i criteri di valutazione deliberati dal Collegio docenti nei termini previsti dal DPR n. 122/09.



La sezione si conclude con le Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica (L. 104/92, D.Lgs. 66/17), estratte dal Piano Annuale per l'Inclusione, che definiscono le modalità e procedure per garantire il diritto all'apprendimento per tutti, inclusi gli alunni con bisogni educativi speciali.



Traguardi attesi in uscita

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE

Istituto/Plessi

Codice Scuola

I.T.C. "AGNELLI"

FOTD00401Q

Indirizzo di studio

● **AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE**

● **TURISMO**

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.



- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi
- e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- riconoscere e interpretare
- le tendenze dei mercati locali, nazionali, globali anche per coglierne le ripercussioni nel contesto turistico,
- i macrofenomeni socio-economici globali in termini generali e specifici dell'impresa turistica,
- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto tra epoche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali diverse.
- individuare e accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica, fiscale con particolare riferimento a quella del settore turistico.
- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi di gestione e flussi informativi.
- riconoscere le peculiarità organizzative delle imprese turistiche e contribuire a cercare soluzioni



funzionali alle diverse tipologie.

- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata

specifici per le aziende del settore turistico.

- analizzare l'immagine del territorio sia per riconoscere la specificità del suo patrimonio culturale

sia per individuare strategie di sviluppo del turismo integrato e sostenibile.

- contribuire a realizzare piani di marketing con riferimento a specifiche tipologie di imprese o prodotti turistici.

- progettare, documentare e presentare servizi o prodotti turistici.

- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione del personale

dell'impresa turistica.

- utilizzare il sistema delle comunicazioni e delle relazioni delle imprese turistiche.

● AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative

nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento

permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti



e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- riconoscere e interpretare

- le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato

contesto;

- i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;

- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche

storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.

- individuare e accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica e fiscale con particolare riferimento

alle attività aziendali.

- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle

differenti tipologie di imprese.

- riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni

efficaci rispetto a situazioni date.

- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.

- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità



integrata.

- applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i

risultati.

- inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento

a specifici contesti e diverse politiche di mercato.

- orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di

soluzioni economicamente vantaggiose.

- utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per

realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.

- analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei

criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

● RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative

nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento

permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi



e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- riconoscere e interpretare

- le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato

contesto;

- i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;

- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche

storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.

- individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali.

- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese.

- riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date.

- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.



- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.
 - applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.
 - inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato.
 - orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose.
 - utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.
 - analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.
- Nell'articolazione "Relazioni internazionali per il marketing", il profilo si caratterizza per il riferimento sia all'ambito della comunicazione aziendale con l'utilizzo di tre lingue straniere e appropriati strumenti tecnologici sia alla collaborazione nella gestione dei rapporti aziendali nazionali e internazionali riguardanti differenti realtà geo-politiche e vari contesti lavorativi.

● SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini



dell'apprendimento
permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- riconoscere e interpretare

- le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato

contesto;

- i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;

- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche

storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.

- individuare e accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica e fiscale con particolare riferimento

alle attività aziendali.

- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con



riferimento alle
differenti tipologie di imprese.

- riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date.
- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.
- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.
- applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.
- inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato.
- orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose.
- utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.
- analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

Nell'articolazione "Sistemi informativi aziendali", il profilo si caratterizza per il riferimento sia all'ambito della gestione del sistema informativo aziendale sia alla valutazione, alla scelta e all'adattamento di software applicativi. Tali attività sono tese a migliorare l'efficienza aziendale attraverso la realizzazione di nuove procedure, con particolare riguardo al sistema di archiviazione, all'organizzazione della comunicazione in rete e alla sicurezza informatica.

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: LICEO SCIENTIFICO



Istituto/Plessi

Codice Scuola

L.SCIENTIFICO "FERRARI"

FOPS00401X

Indirizzo di studio

● SCIENTIFICO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle



scienze fisiche
e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo Scientifico:

- applicare, nei diversi contesti di studio e di lavoro, i risultati della ricerca scientifica e dello sviluppo tecnologico, a partire dalla conoscenza della storia delle idee e dei rapporti tra il pensiero scientifico, la riflessione filosofica e, più in generale, l'indagine di tipo umanistico;
- padroneggiare le procedure, i linguaggi specifici e i metodi di indagine delle scienze sperimentali;
- utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;
- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla vita quotidiana;
- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli strumenti del Problem Posing e Solving.

● SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;



- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo Scientifico delle Scienze Applicate:

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare in ambito scientifico e tecnologico;
- utilizzare gli strumenti e le metodologie dell'informatica nell'analisi dei dati, nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi;
- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla vita quotidiana;
- applicare consapevolmente concetti, principi e teorie scientifiche nelle attività laboratoriali e sperimentali, nello studio e nella ricerca scientifica, padroneggiando vari linguaggi (storico-naturali, simbolici, matematici, logici, formali, artificiali);
- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando



anche gli
strumenti del Problem Posing e Solving.

● SCIENZE UMANE

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo delle Scienze Umane:

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di



approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare nell'ambito delle scienze sociali

ed umane;

- utilizzare gli apporti specifici e interdisciplinari della cultura pedagogica, psicologica e socio-antropologica nei principali campi d'indagine delle scienze umane;

- operare riconoscendo le principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della cultura

occidentale e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea, con particolare attenzione

ai fenomeni educativi e ai processi formativi, ai luoghi e alle pratiche dell'educazione formale,

informale e non formale, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali;

- applicare i modelli teorici e politici di convivenza, identificando le loro ragioni storiche, filosofiche

e sociali, in particolare nell'ambito dei problemi etico-civili e pedagogico-educativi;

- utilizzare, in maniera consapevole e critica, le principali metodologie relazionali e comunicative.



Insegnamenti e quadri orario

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Per l'insegnamento di educazione civica l'istituto prevede un monte ore annuale di almeno 33 ore, da ripartire tra le differenti discipline curriculari e/o progetti con esperti esterni, in base all'autonomia di ogni Consiglio di Classe. Si allega il documento di programmazione per l'educazione civica elaborato dalla commissione alla luce del nuovo Decreto Ministeriale del Ministero dell'Istruzione e del Merito, D.M. n. 183 del 7 settembre 2024, «Adozione delle Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica», comprensivo dell'allegato A, «Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica».

Allegati:

Educazione civica PTOF.pdf



Curricolo di Istituto

LEONARDO DA VINCI

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

L'Offerta Formativa dell'ISIS "Leonardo da Vinci" di Cesenatico si articola in un modello didattico dinamico e integrato, capace di coniugare la solidità della tradizione liceale con l'operatività del settore tecnico-economico. Il nostro Curriculum di Istituto è progettato per rispondere alle sfide di una società complessa, promuovendo il successo formativo attraverso il potenziamento delle competenze chiave e l'innovazione metodologica.

Il documento che segue dettaglia per ciascun indirizzo la programmazione per competenze, i criteri di valutazione e i progetti specifici che caratterizzano l'identità dell'Istituto.

Allegato:

Programmazioni Disciplinari PTOF 2025-2028.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola secondaria di II grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze



Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, sulla importanza del lavoro, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Approfondire il concetto di Patria.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare e comparare il contenuto della Costituzione con altre Carte attuali o passate, anche in relazione al contesto storico in cui essa è nata, e ai grandi eventi della storia nazionale, europea e mondiale, operando ricerche ed effettuando riflessioni sullo stato di attuazione nella società e nel tempo dei principi presenti nella Costituzione, tenendo a riferimento l'esperienza e i comportamenti quotidiani, la cronaca e la vita politica, economica e sociale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Storia

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Individuare nel testo della Costituzione i diritti fondamentali e i doveri delle persone e dei cittadini, evidenziando in particolare la concezione personalistica del nostro ordinamento costituzionale, i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà, per riconoscere nelle norme, negli istituti, nelle organizzazioni sociali, le garanzie a tutela dei diritti e dei principi, le forme di responsabilità e le conseguenze della loro mancata applicazione o violazione.



Individuare nel nostro ordinamento applicazioni concrete del principio di responsabilità individuale. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Individuare, anche con riferimento all'esperienza personale, simboli e fattori che contribuiscono ad alimentare il senso di appartenenza alla comunità locale e alla comunità nazionale. Ricostruire il percorso storico del formarsi della identità della nazione italiana, valorizzando anche la storia delle diverse comunità territoriali. Approfondire il concetto di Patria nelle fonti costituzionali; comprenderne le relazioni con i concetti di doveri e responsabilità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Storia

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Rispettare le regole e i patti assunti nella comunità, partecipare alle forme di rappresentanza a livello di classe, scuola, territorio (es. consigli di classe e di Istituto, Consulta degli studenti etc.). Comprendere gli errori fatti nella violazione dei doveri che discendono dalla appartenenza ad una comunità, a iniziare da quella scolastica, e riflettere su comportamenti e azioni volti a porvi rimedio. Comprendere il valore costituzionale del lavoro concepito come diritto ma anche come dovere. Assumere l'impegno, la diligenza e la dedizione nello studio e, più in generale, nel proprio operato, come momento etico di particolare significato sociale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia



- Italiano

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle regioni e delle Autonomie locali.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Individuare le principali realtà economiche del territorio e le formazioni sociali e politiche, le forme di regolamentazione e di partecipazione (Partiti, Sindacati, Associazioni, organismi del terzo settore...). Analizzare le previsioni costituzionali di valorizzazione e tutela del lavoro e di particolari categorie di lavoratori individuando le principali norme presenti nell'ordinamento (tutela delle lavoratrici madri, tutela della sicurezza sul lavoro...) e spiegandone il senso. Individuare e commentare nel testo le norme a tutela della libertà di opinione. Analizzare le norme a tutela della libertà di iniziativa economica privata e della proprietà privata, anche considerando la nuova normativa della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea che la collega al valore della libertà.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Diritto ed economia
- Filosofia
- Storia

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Individuare, attraverso il testo costituzionale, il principio della sovranità popolare quale elemento caratterizzante il concetto di democrazia e la sua portata; i poteri dello Stato e



gli Organi che li detengono, le loro funzioni e le forme della loro elezione o formazione. Conoscere il meccanismo di formazione delle leggi, i casi di ricorso al referendum e le relative modalità di indizione, nonché la possibilità che le leggi dello Stato e delle Regioni siano dichiarate incostituzionali, sperimentando ed esercitando forme di partecipazione e di rappresentanza nella scuola, e nella comunità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Filosofia
- Storia

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Individuare la presenza delle Istituzioni e della normativa dell'Unione Europea e di Organismi internazionali nella vita sociale, culturale, economica, politica del nostro Paese, le relazioni tra istituzioni nazionali ed europee, anche alla luce del dettato costituzionale sui rapporti internazionali. Rintracciare le origini e le ragioni storico-politiche della costituzione degli Organismi sovranazionali e internazionali, con particolare riferimento al significato dell'appartenenza all'Unione europea, al suo processo di formazione, ai valori comuni su cui essa si fonda.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Filosofia
- Inglese



- Storia

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano lo stato di diritto, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, nel mondo del lavoro al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e osservare le disposizioni dei regolamenti scolastici, partecipare attraverso le proprie rappresentanze alla loro eventuale revisione; rispettare sé stessi, gli altri e i beni pubblici, a iniziare da quelli scolastici; esplicitare la relazione tra rispetto delle regole nell'ambiente di vita e comportamenti di legalità nella comunità più ampia; osservare le regole e le leggi di convivenza definite nell'ordinamento italiano e nell'etica collettiva.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Italiano

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Individuare strumenti e modalità sancite da norme e regolamenti per la difesa dei diritti delle persone, della salute e della sicurezza, a protezione degli animali, dell'ambiente, dei beni culturali. Inoltre, a partire dall'esperienza, individuare modalità di partecipazione attiva.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Lingua e cultura latina
- Scienze motorie

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e comprendere il principio di uguaglianza nel godimento dei diritti inviolabili e nell'adempimento dei doveri inderogabili, nel quale rientrano il principio di pari opportunità e non discriminazione ai sensi dell'articolo 3 della Costituzione. Particolare attenzione andrà riservata al contrasto alla violenza contro le donne, per educare a relazioni corrette e rispettose, al fine altresì di promuovere la parità fra uomo e donna e di far conoscere l'importanza della conciliazione vita-lavoro, dell'occupabilità e dell'imprenditorialità femminile. Analizzare, mediante opportuni strumenti critici desunti dalle discipline di studio, i livelli di uguaglianza tra uomo e donna nel proprio Paese e nella propria cultura, confrontandoli con le norme nazionali e internazionali, individuare e illustrare i diritti fondamentali delle donne. Analizzare il proprio ambiente di vita e stabilire una connessione con gli attori che operano per porre fine alla discriminazione e alla violenza contro le donne. Sviluppare la cultura del rispetto verso ogni persona. Contrastare ogni forma di violenza, bullismo e discriminazione verso qualsiasi persona e favorire il superamento di ogni pregiudizio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Individuare gli effetti dannosi derivanti dall'assunzione di sostanze illecite (ogni tipologia)



di droga, comprese le droghe sintetiche) o di comportamenti che inducono dipendenza (oltre alle droghe, il fumo, l'alcool, il doping, l'uso patologico del web, il gaming, il gioco d'azzardo), anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche; adottare conseguentemente condotte a tutela della propria e altrui salute. Riconoscere l'importanza della prevenzione contro ogni tossicodipendenza e assumere comportamenti che promuovano la salute e il benessere fisico e psicologico della persona. Conoscere le forme di criminalità legate al traffico di stupefacenti. Conoscere i disturbi alimentari e adottare comportamenti salutari e stili di vita positivi, anche attraverso una corretta alimentazione, una costante attività fisica e una pratica sportiva (cfr. articolo 33, comma 7 della Costituzione). Partecipare a esperienze di volontariato nella assistenza sanitaria e sociale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III
- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e cultura straniera 2
- Lingua e cultura straniera 3
- Storia

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, degli ecosistemi e delle risorse naturali per uno sviluppo economico rispettoso dell'ambiente.



Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Conoscere in modo approfondito le condizioni che favoriscono la crescita economica. Compernderne gli effetti anche ai fini del miglioramento della qualità della vita e della lotta alla povertà. Comprendere l'impatto positivo che la cultura del lavoro, della responsabilità individuale e dell'impegno hanno sullo sviluppo economico. Individuare i vari contributi che le peculiarità dei territori possono dare allo sviluppo economico delle rispettive comunità. Conoscere le parti principali dell'ambiente naturale (geosfera, biosfera, idrosfera, criosfera e atmosfera), e analizzare le politiche di sviluppo economico sostenibile messe in campo a livello locale e globale, nell'ottica della tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi, come richiamato dall'articolo 9 della Costituzione. Individuare e attuare azioni di riduzione dell'impatto ecologico, anche grazie al progresso scientifico e tecnologico, nei comportamenti quotidiani dei singoli e delle comunità. Individuare nel proprio stile di vita modelli sostenibili di consumo, con un focus specifico su acqua ed energia.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Fisica
- Scienze naturali

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Analizzare, mediante opportuni strumenti critici desunti dalle discipline di studio, la sostenibilità del proprio ambiente di vita per soddisfare i propri bisogni (ad es. cibo, abbigliamento, consumi, energia, trasporto, acqua, sicurezza, smaltimento rifiuti, integrazione degli spazi verdi, riduzione del rischio catastrofi, accessibilità...). Identificare misure e strategie per modificare il proprio stile di vita per un minor impatto ambientale. Comprendere i principi dell'economia circolare e il significato di "impatto ecologico" per la valutazione del consumo umano delle risorse naturali rispetto alla capacità del territorio.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e cultura straniera 2
- Lingua e cultura straniera 3
- Lingua inglese
- Scienze naturali

Traguardo 2

Acquisire la consapevolezza delle situazioni di rischio del proprio territorio, delle potenzialità e dei limiti dello sviluppo e degli effetti delle attività umane sull'ambiente. Adottare comportamenti responsabili verso l'ambiente.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare le varie situazioni di rischio nel proprio territorio (rischio sismico, idrogeologico, ecc.) attraverso l'osservazione e l'analisi di dati forniti da soggetti istituzionali. Adottare comportamenti corretti e solidali in situazioni di emergenza in collaborazione con la Protezione civile e con altri soggetti istituzionali del territorio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



- Geografia
- Geografia turistica
- Scienze motorie
- Scienze naturali

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Conoscere le diverse risorse energetiche, rinnovabili e non rinnovabili e i relativi impatti ambientali, sanitari, di sicurezza, anche energetica. Analizzare il proprio utilizzo energetico e individuare e applicare misure e strategie per aumentare l'efficienza e la sufficienza energetiche nella propria sfera personale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Fisica
- Scienze naturali

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Analizzare le problematiche ambientali e climatiche e le diverse politiche dei vari Stati europei. Adottare scelte e comportamenti che riducano il consumo di materiali e che ne favoriscano il riciclo per una efficace gestione delle risorse. Promuovere azioni volte alla prevenzione dei disastri ambientali causati dall'uomo e del dissesto idrogeologico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia



- Scienze naturali

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare le normative sulla tutela dei beni paesaggistici, artistici e culturali italiani, europei e mondiali, per garantirne la protezione e la conservazione anche per fini di pubblica fruizione. Individuare progetti e azioni di salvaguardia e promozione del patrimonio ambientale, artistico e culturale del proprio territorio, anche attraverso tecnologie digitali e realtà virtuali. Mettere in atto comportamenti a livello diretto (partecipazione pubblica, volontariato, ricerca) o indiretto (sostegno alle azioni di salvaguardia, diffusione dei temi in discussione, ecc.) a tutela dei beni pubblici.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e territorio
- Disegno e storia dell'arte
- Geografia
- Inglese
- Italiano

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie. Riconoscere il valore dell'impresa e dell'iniziativa economica privata.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1



Analizzare forme, funzioni (unità di conto, valore di scambio, fondo di valore) e modalità d'impiego (pagamenti, prestiti, investimenti...) delle diverse monete reali e virtuali, nazionali e locali, esaminandone potenzialità e rischi. Analizzare le variazioni del valore del denaro nel tempo (inflazione e tasso di interesse) e le variazioni del prezzo di un bene nel tempo e nello spazio in base ai fattori di domanda e offerta. Analizzare il ruolo di banche, assicurazioni e intermediari finanziari e le possibilità di finanziamento e investimento per valutarne opportunità e rischi. Riconoscere il valore dell'impresa individuale e incoraggiare l'iniziativa economica privata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Economia aziendale
- Economia aziendale e geo-politica

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Conoscere le forme di accantonamento, investimento, risparmio e le funzioni degli istituti di credito e degli operatori finanziari. Amministrare le proprie risorse economiche nel rispetto di leggi e regole, tenendo conto delle opportunità e dei rischi delle diverse forme di investimento, anche al fine di valorizzare e tutelare il patrimonio privato. Individuare responsabilmente i propri bisogni e aspirazioni, in base alle proprie disponibilità economiche, stabilire priorità e pianificare le spese, attuando strategie e strumenti di tutela e valorizzazione del proprio patrimonio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto



Traguardo 5

Maturare scelte e condotte di contrasto alla illegalità.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare la diffusione a livello territoriale delle varie forme di criminalità, in particolare di quelle contro la persona e i beni pubblici e privati. Analizzare, altresì, la diffusione della criminalità organizzata, i fattori storici e di contesto che possono avere favorito la nascita delle mafie e la loro successiva diffusione nonché riflettere sulle misure di contrasto alle varie mafie. Analizzare infine gli effetti della criminalità sullo sviluppo socioeconomico e sulla libertà e sicurezza delle persone. Sviluppare il senso del rispetto delle persone, delle libertà individuali, della proprietà privata, dei beni pubblici in quanto beni di tutti i cittadini. Sviluppare il senso rispetto dei beni scolastici.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Matematica
- Scienze motorie
- Scienze umane

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.



Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare, confrontare e valutare criticamente la credibilità e l'affidabilità delle fonti.
Analizzare, interpretare e valutare in maniera critica dati, informazioni e contenuti digitali. Distinguere i fatti dalle opinioni.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Storia

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Sviluppare contenuti digitali all'interno della rete globale in modo critico e responsabile, applicando le diverse regole su copyright e licenze.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Inglese

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Condividere dati, informazioni e contenuti digitali attraverso tecnologie digitali appropriate, applicando le prassi adeguate alla citazione delle fonti e attribuzione di titolarità. Utilizzare consapevolmente e lealmente i dispositivi tecnologici, dichiarando ciò che è prodotto dal programma e ciò che è realizzato dall'essere umano.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Informatica

Competenza e obiettivo di apprendimento 4

Conoscere i principali documenti italiani ed europei per la regolamentazione dell'intelligenza artificiale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Informatica

Traguardo 2

Individuare forme di comunicazione digitale adeguate, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e applicare criticamente le norme comportamentali e le regole di corretto utilizzo degli strumenti e l'interazione con gli ambienti digitali, comprendendone le potenzialità per una comunicazione costruttiva ed efficace.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



- Informatica

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare servizi digitali adeguati ai diversi contesti, collaborando in rete e partecipando attivamente e responsabilmente alla vita della comunità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Informatica

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare le problematiche connesse alla gestione delle identità digitali, ai diritti del cittadino digitale e alle politiche sulla tutela della riservatezza e sulla protezione dei dati personali riferite ai servizi digitali. Favorire il passaggio da consumatori passivi a consumatori critici e protagonisti responsabili.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Informatica

Competenza e obiettivo di apprendimento 2



Conoscere e applicare le misure di sicurezza, protezione, tutela della riservatezza.
Proteggere i dispositivi e i contenuti e comprendere i rischi e le minacce presenti negli ambienti digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Informatica

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Proteggere sé e gli altri da eventuali danni e minacce all'identità, ai dati e alla reputazione in ambienti digitali, adottando comportamenti e misure di sicurezza adeguati.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Informatica

Competenza e obiettivo di apprendimento 4

Utilizzare e condividere informazioni personali proteggendo se stessi e gli altri dai danni.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Informatica



Competenza e obiettivo di apprendimento 5

Adottare soluzioni e strategie per proteggere sé stessi e gli altri da rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali, anche legati a bullismo e cyberbullismo, utilizzando responsabilmente le tecnologie per il benessere e l'inclusione sociale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Informatica

Competenza e obiettivo di apprendimento 6

Assumersi la responsabilità dei contenuti che si pubblicano nei social media, rispetto alla attendibilità delle informazioni, alla sicurezza dei dati e alla tutela dell'integrità, della riservatezza e del benessere delle persone.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Informatica
- Inglese

Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado



	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Il curricolo verticale dell'Istituto si sviluppa come un percorso unitario e coerente, finalizzato alla costruzione di un profilo dello studente capace di muoversi con consapevolezza nella complessità contemporanea. La progettazione didattica non è una semplice somma di programmi, ma un itinerario di crescita che valorizza la continuità tra il biennio e il triennio:

Progressione metodologica e autonomia: Il percorso è strutturato per traghettare gradualmente lo studente dall'acquisizione delle basi disciplinari del primo biennio verso una progressiva autonomia intellettuale. L'obiettivo trasversale, richiamato fermamente dall'indirizzo dirigenziale, è lo sviluppo di un metodo di studio flessibile che consenta di compiere interconnessioni interdisciplinari e di padroneggiare linguaggi complessi, da quelli letterari a quelli specialistici e tecnici.

Centralità delle competenze relazionali e sociali: Un elemento distintivo del curricolo verticale è l'integrazione sistematica di progetti trasversali (quali il primo soccorso, l'educazione stradale e la salute) che accompagnano l'intera carriera scolastica. Queste attività, come sottolineato nell'Atto di Indirizzo, sono volte a potenziare la dimensione sociale e relazionale, intesa come prerequisito per una cittadinanza consapevole e per il benessere dello studente nel gruppo classe.



Educazione al patrimonio e alla responsabilità civica: Il curricolo educa alla fruizione e alla tutela del patrimonio artistico-ambientale come "dovere civico". Questa sensibilità viene coltivata in modo verticale: se nel biennio il focus è sulla conoscenza e sulla socializzazione, nel triennio si evolve verso la responsabilità sociale e la transizione ecologica, in piena sintonia con la missione educativa di formare cittadini responsabili.

L'impianto curricolare recepisce gli orientamenti della Strategia Scuola 4.0, integrando l'innovazione tecnologica non come fine, ma come strumento per una didattica laboratoriale e inclusiva. In linea con l'Atto di Indirizzo, l'Istituto promuove la trasformazione degli ambienti di apprendimento per favorire il successo formativo di ogni studente.

In questo quadro, la formazione dei docenti e la progettazione didattica guardano ai framework europei (quali il DigCompEdu) con un approccio pragmatico: l'obiettivo prioritario è lo sviluppo di una cittadinanza digitale critica, che consenta agli studenti di gestire le informazioni e le tecnologie in modo etico e sicuro, compresa l'Intelligenza Artificiale generativa, preparandoli alle sfide del proseguimento degli studi e del mondo del lavoro.

Allegato:

[_Strategia Scuola 4.0 - ISIS Da Vinci Cesenatico.pdf](#)

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

La proposta formativa dell'Istituto per il triennio 2025-2028 si fonda sulla convinzione che il successo formativo non coincida solo con l'acquisizione di nozioni, ma con la maturazione di competenze trasversali (soft skills) che rendano lo studente protagonista del proprio



progetto di vita. In linea con questa visione, il curricolo integra sistematicamente attività finalizzate al potenziamento della dimensione sociale e relazionale, intesa come asse portante della crescita individuale.

Il percorso è strutturato per promuovere l'autonomia e la responsabilità, capacità coltivate attraverso una didattica che incoraggia la gestione autonoma del metodo di studio e la capacità di compiere interconnessioni critiche tra i saperi. Particolare rilevanza assumono le progettualità trasversali che coinvolgono l'intero istituto: dalle iniziative legate alla tutela della salute e alla donazione (AVIS, AIDO, ADMO) alla formazione sul primo soccorso, fino all'educazione alla sicurezza stradale in collaborazione con le forze dell'ordine. Queste esperienze, coniugando conoscenze tecniche e senso del dovere, sviluppano la capacità di collaborare e partecipare, educando gli studenti alla solidarietà e al rispetto delle regole comuni

Inoltre, la proposta formativa valorizza la competenza di imprenditorialità e orientamento, specialmente nel triennio, attraverso lo studio dei linguaggi specialistici e l'analisi del contesto socio-economico territoriale. L'integrazione con la Strategia Scuola 4.0 potenzia ulteriormente queste competenze trasversali, utilizzando le tecnologie digitali non solo come strumenti operativi, ma come ambienti per lo sviluppo del pensiero critico, della risoluzione di problemi complessi e della comunicazione efficace. L'obiettivo finale, coerente con le linee guida d'Istituto, è formare diplomati capaci di agire con consapevolezza etica, flessibilità e spirito d'iniziativa nel proseguimento degli studi e nel mondo del lavoro.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Il Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza dell'Istituto "Leonardo da Vinci" non costituisce un corpo separato rispetto alla didattica tradizionale, ma è dedotto e insito nell'intero impianto curricolare d'Istituto. Esso rappresenta la sintesi operativa degli obiettivi strategici delineati nell'Atto di Indirizzo del Dirigente Scolastico e si realizza attraverso la naturale convergenza dei saperi disciplinari e delle esperienze progettuali verso la formazione del cittadino.



In quanto insito nella progettazione d'Istituto, il curricolo di cittadinanza si articola secondo le seguenti direttrici che permeano ogni annualità e indirizzo:

Cittadinanza Sociale e Solidarietà: La competenza relazionale è dedotta dalla prassi quotidiana della convivenza scolastica e formalizzata nello studio del Regolamento d'Istituto e della Costituzione. Il senso di appartenenza alla comunità è alimentato da percorsi esperienziali (quali la formazione sul primo soccorso e la sensibilizzazione alla donazione AVIS, AIDO, ADMO) che trasformano il dovere civico in azione solidale concreta.

Cittadinanza Ambientale e Tutela del Patrimonio: La tutela del territorio è un obiettivo educativo consustanziale alle programmazioni disciplinari. Dalle scienze naturali alla geografia turistica, lo studente è guidato a percepire il patrimonio artistico e naturale come un bene comune non negoziabile. Questo impegno è rafforzato da attività esterne, come il trekking nel Parco delle foreste Casentinesi, dove il contatto diretto con l'ambiente naturale educa alla transizione ecologica e culturale.

Cittadinanza Digitale ed Etica dell'Innovazione: In coerenza con la Strategia Scuola 4.0, la competenza digitale è integrata trasversalmente nelle metodologie didattiche. Non si limita all'abilità tecnica, ma riguarda la capacità critica di gestire le informazioni (Media Literacy) e di abitare gli spazi virtuali con etica e responsabilità, prevenendo attivamente fenomeni di esclusione o prevaricazione.

Cittadinanza Cognitiva e Autonomia: La capacità di "imparare a imparare" è la competenza chiave insita nel metodo di studio promosso dall'Istituto. La progressione verticale, che porta lo studente dal consolidamento dei linguaggi di base alla padronanza di linguaggi specialistici e interdisciplinari, mira a costruire un pensiero flessibile, prerequisito indispensabile per una cittadinanza consapevole, capace di analisi critica e apprendimento permanente.

In conclusione, ogni disciplina concorre a formare diplomati che siano non solo professionisti preparati, ma cittadini eticamente orientati e capaci di partecipare attivamente al miglioramento della società.



Utilizzo della quota di autonomia

La quota di autonomia è applicata nella sola classe prima dell'indirizzo Turismo dell'ITE "Agnelli" dove l'insegnamento della disciplina Geografia passa da 3 a 2 ore mentre la disciplina Seconda lingua comunitaria passa da 3 a 4 ore.

Insegnamenti opzionali

Nessun utilizzo di insegnamenti opzionali

L'Educazione Civica e responsabilità individuale

L'Educazione Civica come fondamento della responsabilità individuale e relazionale: percorsi riparativi e di cittadinanza solidale (D.P.R. 134/2025)

In linea con la riforma della valutazione del comportamento, l'Istituto adotta un modello sanzionatorio di tipo riparativo che trasforma il provvedimento disciplinare in un'estensione operativa del curriculum di Educazione Civica. Come previsto dal D.P.R. 134/2025, qualora venga comminata una sanzione con allontanamento dalle lezioni fino a due giorni, lo studente è tenuto alla permanenza a scuola per svolgere attività di approfondimento critico e riflessione guidata. Tale percorso mira alla piena consapevolezza dell'infrazione commessa e alla maturazione di un ravvedimento operoso, attraverso l'analisi delle conseguenze del proprio agito rispetto ai valori di convivenza democratica.

Il Consiglio di Classe definisce le modalità di queste attività proponendo percorsi mirati (quali la redazione di saggi riflessivi sulla correlazione tra libertà individuale e doveri comunitari, l'analisi critica di testi normativi o letture tematiche inerenti il rispetto della legalità e dei beni pubblici, o la produzione di elaborati multimediali che approfondiscano la gestione dei conflitti e l'etica della responsabilità digitale).

Strategia Scuola 4.0: Il Curriculum Digitale d'Istituto



Il presente documento definisce la visione strategica e la governance digitale dell'ISIS "L. Da Vinci", configurandosi come l'atto programmatico per la transizione verso il modello "Scuola 4.0". In linea con gli obiettivi del PNRR, la scuola persegue un presidio dei processi di digitalizzazione che investe non solo le infrastrutture, ma l'intero impianto curricolare e organizzativo.

Il cuore della strategia risiede nella trasformazione degli spazi in Next Generation Classrooms e Next Generation Labs. La dotazione di 22 aule digitali interattive e l'integrazione tecnologica di tre laboratori permette una digitalizzazione evidente nella didattica quotidiana, superando il modello trasmissivo a favore di un approccio costruttivista e del learning by doing.

L'aggiornamento del curricolo mira al raggiungimento dei traguardi di competenza fissati dal framework europeo DigComp 2.2, potenziando l'alfabetizzazione sui dati, la creazione di contenuti digitali e la sicurezza. Parallelamente, l'Educazione Civica Digitale diventa pilastro trasversale per formare cittadini consapevoli su temi quali l'etica online, la gestione della privacy e la prevenzione del cyberbullismo.

Sul piano della gestione, l'Istituto garantisce il presidio dei processi comunicativi e amministrativi attraverso una progressiva digitalizzazione delle segreterie e l'integrazione di software gestionali. La transizione è supportata da figure guida (Animatore Digitale e Team per l'innovazione) e da un piano di formazione continua del personale basato sul quadro DigCompEdu.

Infine, la strategia sposa i criteri di sostenibilità digitale, integrando il principio DNSH nelle procedure di acquisto e promuovendo politiche di contenimento dell'impatto ambientale e dei consumi energetici legati all'uso delle tecnologie. Attraverso questa sinergia, l'Istituto prepara gli studenti alle sfide della società dell'informazione, armonizzando l'innovazione tecnologica con la centralità della persona.



Allegato:

_Strategia Scuola 4.0 - ISIS Da Vinci Cesenatico (1).pdf

Obiettivi formativi

Gli obiettivi formativi trasversali delineati nel PTOF 2025-2028 rappresentano il nucleo della strategia educativa dell'Istituto, finalizzata alla crescita integrale dello studente. In linea con le Indicazioni Nazionali per i licei e le Linee Guida per gli istituti tecnici, tali obiettivi trasformano i saperi disciplinari in competenze di vita per una cittadinanza consapevole.

Area Metodologica e Cognitiva L'obiettivo primario è lo sviluppo di un metodo di studio autonomo e flessibile, fondato sull'"imparare a imparare" per tutta la vita. La scuola promuove il pensiero critico e la capacità di problem solving, sollecitando gli studenti a individuare soluzioni innovative attraverso il rigore logico. Fondamentale è la padronanza degli strumenti digitali e dell'intelligenza artificiale: gli alunni devono saper navigare flussi informativi complessi, valutando l'attendibilità delle fonti e distinguendo i dati reali dalle manipolazioni. Si mira a una rielaborazione personale che superi il mero nozionismo.

Area Relazionale e Comunicativa Si punta a una comunicazione efficace e corretta in lingua italiana e straniera, adeguata ai contesti sociali e professionali. Gli studenti sono incoraggiati a sviluppare abilità di ascolto, confronto e dialogo costruttivo all'interno del gruppo. L'educazione all'affettività e l'interculturalità sono pilastri essenziali per promuovere il rispetto della diversità, il superamento degli stereotipi di genere e la cultura della pace. La collaborazione tra pari è vista come strumento per favorire l'inclusione e il benessere scolastico.



Cittadinanza, Etica e Sostenibilità Il percorso formativo mira alla costruzione di un cittadino attivo, consapevole dei diritti e doveri costituzionali e delle istituzioni democratiche. Si promuove il rispetto della legalità, del patrimonio storico-artistico e ambientale, educando alla transizione ecologica e al consumo responsabile. La cittadinanza digitale completa il profilo, con l'adozione di comportamenti etici e responsabili nella rete, tutelando la privacy e la dignità altrui.

Autonomia e Orientamento L'Istituto sostiene la maturazione dell'identità personale e dell'autoconsapevolezza. Gli studenti imparano a gestire il successo e l'insuccesso scolastico, a valorizzare i propri talenti e a pianificare il proprio progetto di vita. L'orientamento è inteso come un processo continuo di analisi delle proprie motivazioni per compiere scelte future consapevoli in ambito accademico o lavorativo.

Specificità di Indirizzo

- **Licei (Scientifico e Scienze Applicate):** La trasversalità si declina nel rigore del metodo scientifico, nella capacità di modellizzazione della realtà e nella sintesi critica tra sapere umanistico e tecnologico.
- **Liceo delle Scienze Umane:** L'accento è posto sulla comprensione delle dinamiche psicologiche e sociali, sulla padronanza dei linguaggi relazionali e sulla cura dei processi educativi.
- **ITE (Settore Economico):** Gli obiettivi si orientano verso lo sviluppo di una mentalità imprenditoriale, la gestione dei processi aziendali e l'efficacia nella comunicazione tecnica e negoziale, essenziali per il mondo del lavoro globale.



Approfondimento

L'Offerta Formativa dell'ISIS "Leonardo da Vinci" di Cesenatico si articola in un modello didattico dinamico e integrato, capace di coniugare la solidità della tradizione liceale con l'operatività del settore tecnico-economico. Il nostro Curriculum di Istituto è progettato per rispondere alle sfide di una società complessa, promuovendo il successo formativo attraverso il potenziamento delle competenze chiave e l'innovazione metodologica.

La programmazione per competenze, i criteri di valutazione e i progetti specifici che caratterizzano l'identità dell'Istituto sono indicati nelle programmazioni didattico educative disciplinari definite dai dipartimenti e riportate nel Curriculum di Istituto



Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: LEONARDO DA VINCI (ISTITUTO
PRINCIPALE)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ Attività n° 1: Erasmus+

Accreditamento presso l'Agenzia italiana per il progetto Erasmus+ INAPP per il settennio 2020-2027 in collaborazione con Uniser, in qualità di scuola capofila di un consorzio formato dagli Istituti "P. Artusi" di Forlimpopoli, "R. Brindisi" di Comacchio e "R. Valturio" di Rimini. L'accreditamento prevede:

- mobilità studenti (SHORT-TERM e PRO) che permette ad alunni dell'ITE e del Liceo di Scienze Applicate di fare esperienze all'estero,
- mobilità staff (Job Shadowing) che permette ai docenti di tutto l'Istituto di svolgere visite del periodo di una settimana in scuole dell'UE per acquisire buone pratiche.

Scambi culturali internazionali

In presenza



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Stage esteri
- Progettualità Erasmus+
- Mobilità internazionale di docenti, Dirigenti e personale ATA
- Job shadowing e formazione all'estero

Destinatari

- Docenti
- Studenti

○ Attività n° 2: Erasmus day

Istituzione di un Erasmus Day, in cui gli studenti di classe quarta e quinta, che hanno già partecipato a progetti di mobilità internazionale, presenteranno a tutti gli studenti dell'istituto le loro esperienze, per diffondere informazioni su queste opportunità e aumentare la mobilità internazionale.

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Mobilità studentesca internazionale



Destinatari

- Studenti

○ Attività n° 3: Doppio diploma

Programma Doppio diploma in collaborazione con Mater Academy. Gli studenti partecipano ad attività con insegnanti tutor di una High School americana. Al termine del percorso (online e di 3 o 4 anni) lo studente consegue anche il Diploma statunitense.

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Creazione di curriculum interculturale
- Partnership con scuole estere
- Scambi culturali extra Europa

Destinatari

- Studenti

○ Attività n° 4: Progetto SCHOOL

In collaborazione con Uniser si accolgono nel nostro Istituto studenti provenienti da diverse nazioni dell'UE nell'ottica di collaborazioni internazionali che favoriscono il



confronto interculturale.

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Partnership con scuole estere
- Mobilità studentesca internazionale
- Accoglienza docenti e studenti in Italia
- Scambi culturali in Europa

Destinatari

- Studenti



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

LEONARDO DA VINCI (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ Azione n° 1: Robotica Educativa e Coding

L'azione di sviluppo delle competenze STEM (Scienza, Tecnologia, Ingegneria e Matematica) incentrata su Robotica Educativa e Coding (Programmazione) mira a trasformare l'apprendimento in un'esperienza pratica, interdisciplinare e risolutiva di problemi (problem-solving).

Il Coding (pensiero computazionale) funge da fondamento, insegnando agli studenti a strutturare il pensiero in sequenze logiche, a scrivere istruzioni e a comprendere gli algoritmi. Questo sviluppa la capacità di analisi e la precisione concettuale.

La Robotica Educativa è l'applicazione pratica del Coding. Utilizzando kit di costruzione e microcontrollori (come Arduino o piattaforme simili), gli studenti progettano, assemblano e programmano un robot per eseguire compiti specifici.

Questa sinergia non solo rafforza le conoscenze tecniche, ma sviluppa anche abilità trasversali fondamentali per il futuro, tra cui il lavoro di squadra, il pensiero critico e la creatività nell'affrontare sfide concrete. La Robotica e il Coding rendono le discipline STEM tangibili e stimolanti, preparando gli studenti per un mondo sempre più tecnologico.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio



- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Sviluppo del pensiero computazionale, capacità di programmazione a blocchi e testuale, utilizzo pratico di sensoristica e attuatori.

○ Azione n° 2: Fabbricazione Digitale e CAD

L'azione di sviluppo delle competenze STEM (Scienza, Tecnologia, Ingegneria e Matematica) tramite la Fabbricazione Digitale si concentra sulla traduzione di idee astratte in oggetti fisici, ponendo gli studenti al centro di un vero e proprio ciclo di progettazione ingegneristica.

CAD (Computer-Aided Design): Il percorso inizia con l'apprendimento di software di modellazione CAD 2D e 3D. Questa fase sviluppa le competenze di Ingegneria (Engineering) e Matematica fornendo agli studenti gli strumenti per:

- Pensare nello spazio tridimensionale.
- Applicare misure e geometrie con precisione.
- Creare e modificare prototipi digitali, eseguendo simulazioni virtuali (come test strutturali o termici).

Fabbricazione Digitale: Una volta che il modello digitale è pronto, lo studente passa alla fase di produzione fisica, utilizzando macchine come Stampanti 3D (fabbricazione additiva)



o taglierine laser/fresatrici CNC (fabbricazione sottrattiva). Questo ponte tra digitale e fisico rafforza le competenze di Tecnologia e Scienza.

Questo approccio laboratoriale e pratico (noto anche come Maker Culture) stimola il problem-solving e il pensiero critico, poiché gli studenti devono risolvere problemi di progettazione, produzione e ottimizzazione. Imparano a iterare (testare, correggere e migliorare il progetto) e acquisiscono competenze digitali essenziali per le professioni del futuro.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Introduzione al Design Assistito da Computer (CAD) e alla manifattura additiva; prototipazione rapida e tinkering .

○ **Azione n° 3: Programmazione Avanzata**

L'azione di Programmazione Avanzata si colloca a un livello superiore rispetto al Coding introduttivo, concentrandosi sull'uso di linguaggi di programmazione maturi (come Python,



Java o C++) e sull'applicazione di strutture dati complesse e paradigmi di programmazione specifici (ad esempio, la programmazione orientata agli oggetti - OOP).

L'obiettivo principale è sviluppare la capacità di progettare, scrivere e mantenere software efficiente, scalabile e robusto. Gli studenti passano dalla scrittura di semplici sequenze di istruzioni alla creazione di vere e proprie architetture software. Si studiano in profondità algoritmi di ordinamento, ricerca, grafi e strutture come liste concatenate, alberi e hash table.

Sviluppo di Applicazioni: Le attività pratiche possono includere lo sviluppo di applicazioni web, l'analisi di dati complessi (Data Science) o la creazione di sistemi integrati (come quelli che controllano robot o sensori avanzati).

Questo percorso rafforza le competenze Matematiche (logica formale e analisi computazionale) e di Ingegneria (progettazione di sistemi). Forma pensatori in grado di affrontare problemi di vasta portata, scomponendoli in moduli gestibili e applicando soluzioni computazionali avanzate, fondamentali per settori come l'Intelligenza Artificiale, la Cybersecurity e lo Sviluppo Software professionale.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM



Apprendimento dei linguaggi specifici per il controllo e l'automazione, focalizzato sull'utilizzo del braccio robotico (es. path planning , inverse kinematics).

○ Azione n° 4: Intelligenza Artificiale (IA) e Studio

L'introduzione dell'Intelligenza Artificiale (IA) nell'educazione STEM mira a preparare gli studenti non solo a usare la tecnologia, ma a comprenderne i principi fondamentali, le implicazioni etiche e il processo di apprendimento delle macchine.

Il percorso inizia con l'analisi dei componenti chiave dell'IA:

- Dati: Comprendere come i dati vengono raccolti, puliti e utilizzati per "addestrare" un modello.
- Algoritmi e Machine Learning (ML): Studiare le logiche e le tecniche (come le reti neurali semplificate) che consentono ai sistemi di apprendere e prendere decisioni.

Gli studenti applicano questi concetti attraverso progetti interattivi e piattaforme che permettono di sperimentare con il Machine Learning per il riconoscimento di immagini, testi o modelli. Questo rafforza il pensiero critico e la capacità di risolvere problemi complessi, tipici dell'Ingegneria e della Scienza.

Lo studio dell'IA promuove il pensiero computazionale e la capacità di analisi dei dati, essenziali in ogni disciplina. Inoltre, incoraggia una riflessione approfondita sulle implicazioni etiche, sociali e normative (ad esempio, il bias dei dati e la privacy), formando così cittadini digitali consapevoli e responsabili, pronti per le professioni del futuro.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo



Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Consapevolezza e utilizzo etico e critico degli strumenti di IA generativa per la ricerca, l'organizzazione dello studio, la rielaborazione e la verifica delle informazioni.



Moduli di orientamento formativo

Dettaglio plesso: L.SCIENTIFICO "FERRARI"

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per le classi prime Liceo**

L'ingresso al liceo rappresenta una sfida cognitiva ed emotiva significativa. Per facilitare questa transizione, l'istituto ha predisposto una serie di moduli volti a fornire agli studenti non solo strumenti accademici, ma anche competenze civiche e relazionali.

1. Sicurezza e Cittadinanza (Corsi Base e Rischio Basso): la formazione sulla sicurezza è il primo atto di orientamento alla cittadinanza. Insegnare agli studenti come muoversi responsabilmente negli spazi scolastici e laboratoriali significa promuovere la cultura della prevenzione e del rispetto verso la propria e l'altrui incolumità, gettando le basi per una condotta consapevole nel futuro ambiente di lavoro.

2. Area Metodologica e Sperimentale

- **Metodo di Studio:** Trasversale a tutti gli indirizzi, questo modulo mira a colmare il gap tra scuola media e liceo. L'obiettivo è aiutare lo studente a organizzare il carico di lavoro, sviluppare capacità di sintesi e passare da uno studio mnemonico a uno di tipo critico-analitico.
- **Laboratori di Materie di Indirizzo:** per il Liceo Scientifico e Scienze Applicate, l'attività laboratoriale (fisica e informatica) è essenziale per validare la teoria attraverso l'esperimento. Per il Liceo delle Scienze Umane invece, i laboratori di permettono di applicare i modelli teorici all'osservazione dei fenomeni sociali, orientando lo



studente verso l'educazione al rispetto, all'ascolto e alla compartecipazione.

3. Uscite di Socializzazione: le uscite didattiche non sono semplici momenti ricreativi, ma dispositivi pedagogici per la coesione del gruppo classe. Un clima relazionale positivo riduce il rischio di isolamento e abbandono scolastico, favorendo un ambiente di apprendimento cooperativo.

4. Orientamento Etico e Sociale (Collaborazioni con esperti): l'incontro con realtà del terzo settore, come la Comunità Papa Giovanni XXIII, rappresenta un modulo di orientamento esistenziale e sociale, che consente agli studenti di confrontarsi con tematiche quali l'emarginazione, il volontariato e la solidarietà. Particolarmente rilevante per le Scienze Umane, funge da primo contatto con le professioni del sociale.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	14	16	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Didattica orientativa

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per le classi seconde Liceo Scientifico

Il percorso di orientamento per il secondo anno si focalizza sul potenziamento delle eccellenze e sul affinamento delle strategie di apprendimento, preparando gli studenti alle sfide del triennio.



1. Laboratori di Fisica e Informatica: l'attività di laboratorio è il cuore pulsante degli indirizzi scientifici.

- Fisica: Passare dall'osservazione dei fenomeni alla loro modellizzazione matematica permette agli studenti di comprendere la reale natura del lavoro scientifico.
- Informatica: Fondamentale per le Scienze Applicate, il laboratorio orienta verso il pensiero computazionale e la risoluzione di problemi complessi, competenze chiave per le professioni tecnologiche moderne.

2. Eccellenza (Olimpiadi di Matematica): la partecipazione alle competizioni studentesche non è solo una competizione, ma un modulo di orientamento alle alte competenze. Incoraggia gli studenti a uscire dagli schemi della didattica ordinaria per approcciare il "problem solving" creativo. Questa esperienza aiuta i ragazzi a misurare le proprie attitudini verso le carriere STEM (Science, Technology, Engineering, Mathematics).

3. Evoluzione del Metodo di Studio: in seconda liceo, il carico di studio richiede un salto di qualità. Il modulo dedicato al metodo di studio mira a: sviluppare capacità di sintesi e di collegamento interdisciplinare, gestire in modo efficiente il tempo e lo stress da prestazione, e promuovere l'autonomia critica, necessaria per affrontare le materie del triennio con rigore accademico.

4. Coesione e Soft Skills: le uscite didattiche fungono da catalizzatori per l'intelligenza emotiva. In un percorso di studi ad alto impegno cognitivo, il benessere relazionale all'interno del gruppo classe è una condizione necessaria per prevenire il burnout scolastico e favorire lo scambio di idee e la cooperazione tra pari.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	14	16	30



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Didattica orientativa

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per le classi seconde Liceo Scienze Umane

I progetti individuati mirano a consolidare l'identità liceale attraverso un approccio esperienziale, fondamentale per confermare la scelta dell'indirizzo di studi e sviluppare la consapevolezza di sé.

1. Il Tirocinio presso le Scuole dell'Infanzia o i Nidi costituisce il cuore dell'orientamento in uscita verso le professioni educative.

2. Moduli didattici di preparazione e rielaborazione dell'esperienza di tirocinio

- Modulo di Preparazione: La preparazione all'attività osservativa fornisce agli studenti gli strumenti metodologici (griglie di osservazione, diari di bordo) necessari per non essere semplici spettatori, ma osservatori critici e scientifici dei processi di sviluppo.
- Rielaborazione dell'Esperienza: La fase di debriefing e rielaborazione è essenziale per trasformare l'esperienza pratica in apprendimento permanente, permettendo allo studente di valutare le proprie attitudini pedagogiche e la capacità di gestione della relazione con il bambino.

3. Laboratorio sulle Emozioni: in un percorso di studi centrato sull'umano, la competenza emotiva è un prerequisito professionale. Il Laboratorio sulle Emozioni agisce su due livelli:

- Auto-orientamento: Aiuta lo studente a riconoscere e gestire i propri vissuti, elemento chiave per prevenire il futuro stress lavorativo nelle professioni di aiuto.
- Competenza Relazionale: Fornisce le basi per comprendere le dinamiche affettive altrui, competenza trasversale spendibile sia nel triennio che in qualsiasi percorso universitario o lavorativo futuro.



Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	30	10	40

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Didattica orientativa

○ Modulo n° 4: Modulo di orientamento formativo per le classi terze Liceo Scientifico

Il pacchetto di moduli proposto mira a trasformare le conoscenze teoriche in competenze applicate, offrendo agli studenti una visione a 360° delle opportunità post-diploma.

1. Orientamento alle Professioni d'Eccellenza (Uscita alla Ducati): la visita presso un'azienda leader permette di osservare dal vivo l'applicazione della fisica (aerodinamica, termodinamica) e dell'informatica industriale, e mostra la sinergia tra ricerca scientifica e produzione tecnologica, orientando gli studenti verso le facoltà di Ingegneria e i percorsi di eccellenza del Made in Italy.
2. Olimpiadi di Matematica e Informatica: inserite nel contesto delle classi terze, le Olimpiadi diventano uno strumento di autovalutazione delle eccellenze. Sfidano lo studente a superare il programma curricolare per approcciare problemi inediti, e funzionano come test orientativo per chi intende proseguire gli studi in aree ad alto tasso di astrazione (Matematica, Fisica, Astrofisica).
3. Laboratori di Didattica Orientativa: i laboratori specifici per materia sono progettati per approfondire la specializzazione universitaria:



- Informatica e Scienze: Fondamentali per testare l'attitudine verso la ricerca pura o lo sviluppo software.
- Fisica: Passaggio dalla risoluzione di problemi alla modellazione sperimentale complessa.
- Arte e Inglese: Fondamentali per l'orientamento trasversale. L'arte sviluppa il pensiero divergente e il senso critico, mentre l'inglese non è più una materia, ma lo strumento di orientamento globale necessario per accedere alla letteratura scientifica internazionale e ai percorsi di studio all'estero.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi

○ Modulo n° 5: Modulo di orientamento formativo per le classi terze Liceo Scienze Umane

I progetti proposti per il terzo anno mirano a trasformare lo studente da osservatore a protagonista riflessivo, fornendo strumenti tecnici e lenti interpretative per leggere la realtà.

1. Progetto Metodologia didattica e operativa: l'intervento di un esperto esterno eleva la preparazione degli studenti, introducendoli alle metodologie didattiche più avanzate per la scuola dell'infanzia e primaria (es. Montessori, Reggio Approach o didattica inclusiva).



2. Tirocinio in scuole dell'infanzia o primarie: dopo l'esperienza sul campo l'attività di restituzione non è una semplice relazione, ma un modulo di auto-orientamento. Attraverso il confronto tra pari, gli studenti analizzano i successi e le criticità incontrate sul campo. Questa fase è fondamentale per consolidare la consapevolezza delle proprie soft skills (empatia, gestione del conflitto, comunicazione) e confermare o ricalibrare le proprie aspirazioni universitarie.

3. Progetto Antropologia del cibo: questo modulo utilizza l'antropologia come strumento di orientamento verso le scienze sociali e la gestione del territorio. L'uscita a Bologna, centro nevralgico della cultura alimentare, permette di studiare il cibo come elemento identitario, economico e sociale. Orienta lo studente verso percorsi di studio legati alla sociologia, all'antropologia culturale e alla valorizzazione del patrimonio immateriale.

4. Progetto D'azzardo non è un gioco: in collaborazione con la Comunità Papa Giovanni XXIII, questo modulo affronta una delle piaghe sociali più attuali: le dipendenze comportamentali. Introduce lo studente alle professioni della riabilitazione, dell'assistenza sociale e della prevenzione. Il progetto stimola il senso critico rispetto ai meccanismi economici e psicologici che sottostanno al gioco d'azzardo, formando cittadini e futuri professionisti del sociale attenti alla tutela della persona.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	35	0	35

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi





Modulo n° 6: Modulo di orientamento formativo per le classi quarte Liceo Scientifico

Il percorso di quarta liceo è progettato per ridurre il divario tra l'istruzione liceale e l'alta formazione, offrendo esperienze dirette di progettazione e analisi critica.

1. Progetto Co-design e Prototipazione: Questa collaborazione con l'Università di Bologna rappresenta un modulo di orientamento d'avanguardia per le carriere tecnologiche e ingegneristiche. Gli studenti non sono solo utenti, ma creatori, attraverso lo sviluppo di un'app con elementi di gamification per il digital wellbeing, affrontano temi cruciali come l'etica digitale e l'interazione uomo-macchina.

2. ALMAORIENTA: gli incontri con i docenti dell'Università di Bologna forniscono una bussola fondamentale per decodificare l'offerta formativa accademica. Permette inoltre un confronto diretto sui prerequisiti d'accesso, i piani di studio e gli sbocchi occupazionali. Questo modulo mira a trasformare una scelta spesso emotiva o superficiale in una decisione basata su dati e testimonianze dirette di esperti della materia.

3. Didattica Orientativa nei Laboratori: in quarta, il laboratorio di Scienze e Fisica diventa il luogo della specializzazione. Gli studenti applicano modelli matematici complessi e protocolli scientifici rigorosi, simulando l'attività di ricerca che caratterizzerà il loro futuro universitario. Questo approccio è fondamentale per chi intende proseguire verso le facoltà STEM o l'area medico-sanitaria.

4. Progetto sulla Scrittura: questo modulo orienta verso la corretta stesura di testi argomentativi, abstract scientifici e comunicazioni accademiche. Saper comunicare la scienza è una competenza strategica richiesta sia nei contesti di ricerca che in quelli aziendali, preparando gli studenti alle prove d'esame e alla stesura della futura tesi di laurea.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe IV	30	0	30



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole
- Didattica orientativa

○ Modulo n° 7: Modulo di orientamento formativo per le classi quarte Liceo Scienze Umane

I progetti selezionati mirano a consolidare le competenze professionali e a stimolare una scelta universitaria consapevole, radicata nei valori dell'inclusione e della cittadinanza attiva.

1. Progetto ALMAORIENTA: permettere agli studenti di decodificare l'offerta formativa delle aree umanistiche, sociali e sanitarie. Grazie al confronto diretto, gli alunni possono valutare la coerenza tra il proprio percorso liceale e le diverse opzioni universitarie (Psicologia, Sociologia, Scienze della Formazione, Servizio Sociale).

2. Progetto "Itinerari pedagogici" (uscita didattica a Barbiana o Chiaravalle): visitare i luoghi di Don Milani o di Maria Montessori permette agli studenti di "toccare con mano" i modelli educativi studiati in teoria. Questo incontro con la storia della pedagogia aiuta a sviluppare un'etica professionale basata sulla cura dell'altro e sul valore dell'istruzione come strumento di riscatto sociale.

3. Tirocinio: l'apertura a scuole primarie e associazioni del Terzo Settore permette di testare ambiti diversi, dalla didattica frontale al supporto delle fragilità sociali. Questa esperienza sul campo funge da test attitudinale decisivo, aiutando lo studente a capire se la propria inclinazione è orientata verso l'educazione formale o verso la cooperazione e l'assistenza.

4. Seminario "Kronos e Kairos": in collaborazione con la Comunità Papa Giovanni XXIII, questo seminario affronta il tema delle dipendenze attraverso la lente filosofica e sociologica del tempo, con l'obiettivo di orientare verso le professioni della riabilitazione e



della prevenzione (Educazione Professionale, Psicoterapia, Assistenza Sociale).

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe IV	40	10	50

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

○ Modulo n° 8: Modulo di orientamento formativo per le classi quinte Liceo Scientifico

Il percorso per i diplomandi si articola su tre pilastri fondamentali: la diversificazione delle carriere, l'immersione nella ricerca scientifica e il contatto con le eccellenze industriali.

1. Diversificazione dei Percorsi: l'obiettivo di questo modulo è presentare alternative valide e complementari al percorso universitario tradizionale:

- ITS Academy: Orienta gli studenti verso l'alta specializzazione tecnica (biennale), ideale per chi cerca un inserimento rapido e qualificato nel mondo del lavoro tecnologico.
- Servizio Civile Volontario: Offre una prospettiva di orientamento civile e umano, permettendo di maturare competenze trasversali e senso di responsabilità sociale.
- Forze Armate: Presenta le carriere tecnico-scientifiche all'interno dei corpi dello Stato, per chi desidera coniugare rigore, servizio e ricerca tecnologica.

2. Didattica Orientativa con UNIBO: l'orientamento scientifico si fa concreto attraverso



l'interazione diretta con l'Università di Bologna:

- Esperienze Laboratoriali: Le attività svolte in classe e presso i laboratori universitari permettono di sperimentare il rigore della ricerca accademica.
- Ittiopatologia e Acquacultura a Cesenatico: Questo modulo specifico valorizza le eccellenze del territorio, orientando gli studenti verso settori strategici come le biotecnologie marine, la medicina veterinaria e la gestione sostenibile delle risorse, mostrando sbocchi professionali innovativi e di alto profilo scientifico.

3. L'Eccellenza in Ambito STEM: le uscite didattiche di quinta rappresentano la sintesi tra teoria e applicazione industriale:

- ScienzaFirenze: Un'immersione nella divulgazione e nella storia della scienza che stimola il pensiero critico e la curiosità intellettuale, elementi chiave per chi affronterà test d'ingresso universitari complessi.
- Ducati: La visita all'eccellenza motoristica del territorio funge da orientamento per l'Ingegneria meccanica, elettronica e dei materiali, mostrando come l'innovazione tecnologica sia il motore della crescita economica.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe V	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

○ Modulo n° 9: Modulo di orientamento formativo



per le classi quinte Liceo Scienze Umane

I percorsi di quinta classe è strutturato per rispondere alla domanda di senso sul futuro professionale, collegando le scienze umane alle nuove sfide del mercato del lavoro e dell'innovazione pedagogica.

1. Diversificazione dei Percorsi: l'obiettivo di questo modulo è presentare alternative valide e complementari al percorso universitario tradizionale:

- ITS Academy: le innovazioni nel settore industriale, le competenze richieste e gli sbocchi lavorativi. Presentazione dei percorsi: contenuti, piano degli studi, modalità di accesso. Presentazione delle azioni di supporto verso gli studenti: stage curricolari all'estero, borse di studio, viaggi studio per l'approfondimento della lingua inglese. I contenuti orientativi verranno proposti alternando video e testimonianze di ex studenti e imprenditori del settore.
- Servizio Civile Volontario: Offre una prospettiva di orientamento civile e umano, permettendo di maturare competenze trasversali e senso di responsabilità sociale.

2. Tirocinio: a differenza dei primi anni, il tirocinio di quinta si focalizza sulle Associazioni del Terzo Settore. Questo modulo permette di sperimentare ambiti come la cooperazione sociale, l'assistenza alle fragilità e la gestione di progetti comunitari.

3. Uscita a Reggio Children: la visita al Centro Internazionale Malaguzzi di Reggio Emilia costituisce un modulo di orientamento culturale di altissimo profilo. Conoscere una delle metodologie educative più famose al mondo aiuta gli studenti a comprendere come la pedagogia possa diventare un motore di cambiamento sociale e architettonico. L'obiettivo è quello di stimolare la vocazione verso l'insegnamento e la ricerca educativa, mostrando l'importanza della creatività e della partecipazione comunitaria nella formazione dei nuovi cittadini.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe V	32	0	32



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole
- Didattica orientativa

Dettaglio plesso: I.T.C. "AGNELLI"

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per le classi terze ITE

Le attività previste all'interno del modulo orientativo per tutte le classi terze dell'ITE Agnelli consistono nell'esperienza dello stage di 2 settimane presso studi professionali o aziende del territorio, a carattere amministrativo-economico. Lo stage viene personalizzato per ciascun alunno per permettere di sviluppare le proprie capacità e mettersi alla prova con uno degli impieghi possibili dopo il conseguimento del diploma tecnico economico.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per le classi quarte ITE

Le attività previste all'interno del modulo orientativo per tutte le classi quarte dell'ITE Agnelli sono 2:

- 15 ore di orientamento con un esperto di ALMAORIENTA, ufficio dell'Università di Bologna che svolge attività di orientamento nelle scuole superiori, per aiutare gli studenti nella scelta del percorso post-diploma, come la scelta di un corso universitario o l'inserimento nel mondo del lavoro;
- 15 ore di stage aziendale, all'interno delle 2 settimane, svolte da ciascun alunno presso studi professionali o aziende del territorio, a carattere amministrativo-economico.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe IV	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole



○ **Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per le classi quinte ITE**

Le attività previste all'interno del modulo orientativo per tutte le classi quinte dell'ITE Agnelli sono di diverso genere e consistono in una serie di incontri con esperti esterni alla scuola che mostrano i dettagli di alcune delle proposte che il territorio locale e nazionale offre agli studenti dell'istituto tecnico economico. Tra questi i temi degli incontri riguardano:

- ITS Academy
- Servizio civile nazionale volontario
- Forze armate
- Camera di commercio

Oltre a questo, per completare le 30 ore di orientamento, si aggiungono moduli di didattica orientativa che vengono svolti durante le lezioni curriculari, nelle materie di indirizzo, come Economia Aziendale, Economia Politica e Diritto. Si aggiungono altri moduli anche nelle materie caratterizzanti le articolazioni specifiche:

- in Informatica per il corso SIA;
- in Lingue straniere per il corso RIM;
- in Geografia economica e Arte e Territorio per il corso Turistico.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe V	30	0	30



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

○ Modulo n° 4: Modulo di orientamento formativo per le classi prime ITE

Il passaggio alla scuola secondaria di secondo grado rappresenta per lo studente un momento delicato di transizione. Per le classi prime dell'ITE è stato predisposto un pacchetto di moduli volti a favorire l'integrazione, la consapevolezza del nuovo ambiente di studio e lo sviluppo di competenze trasversali.

1. Sicurezza e Consapevolezza (Corsi Base e Rischio Basso)

L'introduzione ai protocolli di sicurezza non è solo un obbligo di legge, ma il primo passo per un orientamento alla cittadinanza attiva e alla responsabilità. Conoscere i rischi e le procedure del luogo di lavoro/studio permette agli studenti di abitare la scuola con consapevolezza e rispetto delle regole comuni.

2. Area Metodologica e Scientifica

- Metodo di Studio: Fondamentale per prevenire la dispersione scolastica. Questo modulo aiuta gli studenti a ricalibrare il proprio approccio all'apprendimento, adattandolo alle richieste tecniche dell'ITE.
- Laboratorio di Fisica: L'attività laboratoriale serve a orientare lo studente verso il metodo scientifico, promuovendo l'apprendimento per scoperta (learning by doing) e stimolando la curiosità verso le materie STEM, pilastri dell'innovazione economica attuale.

3. Socializzazione e Coesione del Gruppo: le uscite di socializzazione hanno lo scopo di abbattere le barriere relazionali iniziali. Un clima di classe positivo è la condizione necessaria per un apprendimento efficace; queste attività permettono ai docenti di



osservare le dinamiche di gruppo in contesti non formali.

4. Competenze Relazionali e Leadership

- Progetto "Navighiamo e impariamo insieme": La barca a vela è una metafora perfetta dell'organizzazione aziendale e del team building. Gli studenti imparano che il successo della navigazione dipende dalla coordinazione e dalla collaborazione, competenze chiave per il profilo professionale dell'ITE.
- Orienteering: Questa disciplina sportiva coniuga abilità fisiche e logiche. Orientarsi nello spazio con mappa e bussola riflette la capacità di problem solving e di presa di decisione in contesti di incertezza, preparando i ragazzi a "orientarsi" nelle scelte future.

L'insieme di questi moduli mira a trasformare il gruppo classe in una comunità di apprendimento coesa, dotando gli studenti degli strumenti emotivi, metodologici e tecnici necessari per affrontare con successo il quinquennio di studi.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	15	15	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

○ **Modulo n° 5: Modulo di orientamento formativo per le classi seconde ITE**

I moduli di orientamento formativo proposti nel secondo anno dell'ITE sono stati progettati



per fornire agli studenti gli strumenti critici e metodologici necessari per affrontare la transizione verso le materie professionalizzanti del triennio, riducendo il rischio di insuccesso e demotivazione.

1. Consolidamento delle Competenze Trasversali tramite:

- **Metodo di Studio:** Con l'aumento della complessità delle materie tecniche, è fondamentale che lo studente evolva il proprio approccio, passando dalla memorizzazione all'analisi critica. Il modulo mira a rendere l'apprendimento più autonomo e strategico.
- **Comprensione del Testo e del Linguaggio Tecnico:** La padronanza del lessico specifico (giuridico, economico e aziendale) è il prerequisito per l'accesso ai contenuti del triennio. Questo modulo aiuta a decodificare la realtà economica e i testi normativi, trasformando il linguaggio settoriale da ostacolo a strumento di lavoro.

2. Uscite di Socializzazione: Le attività extra-scolastiche in seconda classe servono a consolidare il gruppo dei pari in vista della futura scomposizione delle classi per i diversi indirizzi. Mirano inoltre a sviluppare intelligenza emotiva e capacità relazionali, doti essenziali in ogni ambito professionale economico.

3. Orientamento alla Scelta dell'Indirizzo per il triennio: questa è la fase cruciale del progetto. Attraverso attività laboratoriali e approfondimenti mirati in Economia Aziendale, Informatica e Lingue Straniere, lo studente può sperimentare le peculiarità dei diversi curricula, per permettere una scelta basata sull'attitudine personale e sulla reale comprensione delle professioni del futuro, piuttosto che su criteri casuali o superficiali.

L'integrazione di questi moduli garantisce che lo studente non sia un fruitore passivo di una scelta burocratica, ma il protagonista di un percorso di crescita che lo condurrà a scegliere l'indirizzo del triennio con piena consapevolezza delle proprie potenzialità e delle richieste del mercato del lavoro.

Numero di ore complessive



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	15	15	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Orientamento nella scelta dell'indirizzo per il triennio



Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)

● ITE - A scuola nel territorio

Il progetto denominato "A scuola nel territorio" costituisce un asse portante dell'offerta formativa dell'Istituto, configurandosi come un percorso di orientamento e formazione trasversale comune a tutti gli indirizzi di studio. L'iniziativa nasce con l'obiettivo di abbattere le pareti dell'aula scolastica per trasformare il patrimonio locale in un laboratorio di apprendimento attivo.

Il cuore pulsante del percorso è rappresentato dall'immersione diretta nella storia e nella cultura locale attraverso cicli di visite guidate e workshop operativi presso due istituzioni d'eccellenza:

- La Casa Museo di Marino Moretti: Luogo dedicato alla memoria letteraria, dove gli studenti possono approfondire la figura del poeta e scrittore cesenaticense, analizzando il legame tra produzione artistica e ambiente domestico.
- Il Museo della Marineria: Uno spazio unico nel suo genere che permette di esplorare l'identità antropologica e tecnica del territorio, con focus sulle tradizioni marittime e sull'evoluzione economica della costa.

Grazie alla sua natura interdisciplinare, "A scuola nel territorio" permette di coniugare discipline umanistiche, tecniche e sociali, offrendo una visione d'insieme sulle dinamiche di gestione dei beni culturali e sulla valorizzazione turistica del territorio.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Unità Organizzativa (EPU UOR)



Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

L'obiettivo è capire cosa hanno effettivamente imparato i ragazzi durante le visite alla Casa Moretti e al Museo della Marineria. Metodi di valutazione previsti:

- Diario di Bordo / Logbook: Consegna di un report individuale o di gruppo al termine di ogni visita, in cui descrivere le attività svolte e le competenze osservate "sul campo".
- Project Work Finale: Creazione di un prodotto multimediale (video, brochure digitale, audioguida) che sintetizzi il valore dei due musei. La qualità del prodotto finale sarà l'indicatore principale del successo formativo.
- Test di Autovalutazione: Un questionario somministrato agli studenti per riflettere sulle proprie competenze trasversali (soft skills) potenziate, come la capacità di ascolto, l'orientamento culturale e la comunicazione.

● ITE - Stage aziendale

L'Istituto Tecnico Economico (ITE) si propone come un hub formativo all'avanguardia, in grado di fornire agli studenti competenze economiche, aziendali e linguistiche, essenziali per inserirsi con successo in un mercato del lavoro in continua evoluzione. Il nostro PTOF è la cornice entro cui decliniamo questa missione, arricchendo il curriculum standard con proposte e attività pratiche altamente professionalizzanti, tarate sulle esigenze specifiche di ciascun indirizzo.

L'indirizzo SIA

Le attività si concentrano sull'integrazione tra la teoria economica e la tecnologia informatica. Gli studenti partecipano ai Percorsi di Formazione Scuola Lavoro attraverso l'analisi dei dati aziendali, programmazione orientata al business e gestione di database per i sistemi contabili.



L'indirizzo RIM

Gli studenti partecipano ai percorsi di Formazione Scuola Lavoro svolgendo attività che vertono sulla contabilità internazionale e sulla gestione dei rapporti commerciali con l'estero.

L'indirizzo AFM

Potenziamento delle attività presso studi professionali di Commercialisti, Consulenti del Lavoro e Ragionieri. Attraverso i percorsi di Formazione Scuola-Lavoro (FSL) mirati, gli studenti affiancano i professionisti nella tenuta della contabilità ordinaria e semplificata, nell'elaborazione di bilanci e nella gestione degli adempimenti fiscali. L'obiettivo è fornire un'esperienza immersiva che consolidi le competenze acquisite in classe, rendendo gli studenti immediatamente spendibili nel tessuto produttivo locale.

L'indirizzo Turismo

È il nostro legame diretto con la vocazione territoriale, in particolare con la Riviera Romagnola: le attività sono strettamente connesse al settore dell'ospitalità e della valorizzazione del patrimonio. I percorsi di FSL si svolgono presso strutture ricettive della riviera Romagnola, hotel, agenzie di viaggio e uffici di promozione turistica. Gli studenti apprendono la gestione operativa e amministrativa delle strutture, le tecniche di ricevimento e front-office, e l'utilizzo di software gestionali alberghieri.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Biennale



Modalità di valutazione prevista

La valutazione finale degli apprendimenti viene attuata dai docenti del Consiglio di Classe, a conclusione dell'anno scolastico e tenuto conto delle attività di osservazione in itinere svolte dal tutor interno (nonché da quello esterno, se previsto). La valutazione ha una ricaduta sia sugli apprendimenti disciplinari che sul voto di comportamento.

● ITE - Start up your life by Unicredit

L'Istituto, nell'ambito del potenziamento delle competenze di cittadinanza economica, propone il percorso di Formazione Scuola-Lavoro (PCTO) "Start up your life", promosso dal gruppo Unicredit. Il progetto è erogato interamente in modalità digitale asincrona, garantendo agli studenti la massima flessibilità nella gestione dei tempi di studio e permettendo un'integrazione armoniosa con il carico didattico curricolare.

Il percorso si prefigge di fornire agli studenti gli strumenti necessari per navigare con consapevolezza nel complesso mondo dell'economia e della finanza moderna. Gli obiettivi principali includono:

- **Alfabetizzazione Finanziaria:** Comprendere il funzionamento dei mercati, degli strumenti bancari e dei sistemi di pagamento digitale.
- **Educazione al Risparmio:** Sviluppare una propensione al risparmio responsabile, inteso non solo come accantonamento di risorse, ma come pianificazione strategica del proprio futuro finanziario.
- **Cultura Imprenditoriale:** Stimolare l'attitudine al "fare impresa", analizzando come un'idea possa trasformarsi in un progetto sostenibile attraverso l'analisi dei costi e delle opportunità.

Modalità

- **Impresa Formativa Simulata (IFS)**



Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Trattandosi di un progetto asincrono, la valutazione si basa su parametri specifici:

- Tracciamento della Frequenza: Monitoraggio automatico del completamento dei moduli sulla piattaforma Unicredit.
- Superamento dei Test Intermedi: Ogni modulo prevede quiz di verifica del contenuto che garantiscono il passaggio alla fase successiva.
- Certificazione delle Competenze: Al superamento del test finale, viene rilasciato un attestato che certifica le ore di PCTO e il livello di competenze acquisite, utile per il credito formativo e per il Curriculum dello Studente.

● LSU - Tirocinio in scuole dell'infanzia e primaria

L'attività di tirocinio negli asili nido, nelle scuole dell'infanzia e nelle scuole primarie del territorio consente agli studenti di confrontarsi concretamente con realtà operative coerenti con il profilo di studi.

Tutta l'attività di tirocinio, in quanto parte integrante del percorso scolastico, è oggetto di valutazione (nel triennio concorre a determinare il voto di ammissione alla maturità) e viene affiancata da momenti di rielaborazione teorica e metodologica, al fine di valorizzare le esperienze vissute e rafforzare la consapevolezza delle competenze acquisite.



Attività laboratoriali, esperienziali e tirocini sono progettati e integrati alle attività d'aula allo scopo di offrire un approccio alla didattica innovativo, centrato sull'esperienza diretta e la partecipazione attiva degli studenti, al fine di favorire l'emergere di molteplici chiavi di lettura nei confronti della complessità dei fenomeni sociali, educativi e culturali, promuovendo apertura al dialogo, pensiero critico e senso di comunità, considerati elementi indispensabili per una cittadinanza consapevole.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- Asili nido, scuole dell'infanzia, scuole primarie, e altre realtà sociali dove operano figure che incarnano le competenze e i saperi delle Scienze Umane

Durata progetto

- Quadriennale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione del tirocinio è effettuata dal Tutor/Responsabile della realtà esterna, raccolta con un modello predisposto e viene acquisita dalla materia di indirizzo come voto (valutato almeno al 50%) scritto o orale. Alla valutazione del tutor esterno si affianca quella del docente della materia di indirizzo (con una valutazione minima del 50%) ottenuta attraverso compiti di realtà, relazioni o elaborati attinenti all'esperienza di tirocinio. Tale valutazione viene effettuata ogni anno scolastico.



● LS - Laboratorio di Biotecnologie e Scienze della Terra

Il Liceo Scientifico e Scienze Applicate collabora con l'Alma Mater Studiorum di Bologna permettendo ai nostri studenti di accedere a strutture e know-how altrimenti inaccessibili, suddividendo le esperienze formative in aree tematiche che riflettono la complessità del sapere contemporaneo. Queste attività sono cruciali per gli studenti di Scienze Applicate, offrendo un'esperienza diretta con le metodologie di ricerca avanzata.

Presso i Dipartimenti di Biologia e Geologia di UniBO, gli studenti partecipano attivamente all'analisi di campioni in contesti di ricerca. Un esempio specifico è l'approfondimento di mineralogia, dove si utilizzano strumenti di precisione per la classificazione e lo studio della composizione delle rocce e dei minerali.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Professionista (PRF)

Durata progetto

- Annuale



Modalità di valutazione prevista

La valutazione si articola in tre fasi, mirate a verificare non solo le conoscenze teoriche, ma soprattutto la padronanza del metodo scientifico.

Valutazione Tecnico-Operativa (In itinere)

Durante la permanenza presso i Dipartimenti di Biologia e Geologia, la valutazione è affidata all'osservazione diretta:

- Capacità di manipolazione: Correttezza nell'uso della strumentazione di precisione (microscopi, spettroscopi, reagenti).
- Rispetto dei protocolli: Capacità di seguire rigorosamente le procedure di sicurezza e le fasi del metodo sperimentale.
- Precisione analitica: Accuratezza nella raccolta dei dati e nella classificazione mineralogica/biotecnologica.

Elaborazione Scientifica (Post-esperienza)

Al rientro in sede, gli studenti sono chiamati a produrre un "Scientific Report" strutturato secondo gli standard della comunicazione accademica:

- Abstract: Sintesi dell'attività svolta.
- Materiali e Metodi: Descrizione degli strumenti e delle procedure utilizzate nei laboratori dell'Alma Mater.
- Risultati e Discussione: Analisi critica dei dati raccolti (es. risultati della classificazione delle rocce o dell'analisi di campioni biologici).

Colloquio di Validazione delle Competenze

Una breve presentazione orale (supportata da slide o poster scientifico) volta a verificare:

- Linguaggio Specifico: Uso appropriato della terminologia tecnica (es. cristallografia, genomica, stratigrafia).
- Orientamento alla Ricerca: Capacità di collegare l'esperienza pratica con i concetti teorici studiati in classe e le possibili applicazioni nel mondo della ricerca contemporanea.



● LS - Laboratori di Informatica e Robotica

Il percorso formativo del Liceo Scientifico e Scienze Applicate si arricchisce di una stretta sinergia con il mondo universitario, traducendo la teoria in esperienza pratica attraverso due collaborazioni d'eccellenza. Grazie alla partnership con il Dipartimento di Ingegneria dell'Automazione, gli studenti si immergono nel cuore dell'innovazione tecnologica affrontando le fasi di progettazione, programmazione e assemblaggio di sistemi robotici complessi. In questo contesto, le leggi della fisica e i linguaggi dell'informatica diventano strumenti operativi per risolvere problemi reali, abituando i ragazzi al rigore del metodo scientifico e alle dinamiche di squadra tipiche dell'ingegneria moderna. Parallelamente, la collaborazione con il Corso di Laurea in Scienze dell'Informazione di Cesena offre un percorso verticale dedicato agli studenti delle Scienze Applicate, che partecipano ad attività laboratoriali e seminari specialistici distribuiti strategicamente lungo l'intero triennio. Questo itinerario didattico permette di approfondire tematiche all'avanguardia nel campo digitale, garantendo un orientamento consapevole e una solida base di competenze tecniche spendibili sia nel proseguimento degli studi accademici sia nel futuro inserimento professionale in ambito STEM.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Professionista (PRF)

Durata progetto



- Annuale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione di questi percorsi si basa su un'osservazione costante e multidimensionale che integra il monitoraggio delle abilità tecniche con lo sviluppo delle competenze trasversali. I docenti e i tutor universitari valutano l'efficacia dell'apprendimento attraverso la produzione di elaborati tecnici e la verifica del corretto funzionamento dei prototipi robotici realizzati, osservando la capacità dello studente di applicare i modelli teorici della fisica e dell'informatica a contesti operativi concreti. Oltre al rigore metodologico, particolare rilievo viene attribuito alla valutazione della partecipazione attiva e della capacità di operare in gruppo, qualità che vengono formalizzate in una relazione finale o in una presentazione multimediale dove lo studente illustra il processo di risoluzione dei problemi affrontati. Il riconoscimento dei crediti formativi e delle ore di PCTO avviene dunque in base al raggiungimento degli obiettivi prefissati, certificando non solo le conoscenze acquisite in ambito ingegneristico e informatico, ma anche l'autonomia e la responsabilità dimostrate durante le attività di laboratorio.

● LS - Progetto lab2GO

Il progetto Lab2GO rappresenta un'iniziativa di alto valore formativo che vede il nostro Liceo collaborare attivamente con l'Università La Sapienza di Roma e l'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare per valorizzare il patrimonio scientifico della scuola. L'obiettivo centrale è la creazione di una rete stabile tra il mondo dell'istruzione secondaria, l'università e i centri di ricerca, trasformando i laboratori scolastici in veri e propri centri di apprendimento esperienziale. Attraverso il censimento, il ripristino e l'utilizzo didattico della strumentazione scientifica, gli studenti diventano protagonisti di un processo di sperimentazione diretta, superando la didattica frontale per approdare a un approccio di "scienza partecipata". Questo percorso non solo potenzia le competenze tecniche nel campo della fisica e delle scienze naturali, ma orienta con efficacia i ragazzi verso le carriere STEM, offrendo loro una visione concreta del lavoro del ricercatore e sviluppando quelle abilità critiche e metodologiche indispensabili per affrontare con successo i futuri percorsi accademici in ambito scientifico e tecnologico.



Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Unità Organizzativa (EPU UOR)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

● **LS - Progetti di educazione ambientale e prevenzione delle dipendenze**

I progetti di educazione ambientale si pongono l'obiettivo di connettere il Liceo con il tessuto degli enti pubblici e privati del territorio per promuovere una cittadinanza attiva e consapevole in linea con i pilastri dell'Agenda 2030 dell'ONU. Attraverso lo studio delle criticità ecologiche locali e globali, gli studenti sviluppano una sensibilità profonda verso la tutela della biodiversità e la gestione sostenibile delle risorse, partecipando ad attività sul campo che trasformano la teoria ecologica in impegno civile concreto. Parallelamente, i percorsi di conoscenza e prevenzione delle dipendenze si inseriscono in una visione di scuola orientata al benessere integrale della persona, rispondendo direttamente agli obiettivi di salute e istruzione di qualità



previsti a livello internazionale. Questi interventi mirano a fornire agli studenti gli strumenti critici per interpretare i rischi della società contemporanea, rafforzando la sostenibilità sociale e consolidando quelle competenze trasversali, o soft skills, fondamentali per gestire le sfide quotidiane e costruire un futuro professionale e personale fondato sulla responsabilità e sull'equilibrio.

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Unità Organizzativa (EPU UOR)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione di questi progetti si fonda sull'osservazione sistematica della maturazione dello studente, analizzando sia l'acquisizione di conoscenze relative alla sostenibilità e alla salute, sia l'evoluzione delle competenze relazionali e critiche. I docenti monitorano la capacità di elaborare riflessioni originali e di proporre soluzioni concrete durante le attività laboratoriali e di gruppo, verificando come lo studente riesca a integrare i valori dell'Agenda 2030 nel proprio bagaglio culturale e comportamentale. Il processo valutativo si completa con l'analisi di prodotti finali, quali relazioni tecniche, campagne di sensibilizzazione o progetti di monitoraggio ambientale, che permettono di certificare il potenziamento delle soft skills e l'assunzione di una responsabilità consapevole verso se stessi e la comunità. Il riconoscimento dei crediti formativi tiene conto della continuità dell'impegno e della capacità di trasferire le nozioni apprese in



contesti di cittadinanza attiva, validando così un percorso di crescita che unisce il rigore scientifico alla sensibilità etica e sociale.

● LS - Laboratori medico-scientifici

I laboratori di area biomedica e chimica offrono un'immersione profonda nelle professioni sanitarie e nella ricerca scientifica attraverso una stretta collaborazione con le strutture universitarie e ospedaliere del territorio. Il percorso di Scienze Biomediche e Mediche permette agli studenti di frequentare direttamente i dipartimenti accademici e i centri di ricerca, dove affrontano esercitazioni pratiche su protocolli di igiene, diagnostica di base e analisi biochimiche, acquisendo una visione concreta della vita professionale nel settore sanitario. Questa esperienza si estende ai laboratori di Scienze Infermieristiche, che concretizzano la figura del professionista nel sistema pubblico, e alle attività di Biotecnologie svolte in sinergia con l'Università di Bologna (UNIBO), integrando la didattica interna con standard di ricerca d'alto profilo.

Parallelamente, i laboratori di Analisi Chimiche e Chimiche Forensi introducono gli studenti allo studio sperimentale dei materiali, con una particolare attenzione alla sintesi e allo smaltimento ecosostenibile in ottica di salvaguardia del pianeta. L'approfondimento forense, comune sia alla chimica che alle scienze biomediche, permette inoltre di applicare le tecniche di indagine e l'analisi dei reperti a scenari investigativi reali. L'intero programma è strutturato per consentire agli studenti di verificare le proprie attitudini in contesti lavorativi complessi, fornendo le basi metodologiche e tecniche necessarie per affrontare con consapevolezza i futuri percorsi di laurea in medicina, chimica e biotecnologie.

Modalità

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Soggetti coinvolti

- Scuola e Università



Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione di queste attività si basa sul monitoraggio delle abilità tecnico-manuali acquisite in laboratorio e sulla capacità di redigere report scientifici accurati che documentino le fasi delle analisi svolte. I docenti e i tutor esperti valutano l'autonomia dello studente nell'uso della strumentazione e il rigore applicativo dei protocolli di sicurezza, oltre alla capacità critica di interpretare i dati sperimentali. Il riconoscimento del percorso avviene attraverso la validazione delle ore di FSL, certificando la maturazione di un profilo orientato alla ricerca e alla deontologia professionale tipica dell'ambito medico-scientifico.



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Laboratorio di robotica

Progettazione e programmazione di sistemi di automazione come robot della lego, braccio meccanico, scheda arduino o scheda raspberry.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Sviluppo delle competenze digitali, di pensiero critico e di problem solving da parte degli studenti

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Fisica



Informatica

● Giochi di Anacleto

I Giochi di Anacleto sono una gara di fisica in due manches, una teorica denominata "Domande&Risposte", che consiste in un questionario con risposte sia aperte che chiuse, e una prova pratica chiamata "Anacleto in Lab", in cui gli studenti devono eseguire un semplice esperimento. Le prove si terranno il 22/03(laboratorio) e 23/04 Domande&Risposte

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Sviluppo delle competenze disciplinari; Miglioramento dei risultati scolastici e dei risultati nelle prove standardizzate; promozione di una didattica finalizzata al potenziamento delle eccellenze.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



● Olimpiadi di informatica

Le Olimpiadi Italiane di Informatica (OII) sono rivolte agli studenti delle scuole superiori con l'obiettivo di diffondere l'apprendimento della programmazione per la risoluzione di problemi computazionali di crescente complessità. Le OII rappresentano un'opportunità stimolante per socializzare e competere nelle gare di programmazione, attraverso un percorso di selezione che comprende le fasi scolastica, territoriale e nazionale. Questo percorso mira a determinare le squadre nazionali che rappresenteranno l'Italia alle varie Olimpiadi Internazionali a cui il nostro paese partecipa. L'attenzione nelle OII è posta sul carattere algoritmico dei problemi, favorendo la partecipazione anche di coloro che non hanno conoscenze specialistiche pregresse. Questo richiede principalmente la capacità di ragionare e tradurre tale ragionamento in codice efficiente per il computer.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Incrementare il rendimento degli studenti e innalzare il livello medio di successo formativo.

Traguardo

Aumentare progressivamente la media aritmetica dei voti di profitto finali degli



studenti ammessi alla classe successiva a giugno.

Risultati attesi

Miglioramento della consapevolezza dei propri mezzi a livello di programmazione e informatica, ed eventuale partecipazione ad un livello provinciale delle olimpiadi di informatica.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Informatica
------------	-------------

● Olimpiadi di italiano

La competizione (che solitamente si svolge nel mese di febbraio dell'anno scolastico in corso) prevede la partecipazione di 10 studenti per ciascuna delle categorie (JUNIOR e SENIOR) e per ciascuno degli indirizzi di studio dell'Istituto di Istruzione Superiore "Leonardo da Vinci". La competizione si articola in tre fasi: Gara di Istituto, Gara Regionale, Finale Nazionale. Tutte e tre le fasi si svolgeranno nella sede dell'Istituto su piattaforma digitale in modalità Online. Il progetto è aperto a tutti gli studenti dell'Istituto, la selezione dei partecipanti sarà effettuata dai docenti di Lettere.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

miglioramento esiti delle prove curricolari e negli INVALSI

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

● Biblioteca in rete

Riordino, ricatalogazione e inserimento delle risorse della biblioteca del Liceo Ferrari nel catalogo online della Rete Bibliotecaria di Romagna con le seguenti modalità procedurali: a- reperimento nel catalogo di Scoprirete del codice SBN di ciascun volume; b- controllo della perfetta corrispondenza dei dati bibliografici reperiti su Scoprirete con quelli del volume in possesso della biblioteca di Liceo; c- inserimento nel catalogo online della Rete bibliotecaria di Romagna con una nuova catalogazione d- nuova etichettatura del volume e- apertura della biblioteca negli orari concordati e- gestione del prestito e della consultazione dei volumi f-



gestione degli acquisti

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Inserimento on line nel catalogo Rete Bibliotecaria di Romagna dei volumi presenti in biblioteca; Raggiungimento livelli di apprendimento soddisfacenti; potenziamento l'approfondimento disciplinare; acquisizione livelli adeguati nelle competenze chiave europee

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

Informatizzata



● Plauto nelle scuole

Il progetto mira a promuovere la conoscenza della cultura classica, ad avvicinare gli studenti allo spettacolo teatrale e alla conoscenza delle caratteristiche specifiche del testo teatrale come genere letterario. La messa in scena dell'opera, pur restando fedele al testo, ne attualizza il contenuto, lo avvicina alla realtà degli studenti e consente numerosi approfondimenti disciplinari, anche trasversali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

miglioramento degli esiti nelle discipline umanistiche

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● OLIFIS Olimpiadi della fisica

I Campionati Italiani di Fisica (ex Olimpiadi) hanno lo scopo di selezionare la squadra che



rappresenta l'Italia alle International Physics Olympiads (IPhO). In accordo con lo statuto delle IPhO, i Campionati Italiani di Fisica sono istituiti a seguito del riconoscimento della crescente importanza che la fisica riveste in tutti i campi della scienza e della tecnologia e nell'istruzione di base dei giovani. I Campionati Italiani di Fisica sono curati dal Gruppo Olifis dell'Associazione per l'Insegnamento della Fisica su incarico del Ministero dell'Istruzione e consistono in un torneo suddiviso in diverse fasi di selezione. I Campionati di Fisica sono una competizione a carattere individuale rivolta a studenti della Scuola Secondaria Superiore che mostrano particolare inclinazione per gli studi scientifici. Nessuna limitazione di età è prevista per la partecipazione ai Campionati Italiani di Fisica. I Campionati Italiani di Fisica si sviluppano con tre prove che si succedono nel corso dell'anno scolastico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Sviluppo delle competenze afferenti all'ambito scientifico (di logica, di matematica, di fisica);
Miglioramento dei risultati scolastici in Fisica e dei risultati nelle prove standardizzate nazionali;
promozione di una didattica finalizzata al potenziamento delle eccellenze.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



Aule

Aula generica

● Monaco Mousetrap Car Grand Prix

Il progetto consiste nella partecipazione dell'Istituto alla competizione internazionale denominata Monaco Mousetrap Car Grand Prix. La competizione consiste nella costruzione di piccole vetture in grado di muoversi sfruttando l'energia fornita da una semplice trappola per topi. Questi piccoli veicoli dovranno essere progettati per gareggiare in una particolare categoria, scelta fra quelle descritte nel regolamento. Il progetto verrà proposto a tutti gli studenti dell'Istituto come progetto facoltativo: solo gli studenti interessati verranno iscritti alla competizione e riceveranno quindi una trappola per topi - spedita direttamente dal comitato organizzatore - per poter costruire il loro piccolo veicolo da corsa. Il docente referente si preoccuperà di organizzare la gara d'Istituto, prendendosi la responsabilità di garantire la correttezza del suo svolgimento; in seguito, i primi tre classificati di ogni categoria verranno candidati alla successiva selezione, che verrà svolta direttamente dal comitato organizzatore. Il comitato organizzatore comunicherà quindi i vincitori della selezione che saranno invitati alla fase finale della competizione, che si svolgerà nel Principato di Monaco

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Potenziamento delle competenze e approfondimento delle conoscenze legate alla Fisica e in particolare alla meccanica. Miglioramento dei risultati scolastici in Fisica e dei risultati nelle prove standardizzate nazionali. Promozione di una didattica laboratoriale e orientata al problem-solving. Un risultato che con buona probabilità verrà raggiunto è la qualificazione alle



fasi finali di Montecarlo. L'obiettivo di quest'anno è quello di battere il risultato dell'anno scorso, composto da due terzi posti assoluti nelle categorie Acceleration e Regularity.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Fisica
Aule	Aula generica

● Olimpiadi della matematica

Le Olimpiadi della Matematica sono gare di soluzione di problemi matematici elementari rivolte ai ragazzi delle scuole superiori. I partecipanti devono trovare tecniche creative per risolvere problemi mai visti prima e ideare nuove dimostrazioni. Lo scopo è quello di avvicinare gli studenti al tipo di problem-solving che un matematico di professione incontra nel suo lavoro, e di mostrare loro una matematica diversa e più interessante che non quella in cui bisogna applicare meccanicamente formule. Giochi di Archimede Giochi di Archimede sono la prima fase delle olimpiadi della matematica, che si svolgono a novembre e coinvolgono circa 300 studenti all'interno della nostra scuola. Per un vasto pubblico di studenti essi sono una prima opportunità per confrontarsi con una matematica diversa, e più creativa, di quella dei programmi scolastici. Sono divisi per biennio e triennio e contengono 16 quesiti con 5 varianti di risposta tra cui solo una giusta.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti



Risultati attesi

Sviluppo delle competenze matematiche; Miglioramento dei risultati scolastici in matematica e dei risultati nelle prove standardizzate nazionali; promozione di una didattica finalizzata al potenziamento delle eccellenze.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● ScienzAfirenze

Possono partecipare al convegno gruppi di lavoro di studenti delle scuole secondarie di secondo grado del Biennio o del Triennio, docenti coordinatori di tali gruppi oppure singoli insegnanti. I gruppi di lavoro sono formati da un massimo di 5 (cinque) studenti, coordinati da un insegnante. Il gruppo di lavoro, così costituito, è chiamato a un'attività di ricerca sul tema del Convegno e alla stesura di una tesina (vedi Regolamento Tesina sul sito www.diessefirenze.org). Le tesine e la relazione del docente sull'attività svolta dagli studenti dovranno essere caricate sul sito di DIESSE Firenze

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero



computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Sviluppo delle competenze digitali, di pensiero critico e di problem solving da parte degli studenti

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● Olimpiadi delle neuroscienze

Si tratta di una competizione internazionale il cui scopo è quello di accrescere fra i giovani l'interesse per lo studio della struttura e del funzionamento del cervello umano, ed attrarre giovani talenti alla ricerca nei settori delle Neuroscienze sperimentali e cliniche, che rappresentano la grande sfida del nostro millennio. Essa mette alla prova studenti delle scuole medie superiori sul grado di conoscenza nel campo delle neuroscienze. Gli alunni si cimentano su argomenti quali: l'intelligenza, la memoria, le emozioni, lo stress, la plasticità neurale, l'invecchiamento, il sonno e le malattie del sistema nervoso. Si articola in tre fasi: una fase locale nella quale si selezionano i 3 studenti della nostra scuola che parteciperanno alla fase successiva, una fase regionale nella quale si selezionano gli studenti che parteciperanno alla fase successiva, una fase nazionale nella quale si seleziona lo studente che parteciperà alla fase successiva ed infine una fase internazionale nella quale sarà acclamato il vincitore



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

Consolidare la didattica finalizzata all'insegnamento individualizzato per il potenziamento delle eccellenze.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Scienze
------------	---------

● Saper studiare per sapere

Corso di recupero di filosofia e storia.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Portare gli studenti dal livello di partenza al livello di arrivo: capacità di individuare i nuclei essenziali di un argomento di studio e di costruire autonomamente un discorso su quell'argomento

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Aule Digitali - Next Generation Class

Aule

Aula generica

● Level UP: apprendere con intelligenza

Promuovere un metodo di studio consapevole, efficace e personalizzato, fondato sulle scoperte



delle neuroscienze cognitive, sulle strategie di memorizzazione e sull'organizzazione intelligente dell'apprendimento, per aumentare autonomia, motivazione e rendimento scolastico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Comprendere come funziona il cervello durante l'apprendimento (attenzione, memoria, concentrazione, consolidamento). Imparare e applicare strategie di studio attive (mappe concettuali, tecniche di sintesi, test, spaced repetition, ecc.). Sviluppare un metodo di studio personalizzato. Superare l'apprendimento passivo e migliorare la memoria a lungo termine. Favorire l'autonomia nello studio e la gestione del tempo.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele



Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● A scuola nel territorio

Il progetto "A Scuola nel Territorio" nasce nel 2019 con l'obiettivo di offrire un'esperienza di orientamento attivo e significativo agli studenti della scuola secondaria di primo grado, valorizzando il ruolo formativo dell'indirizzo Turistico dell'ITE "Agnelli" di Cesenatico. Si tratta di un progetto vivo e dinamico, che nel corso degli anni ha più volte modificato la propria struttura, adattandosi alle esigenze emerse e agli accordi tra l'Istituto e i partner coinvolti. Quanto segue è quindi una proposta di progetto flessibile e modificabile, che potrà essere adeguata in base alle richieste e alle collaborazioni attivate. Il progetto si svolge in due fasi distinte: □

Ottobre/Novembre: attività di orientamento rivolte agli studenti delle attuali classi terze medie, presso strutture alberghiere del territorio. □ Aprile/Maggio: estensione del progetto agli studenti delle seconde medie, con attività realizzate anche presso stabilimenti balneari. Gli stessi studenti riprenderanno il percorso in terza media, secondo quanto previsto nella fase precedente del progetto. In entrambi i momenti, gli studenti dell'indirizzo Turistico, in veste di tutor, accompagneranno i più giovani in laboratori, simulazioni e giochi linguistici che mostrano da vicino il funzionamento del settore turistico e l'importanza della lingua tedesca.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo



tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Promuovere l'orientamento consapevole verso l'indirizzo Turistico. Sviluppare competenze di cittadinanza attiva, collaborazione e comunicazione. Valorizzare la lingua tedesca o più in generale le lingue straniere, in contesto reale. Rafforzare il legame tra scuola e territorio, promuovendo una rete educativa tra istituti e realtà economiche locali.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Risorse interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



● Voci del Novecento: voci temi e linguaggi del secolo breve

Il progetto “Voci del Novecento: voci, temi e linguaggi del secolo breve” intende approfondire la conoscenza degli autori, dei movimenti storici e dei temi principali della letteratura, della filosofia, dell'arte e delle scienze del XX secolo, italiani ed europei, attraverso un approccio laboratoriale, interdisciplinare e critico grazie ad una serie di conferenze programmate e gestite da docenti interni all'istituto e/o esperti esterni. L'iniziativa mira a far cogliere agli studenti la complessità del Novecento come epoca di grandi trasformazioni storiche, culturali e linguistiche, per una riflessione sull'uomo moderno. Il percorso prevede letture guidate, analisi testuali, attività di scrittura creativa, visione di film e documentari, incontri con esperti e momenti di confronto sui temi più significativi del secolo: guerra, memoria, alienazione, innovazione linguistica, rapporto tra individuo e società.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo



studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Il progetto rappresenta un ottimo strumento per potenziare la conoscenza della letteratura del Novecento e del suo contesto storico-culturale, per sviluppare capacità di analisi e interpretazione critica dei testi, per potenziare le competenze linguistiche, comunicative e argomentative, per promuovere il piacere della lettura come esperienza personale e culturale, per favorire la riflessione sui valori, le contraddizioni e le sfide del mondo contemporaneo, per stimolare la creatività attraverso attività di scrittura e rielaborazione personale.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Risorse interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Aula generica



Labs2Go

Labs2Go (spesso inserito come PCTO) è un'iniziativa a carattere nazionale promossa dall'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare (INFN) e dall'Università di Ferrara (attraverso le Facoltà di Scienze MM. FF. NN., e Ingegneria Informatica), con la partecipazione di enti di ricerca come CNR, ASI, CREA e ISPRA. Il progetto persegue un duplice obiettivo: 1. Valorizzazione del Patrimonio Scolastico: Riqualificazione, catalogazione e manutenzione degli strumenti e degli spazi scientifici (laboratori, musei, aree verdi) presenti negli Istituti Superiori. 2. Promozione della Didattica Laboratoriale: Sviluppo, documentazione e condivisione di nuove esperienze didattiche pratiche, anche a basso costo o basate su robotica educativa (es. Arduino per esperimenti di Fisica, come in Lab2Go-Robotica), per stimolare l'uso sistematico del laboratorio. La metodologia è incentrata sul lavoro in team, il peer-tutoring e la documentazione condivisa su piattaforme wiki, mettendo gli studenti al centro del processo di innovazione didattica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

I risultati attesi consistono in ricadute sulle Competenze Disciplinari 1. Matematica e Fisica: La messa a punto degli esperimenti richiede l'applicazione diretta di modelli matematici per l'analisi e l'interpretazione dei dati. Si migliora l'uso della statistica, l'analisi degli errori e la comprensione della correlazione tra teoria (modelli) e pratica (misurazioni), aspetti fondamentali per il successo al Liceo Scientifico e l'orientamento universitario. 2. Discipline Scientifiche (STEM): L'approccio hands-on e la metodologia collaborativa (supportati dai Dipartimenti Universitari) aumentano la motivazione intrinseca e favoriscono la trasformazione della conoscenza teorica in sapere operativo. L'interazione con il mondo della Ricerca (INFN, CNR, ASI, ecc.) offre un potente strumento di Orientamento e contribuisce a migliorare il rendimento scolastico consolidando l'apprendimento delle discipline scientifiche.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Risorse interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Aule Digitali - Next Generation Class

Laboratori - Next Generation Labs



● Laboratorio di biotecnologie

Dopo aver studiato le varie tecniche biotecnologiche teoricamente ed averne applicate alcune nel laboratorio di scienze, il progetto prevede un approfondimento delle procedure utilizzate nelle biotecnologie, attraverso delle attività laboratoriali guidate da ricercatori universitari specializzati. In particolare gli studenti dovranno imparare ad utilizzare la PCR real time.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Attraverso la comprensione delle basi scientifiche delle biotecnologie, l'incremento di competenze sperimentali e lo sviluppo di curiosità e motivazione verso le discipline Stem

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Risorse interne ed esterne



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Chimica

● Astronomia e scienze: esplorare l'infinito

Il progetto si svolgerà attraverso una serie di lezioni di astronomia tenute dai docenti di fisica e di scienze del nostro istituto, con una lezione finale di un docente universitario o appartenente al gruppo degli astrofili ed una visita finale ad un planetario. Sarà effettuata anche una restituzione da parte degli alunni che hanno partecipato al progetto alle classi prime dell'Istituto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Attraverso la promozione della riflessione sulle proprie attitudini ed interessi scientifici, il potenziamento delle competenze trasversali, del pensiero critico e del problem solving, lo sviluppo di curiosità e motivazione verso le discipline Stem e il conseguimento della consapevolezza del ruolo dell'essere umano nell'universo.



Destinatari

Altro

Risorse professionali

Risorse interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Aule Digitali - Next Generation Class

● Progetto M.D.O. Metodologia didattica e operativa per la scuola dell'infanzia e primaria

Il progetto nasce dall'idea di promuovere strategie operative utili a rendere più efficace le pratiche laboratoriali di lettura e scrittura e animazione linguistiche da utilizzare nei luoghi e nelle strutture che si prendono cura dell'infanzia e/o delle persone in età anziana. Durante l'attività gli studenti saranno guidati nella produzione di artefatti che andranno a costituire ed arricchire uno spazio dedicato alla metodologia operativa.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

- diventare consapevoli delle proprie capacità espressive e comunicative in forma scritta e orale;
- sviluppare il meccanismo di ricerca e sperimentazione delle proprie capacità; - socializzare attraverso il lavoro cooperativo, offrendo così uno spazio per esperienze di condivisione, integrazione e inclusione; - acquisire competenze trasversali spendibili anche in altri contesti.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Risorse interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Le tre regole: educazione al rispetto, all'ascolto e alla partecipazione

Il progetto "Le tre regole" ha l'obiettivo di educare gli studenti al rispetto, all'ascolto e alla partecipazione, favorendo la conoscenza di sé e la comprensione delle emozioni proprie e altrui. Attraverso attività di riflessione e confronto, si intende potenziare le competenze relazionali e comunicative, migliorando il clima e le relazioni all'interno della scuola.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Il progetto si propone di aiutare gli studenti a riconoscere e comprendere le proprie emozioni, imparando al tempo stesso a rispettare e valorizzare quelle degli altri. L'obiettivo è favorire la crescita di competenze relazionali e comunicative che migliorino la qualità della vita scolastica e dei rapporti interpersonali.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Risorse interne ed esterne



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● D'azzardo non è un gioco

Il progetto nasce dall'idea di sensibilizzare gli studenti sui rischi del gioco d'azzardo facendo conoscere le dinamiche psicologiche legate alla ludopatia. Durante l'attività si promuoveranno strategie per effettuare scelte consapevoli di vita quotidiana.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi



Incrementare la consapevolezza del rischio nei confronti di comportamenti devianti e della possibilità di effettuare scelte consapevoli finalizzate al miglioramento del benessere della persona.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Risorse interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Pedagogia della felicità

Il progetto nasce dall'idea di promuovere strategie operative utili alla sperimentazione di percorsi formativi, educativi e didattici che fanno perno sulla dimensione della felicità, esplorata a livello disciplinare in ambito filosofico e psico-pedagogico, costruita come competenza trasversale attraverso percorsi di bene comune, concretamente agiti nel campo dei diritti umani; il percorso laboratoriale, in cui la dimensione narrativa autobiografica sarà potenziata dal medium del fumetto, offrirà agli studenti e alle studentesse di scienze umane una metodologia didattica e competenze tecnico-espressive significative per la professione docente.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle



conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Il laboratorio proporrà una metodologia basata sul MLTV : -rendere visibili pensiero e apprendimento -valorizzare e mettere a frutto sia le conoscenze, le abilità e le competenze di tipo disciplinare che lo sviluppo del pensiero nelle diverse declinazioni: critico, creativo, riflessivo, decisionale, sistemico. -acquisire competenze metodologico-didattiche efficaci nei contesti di apprendimento

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Risorse interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



● **Giovani visioni - corso base di fotografia e organizzazione di una mostra fotografica**

Il laboratorio si propone di promuovere inclusione, espressione personale e cittadinanza attiva attraverso la fotografia come linguaggio visivo e narrativo. L'attività intende valorizzare il territorio marittimo di Cesenatico e il suo patrimonio culturale, stimolando negli studenti curiosità, osservazione e consapevolezza. Il progetto culmina nella realizzazione di una mostra fotografica aperta alla comunità scolastica e al pubblico, in collaborazione con l'ente comunale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



Risultati attesi

Promuovere partecipazione, cooperazione e inclusione tra studenti, acquisire competenze di base nell'uso della fotografia come mezzo espressivo, rafforzare autostima e senso di competenza attraverso la creazione di un prodotto concreto, stimolare il senso di appartenenza alla comunità e cittadinanza attiva, valorizzare il territorio di Cesenatico e la sua identità. Il progetto permette di realizzare una mostra fotografica collettiva aperta alla comunità scolastica e al territorio che accresce l'autostima e la motivazione degli studenti coinvolti, rafforza il legame tra scuola e territorio e valorizza l'immagine della scuola come ambiente inclusivo, attento alla realtà territoriale e alle esigenze dei giovani che lo popolano.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Risorse interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
	Spazio espositivo

● Progetto "Seeker Benestare"

Da tempo la scuola italiana si prefigge l'obiettivo di potenziare negli studenti la stima di sé, l'autonomia, la capacità di manifestare le proprie idee, ascoltare quelle degli altri, risolvere i conflitti discutendo ed evitando agiti violenti, promuovere la solidarietà, resistere alle pressioni del gruppo, favorire creatività e pensiero critico. Il percorso pensato fa proprio tali obiettivi e consente di lavorare sulla dimensione affettiva dei partecipanti (emozioni, sentimenti, stati d'animo) cercando di tenere sempre unito ciò che abita il cuore con ciò che abita la dimensione corporea, razionale e soprattutto relazionale.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Ridurre la dispersione scolastica implicita.

Traguardo

Ridurre il numero di studenti con sospensione del giudizio a giugno. Aumentare il numero di studenti ammessi alla classe successiva ad agosto.



Risultati attesi

I risultati attesi da questo percorso di ampliamento dell'offerta formativa si concentrano sulla maturazione di una consapevolezza emotiva e relazionale profonda, capace di tradursi in comportamenti quotidiani positivi. Ci si aspetta che gli studenti sviluppino una solida autostima e una maggiore autonomia decisionale, diventando capaci di esprimere le proprie idee con chiarezza e di accogliere il dissenso attraverso l'ascolto empatico e la negoziazione pacifica dei conflitti. Sul piano della crescita personale, il progetto mira a fornire gli strumenti critici necessari per resistere alle pressioni del gruppo e per agire con spirito di solidarietà, promuovendo una sintesi armonica tra la dimensione affettiva e quella razionale. In ultima analisi, il successo del percorso si rifletterà nel rafforzamento delle competenze sociali degli studenti, che saranno in grado di abitare la dimensione scolastica e cittadina con creatività, resilienza e una rinnovata sensibilità verso la cura delle relazioni umane.

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● Laboratorio di animazione narrativa

Il progetto nasce dall'idea di promuovere strategie operative utili a rendere più efficace le pratiche laboratoriali di lettura e scrittura e animazione linguistiche da utilizzare nei luoghi e nelle strutture che si prendono cura dell'infanzia e/o delle persone in età anziana. Durante l'attività gli studenti saranno guidati nella produzione di artefatti che andranno a costituire ed arricchire uno spazio dedicato alla metodologia operativa.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Ridurre la dispersione scolastica implicita.

Traguardo

Ridurre il numero di studenti con sospensione del giudizio a giugno. Aumentare il numero di studenti ammessi alla classe successiva ad agosto.

Risultati attesi

I risultati attesi da questo progetto risiedono nello sviluppo di competenze metodologiche e operative applicate alla comunicazione intergenerazionale e al supporto sociale. Gli studenti acquisiranno strategie avanzate di animazione linguistica e tecniche di scrittura creativa, imparando a modulare il proprio linguaggio per interagire efficacemente con fasce d'età fragili, come i bambini nella prima infanzia e gli anziani. Un esito concreto del percorso sarà la capacità di progettare e realizzare artefatti didattici e narrativi originali, destinati ad arricchire spazi laboratoriali specifici e a facilitare l'inclusione e il benessere psicologico nelle strutture di cura. Attraverso questa esperienza, ci si attende che i partecipanti maturino non solo una padronanza tecnica nell'uso della lingua come strumento di cura, ma anche una spiccata intelligenza emotiva e un senso civico orientato al servizio della comunità.



Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Implementazione della dotazione tecnologica digitale per approcci didattici innovativi
SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Realizzazione degli ambienti di apprendimento innovativi (Next Generation Classrooms) e dei laboratori per le professioni digitali del futuro (Next Generation Labs) con risorse Scuola Futura 4.0 PNRR

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Sviluppare le competenze digitali degli studenti
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'attività è rivolta a tutti gli studenti e si attendono miglioramenti nell'uso professionale e didattico degli strumenti digitali associato ad una maggiore consapevolezza nell'impiego degli stessi.



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Percorsi di
formazione alla didattica
digitale ed innovativa per i
docenti e di
aggiornamento per
personale amministrativo
FORMAZIONE DEL
PERSONALE

· Alta formazione digitale

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Docenti e assistenti amministrativi; miglioramento della qualità della didattica e dei processi amministrativo-contabili.

Approfondimento

L'istituto si impegna a promuovere attivamente lo sviluppo delle competenze scientifiche, tecnologiche, ingegneristiche, matematiche e digitali, in linea con gli obiettivi strategici definiti dal Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD) e attraverso l'utilizzo mirato delle risorse acquisite tramite il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR). L'obiettivo è superare un approccio disciplinare frammentato per adottare metodologie didattiche innovative e laboratoriali che favoriscano il problem solving, il pensiero critico e la creatività.

Le attività di potenziamento si fonderanno sull'impiego delle seguenti dotazioni:

- Kit di Arduino per attività di laboratorio di robotica, coding e prototipazione elettronica.
- Un braccio robotico per attività di laboratorio di robotica, coding, sviluppo del pensiero computazionale e del problem solving.
- Stampanti 3D per il design thinking e la realizzazione di prototipi fisici.
- Carrelli mobili dotati di notebook/Chromebook e tablet per garantire l'accesso alle risorse digitali in ogni aula e la promozione di una didattica flessibile e blended .

Percorsi e moduli di sviluppo per gli studenti

Saranno progettati e attivati, in orario curricolare e/o extracurricolare, moduli didattici e percorsi laboratoriali mirati all'acquisizione di competenze di frontiera, trasversali ai diversi indirizzi (Liceo Scientifico, Liceo delle Scienze Umane, Istituto Tecnico Commerciale).



- Robotica Educativa e Coding
- Fabbricazione Digitale e CAD
- Programmazione Avanzata
- Intelligenza Artificiale (IA) e Studio

Formazione e sviluppo professionale dei docenti

Per garantire l'efficacia e la sostenibilità delle azioni, è prevista una specifica offerta formativa per il personale docente, volta a integrare le nuove tecnologie nelle pratiche didattiche quotidiane. Tali percorsi formativi saranno un elemento centrale dell'aggiornamento professionale continuo.

- Integrazione etica e metodologica degli strumenti di Intelligenza Artificiale (es. chatbot , tools per la creazione di contenuti didattici) per personalizzare l'apprendimento e ottimizzare la preparazione delle lezioni.
- Competenze per l'introduzione di moduli di coding e robotica educativa nelle diverse discipline (non solo STEM), utilizzando kit come Arduino e il braccio robotico, al fine di rendere l'apprendimento più attivo e coinvolgente.

Le azioni descritte mirano a elevare il livello delle competenze digitali e STEM di tutta la comunità scolastica, preparando gli studenti alle sfide del futuro e promuovendo l'innovazione didattica in linea con il modello di scuola 4.0.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

L.SCIENTIFICO "FERRARI" - FOPS00401X

I.T.C. "AGNELLI" - FOTD00401Q

Criteri di valutazione comuni

Premessa La valutazione degli studenti e delle studentesse rappresenta un elemento cardine del processo formativo e si focalizza sullo sviluppo complessivo, comprendendo sia i risultati di apprendimento che la crescita personale e sociale, con particolare attenzione al comportamento. Le pratiche valutative adottate sono strettamente correlate agli obiettivi di apprendimento definiti nelle programmazioni didattico-educative delle singole discipline, in coerenza con le Indicazioni Nazionali per i Licei e le Linee Guida per gli Istituti Tecnici e Professionali, nonché con i Piani Educativi Individualizzati (PEI) per gli studenti con Bisogni Educativi Speciali (BES). La responsabilità della valutazione periodica e finale, nonché della verifica delle competenze al termine dell'istruzione obbligatoria e durante il percorso di studi, è affidata ai docenti. La valutazione periodica si svolge al termine di ciascun periodo didattico, fornendo un riscontro intermedio sul percorso di apprendimento. La valutazione finale, condotta in sede di scrutinio al termine di ogni anno scolastico e durante l'Esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione, mira a certificare il livello di padronanza delle competenze e delle conoscenze acquisite. Sia la valutazione degli apprendimenti che quella del comportamento si esprimono attraverso voti numerici in decimi. Definizione del voto disciplinare proposto allo scrutinio intermedio e finale. Il voto disciplinare proposto in sede di scrutinio sintetizza ed esplicita la valutazione sommativa e formativa complessiva dello studente nel periodo di riferimento. E' definito con riferimento alla media ponderata dei voti assegnati in ciascun periodo didattico: a) nelle prove di verifica sommativa somministrate in numero congruo, stabilito in sede di dipartimento, con un peso del 100%. b) in ulteriori prove di verifica, con peso percentuale sulla media anche inferiore al 100% quali relazioni di laboratorio, lavori di gruppo, approfondimenti individuali o qualsiasi altra attività assegnata dal docente. Il peso percentuale assegnato a tali prove è definito nella programmazione didattico-educativa del docente in relazione alle specifiche finalità



docimologiche e alla metodologia adottata. In sede di scrutinio finale, la proposta di voto tiene altresì conto delle valutazioni espresse in sede di scrutinio intermedio nonché dell'esito delle verifiche relative ad eventuali iniziative di sostegno e ad interventi di recupero precedentemente effettuati, finalizzate al superamento delle criticità formative rilevate nel primo periodo. Il voto così determinato è integrato, con arrotondamento all'intero superiore o inferiore, sulla base degli elementi emersi dalla valutazione formativa effettuata dal docente durante tutta l'attività educativa e didattica, che considera in particolare: la puntualità e la completezza delle consegne; la cura e la precisione nella presentazione degli elaborati e del materiale di lavoro; la capacità di collaborare attivamente alle attività didattiche, anche tra pari; la costanza della partecipazione propositiva e costruttiva; la regolarità della presenza alle verifiche programmate; l'andamento progressivo dei risultati nelle valutazioni. . I voti sono l'espressione docimologica dei seguenti giudizi: Voto: 1,2,3 - Giudizio: Gravemente insufficiente Significato attribuito al voto: Indicano il rifiuto della disciplina o il mancato raggiungimento degli obiettivi minimi previsti aggravato da carenze pregresse e accentuatasi nel tempo, contenuti del tutto insufficienti ma anche l'incapacità di analisi, di sintesi, nonché di chiarezza ed ordine logico di idee o capacità non evidenziate per assenza di ogni impegno. Voto: 4 - Giudizio: Nettamente insufficiente Significato attribuito al voto: Indica il mancato raggiungimento degli obiettivi minimi previsti, preparazione frammentaria con gravi lacune. Capacità di analisi e di sintesi alquanto limitate ed ordine logico delle idee inadeguato. Esposizione inadeguata con carenze diffuse e notevoli di conoscenze essenziali e di abilità di base. Voto: 5 - Giudizio: Insufficiente Significato attribuito al voto: Indica il raggiungimento incompleto degli obiettivi minimi previsti, con carenze di conoscenze essenziali e di abilità di base, preparazione solo nozionistica, con alcune lacune, modeste capacità di analisi, di sintesi e logiche. Esposizione approssimativa con numerose incertezze. Voto: 6 - Giudizio: Sufficiente Significato attribuito al voto: Indica il raggiungimento dei soli obiettivi minimi previsti, con conoscenze essenziali e capacità di analisi e sintesi complessivamente coerenti. L'esposizione è generalmente corretta, anche se talvolta richiede di essere sollecitata da parte dell'insegnante e manca di una rielaborazione autonoma dei contenuti. Voto: 7 - Giudizio: Discreto Significato attribuito al voto: Indica il discreto raggiungimento degli obiettivi previsti, con una conoscenza dei contenuti fondamentali unita a sufficiente riflessione ed analisi personale. L'alunno ha una discreta preparazione e discrete capacità logiche, di analisi e di sintesi. Possiede un adeguato metodo di studio ed evidenzia apprezzabili competenze. Si esprime in modo chiaro e corretto. Voto 8 - Giudizio: Buono Significato attribuito al voto: Indica il possesso di solide conoscenze di base e buone capacità logiche, di sintesi e di critica. L'alunno sa discernere gli elementi fondamentali da quelli secondari, sa dare chiarezza ed ordine logico alle idee, si esprime correttamente ed in modo appropriato. È in grado di formulare valutazioni personali/autonome. Voto 9 - Giudizio: Ottimo Significato attribuito al voto: Indica il possesso di ottime conoscenze e di evidenti capacità logiche, di analisi e di sintesi, unite ad un'apprezzabile creatività e/o autonomia di giudizio. L'alunno utilizza il linguaggio specifico della disciplina in modo ricco e appropriato,



partecipa attivamente alla vita della classe/scuola con spirito collaborativo nelle iniziative e contributi personali e ha raggiunto una preparazione completa ed approfondita. Mostra la capacità di compiere organici collegamenti interdisciplinari e di comunicare in modo fluente e corretto. Voto:10
- Giudizio: Eccellente Significato attribuito al voto: Indica l'eccellente raggiungimento degli obiettivi previsti, una evidente rielaborazione autonoma dei contenuti studiati, anche in prospettiva interdisciplinare, unita alla capacità di approfondimento critico delle tematiche proposte e alla piena padronanza dei linguaggi e degli strumenti argomentativi.

Allegato:

timbro_CRITERI DI VALUTAZIONE DEGLI STUDENTI E DELLE STUDENTESSE e CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO .docx (1).pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Per l'insegnamento trasversale di educazione civica si rimanda ai criteri di valutazione per le discipline curriculari

Criteri di valutazione del comportamento

5. Criteri per l'attribuzione del voto di comportamento La valutazione del comportamento è effettuata sulla base dei seguenti indicatori e descrittori. **SANZIONI DISCIPLINARI** Assegnazione di sanzioni disciplinari (note disciplinari assegnate su Registro elettronico dai Docenti o dal Dirigente, Richiami scritti del Dirigente, allontanamento dalle lezioni comminate dal Consiglio di classe o dal Consiglio di Istituto) conseguenti al mancato rispetto del Regolamento di Istituto. **RISPETTO DEL REGOLAMENTO E DEL PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ** Osservanza delle disposizioni del Regolamento di Istituto in materia di sicurezza, puntualità nelle giustificazioni di ritardi e assenze, utilizzo responsabile degli arredi, degli spazi e dei materiali scolastici. **PUNTUALITÀ E ADEMPIMENTO DEGLI IMPEGNI SCOLASTICI** Assiduità nell'impegno e nella frequenza scolastica; rispetto degli orari di ingresso e uscita; rispetto delle scadenze, consegna puntuale dei compiti e delle attività richieste. **RISPETTO DELLE PERSONE** Comportamento educato e collaborativo nei confronti degli adulti della scuola. Rispetto dei compagni con relazioni improntate alla correttezza, alla tolleranza, all'inclusione e al rifiuto di ogni forma di bullismo, discriminazione e violenza. Disponibilità a collaborare con i



compagni e a offrire aiuto in situazioni di bisogno. Capacità di affrontare i conflitti in modo pacifico e costruttivo, ricorrendo al dialogo e alla mediazione. **SENSO DI RESPONSABILITA' E IMPEGNO CIVICO** Disponibilità al dialogo educativo con interventi e proposte pertinenti; partecipazione responsabile alle attività proposte dalla scuola (assemblee, rappresentanza studentesca, iniziative di volontariato, viaggi di istruzione, uscite didattiche, prove INVALSI, PCTO, Orientamento, corsi di recupero e/o eccellenza). Consapevolezza e assunzione di responsabilità, capacità di riconoscere i propri errori e di assumersene le conseguenze. **PROGRESSI NEL COMPORTAMENTO** Evoluzione positiva del comportamento nel corso dell'anno scolastico, tenendo conto di eventuali difficoltà iniziali. Capacità di riflettere sul proprio agire e di comprendere l'impatto sulle relazioni e sull'ambiente scolastico.

Voto: 10 Nessuna sanzione disciplinare; Scrupoloso e consapevole rispetto delle norme del Regolamento d'Istituto; Impegno diligente, frequenza assidua e puntualità costante; Esempio comportamento inclusivo, collaborativo rispettoso verso gli altri; Partecipazione propositiva, costruttiva e responsabile alle attività scolastiche e al dialogo educativo; Capacità di riflettere sul proprio agire.

Voto: 9 Nessuna sanzione disciplinare; Completo rispetto delle norme del Regolamento d'Istituto; Frequenza e impegno regolari e puntualità costante; Comportamento responsabile e rispettoso verso gli altri; Partecipazione positiva e costante alle attività scolastiche e al dialogo educativo; Evoluzione positiva e consapevole del proprio comportamento.

Voto: 8 Presenza di una nota disciplinare scritta per un'infrazione lieve; Inosservanze episodiche non gravi delle norme del Regolamento d'Istituto; Frequenza e puntualità nel complesso regolari con un numero contenuto di assenze, ritardi e uscite; Comportamento sostanzialmente corretto e complessivamente rispettoso verso gli altri; Partecipazione positiva, ma non sempre attiva e/o selettiva per discipline; Parziale evoluzione positiva del comportamento, non sempre consapevole.

Voto: 7 Presenza di una nota disciplinare scritta per un'infrazione grave o numerose note disciplinari per infrazioni lievi, comminazione della sanzione dell'allontanamento dalle lezioni sostituita da un'attività alternativa svolta consapevolmente in riparazione del danno; Inosservanze, episodicamente anche gravi, delle norme del Regolamento d'Istituto, e/o comportamento non sempre rispettoso nei confronti di strumenti, arredi o ambienti scolastici; Frequenza irregolare non giustificabile per motivi medico-sanitari; numero di entrate posticipate/uscite anticipate superiore 10 per quadrimestre; Comportamento poco rispettoso e non sempre collaborativo; Partecipazione saltuaria, superficiale, marginale, selettiva, con frequenti richieste di uscite dall'aula; Nessuna evoluzione positiva del comportamento.

Voto: 6 Presenza di un Richiamo scritto del Dirigente o della sanzione dell'allontanamento dalle lezioni, con rifiuto dell'attività alternativa o con attività alternativa svolta senza consapevolezza e responsabilità Osservanza scarsa e discontinua delle norme del Regolamento d'Istituto; Frequenza irregolare senza giustificazioni plausibili o per cause medico-sanitarie, abbandono scolastico; Comportamento frequentemente non corretto né rispettoso verso gli altri; Partecipazione dispersiva e/o continuo disturbo dell'attività didattica, con frequenti richieste di uscite dall'aula, temporalmente significative; Nessuna evoluzione positiva nel comportamento a



seguito delle sanzioni irrogate. Voto: 5 o 4 Irrogazione allo studente della sanzione dell'allontanamento dalla comunità scolastica per un periodo superiore a 15 giorni, deliberata dal Consiglio di Istituto e rifiuto percorso di recupero educativo previsto dal Regolamento o frequenza del percorso educativo senza mostrare apprezzabili e concreti cambiamenti positivi nel comportamento o irrogazione allo studente della sanzione dell'allontanamento dalla comunità scolastica fino al termine dell'anno scolastico deliberata dal Consiglio di Istituto.

Allegato:

timbro_CRITERI DI VALUTAZIONE DEGLI STUDENTI E DELLE STUDENTESSE e CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO .docx (1).pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

3. Criteri di ammissione e non ammissione alla classe successiva e all'Esame di Stato Nel pieno rispetto dell'autonomia didattica-educativa di ciascun Consiglio di Classe, il Collegio dei Docenti definisce i seguenti criteri per l'ammissione e la non ammissione degli studenti: **AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA** L'ammissione alla classe successiva è deliberata per gli studenti che conseguono i seguenti requisiti minimi: - Votazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina di studio, incluso il Comportamento e l'Educazione Civica **NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA** La non ammissione alla classe successiva è disposta nei seguenti casi: - Attribuzione di un giudizio di insufficienza nel comportamento - Presenza di tre o più insufficienze, di cui almeno una valutata come grave dal Consiglio di Classe (≤ 4), in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento specifici delle discipline. 7. Criteri di non ammissione alla classe successiva alla ripresa dello scrutinio in caso di sospensione del giudizio La **NON AMMISSIONE** alla classe successiva è disposta nei seguenti casi: - Attribuzione di una valutazione gravemente insufficiente (4) nelle prove di verifica in una o più discipline oggetto di sospensione del giudizio - Attribuzione di una valutazione insufficiente (5) nelle prove di verifica di almeno due discipline oggetto di sospensione del giudizio Resta intesa l'autonomia del Consiglio di Classe nel valutare ogni singola situazione di ammissione/non ammissione alla classe successiva, ai sensi dell'art.8, c.3 della OM 92/07, tenendo conto anche e soprattutto dei seguenti aspetti: - progressione nel profitto rispetto ai livelli di partenza; - impegno personale profuso e volontà di recupero manifestata; - regolarità nella frequenza ai percorsi di recupero organizzate dall'Istituto.



Allegato:

timbro_CRITERI DI VALUTAZIONE DEGLI STUDENTI E DELLE STUDENTESSE e CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO .docx (1).pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

NON AMMISSIONE ALL'ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE (Classi Quinte) - Ai sensi dell'articolo 13, comma 2, lettera d) del D.Lgs. 62/2017, non è ammesso all'Esame di Stato lo studente che, in sede di scrutinio finale, riporti una votazione inferiore a sei decimi in più di una disciplina ("nel caso di votazione inferiore a sei decimi in una disciplina, il consiglio di classe può deliberare con adeguata motivazione, l'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo") - Attribuzione di un giudizio di insufficienza nel comportamento

Allegato:

timbro_CRITERI DI VALUTAZIONE DEGLI STUDENTI E DELLE STUDENTESSE e CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO .docx (1).pdf

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

8. Criteri per l'attribuzione del credito scolastico Il credito scolastico è attribuito in conformità alla tabella allegata al D.Lgs. n. 62/2017, all'interno della fascia corrispondente alla media dei voti conseguita, secondo i seguenti criteri: 1. Per medie comprese tra 6,1 e 9,0: - se la cifra decimale è pari o superiore a 0,5, viene assegnato il valore superiore della fascia; - se la cifra decimale è inferiore a 0,5, viene assegnato il valore inferiore della fascia 2. Per medie comprese tra 9,1 e 10: - se la cifra decimale è pari o superiore a 0,3, viene assegnato il valore superiore della fascia; - se la cifra decimale è inferiore a 0,3, viene assegnato il valore inferiore della fascia. In ogni caso, il punteggio massimo della fascia può essere attribuito esclusivamente se lo studente ha conseguito un voto di comportamento pari o superiore a 9. In presenza di sospensione del giudizio nello scrutinio di



giugno, l'eventuale credito assegnato nella ripresa dello scrutinio (a seguito del superamento delle carenze) corrisponde sempre al valore inferiore della fascia di riferimento, indipendentemente dalla cifra decimale della media finale.

Allegato:

timbro_CRITERI DI VALUTAZIONE DEGLI STUDENTI E DELLE STUDENTESSE e CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO .docx (1).pdf

Criteri di valutazione degli studenti con giudizio sospeso

Gli accertamenti di recupero delle insufficienze sono effettuati tramite prove strutturate, scritte e orali, tese a verificare l'acquisizione dei contenuti e delle specifiche abilità, con riferimento agli obiettivi minimi del programma. Pertanto la scala di valutazione delle prove di verifica, sia scritte che orali prevede i seguenti livelli e indicatori: obiettivi minimi raggiunti sei obiettivi minimi non ancora raggiunti cinque obiettivi minimi ancora lontani dall'essere raggiunti quattro La Commissione che procede all'accertamento del recupero delle insufficienze è composta dal docente della disciplina e da almeno un altro componente del Consiglio di Classe. In caso di valutazione negativa nella prova scritta, l'alunno/a dovrà sostenere obbligatoriamente anche la prova orale; nella determinazione della valutazione finale si terrà conto di entrambe le prove. In caso invece di valutazione positiva nella prova scritta, la commissione potrà valutare, di caso in caso, la necessità di sottoporre l'alunno/a anche alla prova orale.

Allegato:

timbro_CRITERI DI VALUTAZIONE DEGLI STUDENTI E DELLE STUDENTESSE e CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO .docx (1).pdf

Criteri di valutazione attività di Formazione Scuola Lavoro

"La valutazione degli apprendimenti disciplinari connessi alle attività di PCTO è definita nello



scrutinio finale delle classi terze, quarte e quinte. Riguarda le attività programmate e condivise dal Consiglio di Classe e svolte dagli studenti sotto la supervisione del Tutor PCTO. In tale programmazione sono esplicitate le materie per le quali il voto nello scrutinio finale è integrato dalla valutazione degli esiti delle attività di PCTO (non più di due per ciascun anno scolastico). Valutazione degli esiti e della ricaduta sugli apprendimenti disciplinari. Al termine delle attività, i docenti delle discipline coinvolte, di concerto con il Tutor PCTO, attribuiscono un voto che è espressione di una valutazione degli esiti basata sull'osservazione del percorso, sugli elaborati prodotti dagli studenti, sulle schede prodotte dal Tutor esterno (se presente), su altri momenti di rendicontazione e condivisione di quanto realizzato dagli alunni. Tale voto, che esprime il livello di raggiungimento delle competenze previste dal progetto, contribuisce alla media per la definizione del voto finale per le discipline coinvolte nel percorso, con un peso almeno del 30%. Valutazione degli esiti e della ricaduta sul voto di comportamento Contestualmente alla valutazione della ricaduta sugli apprendimenti disciplinari, i docenti coinvolti, di concerto con il Tutor PCTO, integrano la proposta di voto di comportamento con un valutazione dedotta dalle osservazioni compiute e registrate tramite la scheda delle competenze specifiche professionalizzanti relative al progetto e competenze trasversali. Tale voto, che esprime il livello di raggiungimento delle competenze previste dal progetto, contribuisce alla definizione del voto di comportamento deliberato dal Consiglio di classe.

Allegato:

Criteri di valutazione PCTO - Del. Collegio n. 24 del 18.12.23.docx.pdf



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

La scuola accoglie tutti gli studenti garantendo Piani Didattici Personalizzati per gli alunni con Bisogni Educativi Speciali e Piani Educativi Individualizzati per quelli certificati ai sensi della L. 104/92, con l'obiettivo di favorire lo sviluppo delle potenzialità di ciascuno. Oltre al Piano Annuale per l'Inclusione, l'Istituto ha introdotto un protocollo di accoglienza che facilita la condivisione di materiali e buone pratiche tra i docenti e ha aggiornato la modulistica relativa a PEI e PDP, promuovendo una maggiore partecipazione delle famiglie e degli studenti al percorso educativo.

Per gli alunni con disabilità grave vengono realizzati progetti che favoriscono l'acquisizione delle principali autonomie sociali (comunicazione, orientamento nel tempo e nello spazio, gestione del denaro) e, quando necessario, percorsi di istruzione domiciliare. In entrambi i plessi è presente un referente per l'inclusione.

Sono previste programmazioni individualizzate per gli studenti atleti di alto livello. Inoltre, in alcuni anni è stato attivato un progetto di "peer to peer" che ha coinvolto alunni tutor esperti in specifiche discipline per attività di recupero tra pari.

L'Istituto ha individuato un docente referente per gli studenti non madrelingua, che attiva percorsi di alfabetizzazione linguistica di primo e secondo livello in collaborazione con gli enti territoriali.

Gli studenti che incontrano difficoltà in alcune discipline vengono indirizzati a corsi di recupero extracurricolari o agli sportelli "help" e, se necessario, accompagnati in percorsi di riorientamento. Al termine delle attività è prevista una prova finale per verificare gli apprendimenti.

La scuola promuove anche iniziative per la valorizzazione delle eccellenze, come le certificazioni PET e First e la partecipazione alle olimpiadi di Matematica, Informatica, Italiano, Fisica, Scienze Naturali e Neuroscienze.



E' attivo un servizio di supporto psicologico rivolto agli studenti e al personale scolastico in situazioni di difficoltà. In ogni classe un referente BES collabora con il Consiglio di Classe nella stesura dei piani personalizzati e funge da tramite tra famiglie, studenti e docenti.

Punti di debolezza:

La sede del liceo non dispone di uno spazio specifico per le attività mattutine di recupero e sostegno individualizzato, ma può utilizzare quotidianamente la biblioteca per queste esigenze.

Al momento l'Istituto non ha attivato attività a classi aperte per studenti dello stesso livello durante le ore del mattino; tale modalità viene sperimentata solo nei recuperi pomeridiani.

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

La scuola accoglie tutti gli studenti garantendo Piani Didattici Personalizzati per gli alunni con Bisogni Educativi Speciali e Piani Educativi Individualizzati per quelli certificati ai sensi della L. 104/92, con l'obiettivo di favorire lo sviluppo delle potenzialità di ciascuno. Oltre al Piano Annuale per l'Inclusione, l'Istituto ha introdotto un protocollo di accoglienza che facilita la condivisione di materiali e buone pratiche tra i docenti e ha aggiornato la modulistica relativa a PEI e PDP, promuovendo una maggiore partecipazione delle famiglie e degli studenti al percorso educativo. Per gli alunni con disabilità grave vengono realizzati progetti che favoriscono l'acquisizione delle principali autonomie sociali (comunicazione, orientamento nel tempo e nello spazio, gestione del denaro) e, quando necessario, percorsi di istruzione domiciliare. In entrambi i plessi è presente un referente per l'inclusione. Sono previste programmazioni individualizzate per gli studenti atleti di alto livello. Inoltre, in alcuni anni è stato attivato un progetto di "peer to peer" che ha coinvolto alunni tutor esperti in specifiche discipline per attività di recupero tra pari. L'Istituto ha individuato un docente referente per gli studenti non madrelingua, che attiva percorsi di alfabetizzazione linguistica di primo e secondo livello in collaborazione con gli enti territoriali. Gli studenti che incontrano difficoltà in alcune discipline vengono indirizzati a corsi di recupero extracurricolari o agli sportelli "help" e, se necessario, accompagnati in percorsi di riorientamento. Al termine delle attività è prevista una prova finale per verificare gli apprendimenti. La scuola promuove anche iniziative per la valorizzazione delle eccellenze, come le certificazioni PET e First e la partecipazione alle olimpiadi di Matematica, Informatica, Italiano, Fisica, Scienze Naturali e Neuroscienze. E' attivo un servizio di supporto psicologico rivolto agli studenti e al personale scolastico in situazioni di difficoltà. In ogni classe un referente BES collabora con il Consiglio di Classe nella stesura dei piani personalizzati e



funge da tramite tra famiglie, studenti e docenti.

Punti di debolezza:

La sede del liceo non dispone di uno spazio specifico per le attività mattutine di recupero e sostegno individualizzato, ma può utilizzare quotidianamente la biblioteca per queste esigenze. Al momento l'Istituto non ha attivato attività a classi aperte per studenti dello stesso livello durante le ore del mattino; tale modalità viene sperimentata solo nei recuperi pomeridiani.

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

La scuola accoglie tutti gli studenti garantendo Piani Didattici Personalizzati per gli alunni con Bisogni Educativi Speciali e Piani Educativi Individualizzati per quelli certificati ai sensi della L. 104/92, con l'obiettivo di favorire lo sviluppo delle potenzialità di ciascuno. Oltre al Piano Annuale per l'Inclusione, l'Istituto ha introdotto un protocollo di accoglienza che facilita la condivisione di materiali e buone pratiche tra i docenti e ha aggiornato la modulistica relativa a PEI e PDP, promuovendo una maggiore partecipazione delle famiglie e degli studenti al percorso educativo. Per gli alunni con disabilità grave vengono realizzati progetti che favoriscono l'acquisizione delle principali autonomie sociali (comunicazione, orientamento nel tempo e nello spazio, gestione del denaro) e, quando necessario, percorsi di istruzione domiciliare. In entrambi i plessi è presente un referente per l'inclusione. Sono previste programmazioni individualizzate per gli studenti atleti di alto livello. Inoltre, in alcuni anni è stato attivato un progetto di "peer to peer" che ha coinvolto alunni tutor esperti in specifiche discipline per attività di recupero tra pari. L'Istituto ha individuato un docente referente per gli studenti non madrelingua, che attiva percorsi di alfabetizzazione linguistica di primo e secondo livello in collaborazione con gli enti territoriali. Gli studenti che incontrano difficoltà in alcune discipline vengono indirizzati a corsi di recupero extracurricolari o agli sportelli "help" e, se necessario, accompagnati in percorsi di riorientamento. Al termine delle attività è prevista una prova finale per verificare gli apprendimenti. La scuola promuove anche iniziative per la valorizzazione delle eccellenze, come le certificazioni PET e First e la partecipazione alle olimpiadi di Matematica, Informatica, Italiano, Fisica, Scienze Naturali e Neuroscienze. E' attivo un servizio di supporto psicologico rivolto agli studenti e al personale scolastico in situazioni di difficoltà. In ogni classe un referente BES collabora con il Consiglio di Classe nella stesura dei piani personalizzati e funge da tramite tra famiglie, studenti e docenti.

Punti di debolezza:

La sede del liceo non dispone di uno spazio specifico per le attività mattutine di recupero e sostegno individualizzato, ma può utilizzare quotidianamente la biblioteca per queste esigenze. Al momento l'Istituto non ha attivato attività a classi aperte per studenti dello stesso livello durante le ore del mattino; tale modalità viene sperimentata solo nei recuperi pomeridiani.



Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico

Docenti curricolari

Docenti di sostegno

Personale ATA

Specialisti ASL

Famiglie

Studenti

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

La pianificazione e la realizzazione dei percorsi di inclusione nascono dalla collaborazione delle varie figure coinvolte nel processo educativo. Sono previsti minimo tre momenti di incontro dei Gruppi di Lavoro Operativi (GLO) : uno iniziale volto alla definizione e condivisione del PEI; uno intermedio volto alla valutazione in itinere ed uno finale da svolgere entro fine anno scolastico per la definizione della richiesta delle risorse per l'anno successivo.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

I soggetti coinvolti nella definizione dei PEI sono il Dirigente Scolastico, il Consiglio di Classe, gli assistenti all'autonomia ed alla comunicazione, l'Unità di Valutazione Multidisciplinare, le famiglie e gli studenti.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie



Ruolo della famiglia

La famiglia ha uno ruolo attivo ed essenziale nella definizione della progettualità: si ricerca la costante co-costruzione di un'alleanza educativa volta alla fattiva collaborazione nell'attuazione di piani didattico-educativi, alla definizione partenariale del progetto di vita dello studente ed alla partecipazione alle occasioni di incontro e confronto offerte dalla scuola.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e	Rapporti con famiglie



simili)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Tutoraggio alunni

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistenti alla
comunicazione

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistenti alla
comunicazione

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto
individuale

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Associazioni di riferimento

Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

Associazioni di riferimento

Progetti territoriali integrati



Associazioni di riferimento

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Progetti territoriali integrati

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti a livello di reti di scuole

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione sarà svolta in base alle indicazioni fornite all'interno di ogni Piano Educativo Individualizzato, secondo la cadenza prevista da normativa ed alle esigenze delle specifiche situazioni individuali.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

A partire dalla classe terza, gli studenti sono tenuti per legge a partecipare ai percorsi di Formazione Scuola-Lavoro (FSL). Nel nostro istituto tali attività vengono organizzate ispirandosi a figure professionali specifiche in linea con gli indirizzi di studio e nel rispetto delle attitudini individuali dei ragazzi. Per gli studenti certificati secondo la legge 104/92 per i quali è prevista una programmazione con obiettivi differenziati da quelli della classe, la partecipazione alla FSL viene valutata caso per caso.



caso; viene inoltre considerata la possibilità di realizzare percorsi lavorativi e/o laboratoriali alternativi all'interno dell'istituto o in realtà territoriali specifiche, in accordo al principio di autodeterminazione definito in ciascun PEI. Per gli studenti con disabilità ai sensi della legge 104/92 che seguono una programmazione differenziata, il GLO può condividere l'opportunità di aderire al progetto "Transizione, verso il mondo del lavoro", in collaborazione con Enaip e volto all'orientamento lavorativo dello studente, in accordo con il progetto di vita definito nel PEI.

Principali interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica

- Attività di cooperative learning
- Attività che prevedano l'uso di nuove tecnologie e strumenti digitali
- Attività di personalizzazione
- Contemporaneità di differenziazione delle attività
- Peer tutoring
- Classi aperte per attività di italiano L2

Approfondimento

L'Istituto d'Istruzione Superiore "Leonardo da Vinci" ispira la propria azione educativa al dettato costituzionale ed in particolare all'art. 3 nel quale lo Stato, riconoscendo la diversità per sesso, etnia, lingua, religione, opinioni e condizioni, ribadisce la pari dignità sociale e l'uguaglianza di tutti i cittadini, impegnandosi a creare le azioni positive necessarie a rimuovere gli ostacoli che limitano la libertà e l'uguaglianza e a favorire il pieno sviluppo della persona umana.

Con questo la scuola intende sottolineare la necessità che l'azione educativa non si realizzi in un'offerta unica e indistinta, indifferente alla diversità di cui ciascuno è portatore, ma si articoli per tener conto delle varie situazioni di partenza, aspirando al raggiungimento del massimo grado di sviluppo possibile.

Accogliendo la Direttiva Ministeriale del 27 dicembre 2012, il nostro Istituto estende pertanto la sua



attenzione a tutti gli studenti con Bisogni Educativi Speciali (BES), offrendo a seconda delle diverse esigenze piani didattici personalizzati (PDP) o progetti educativi individualizzati (PEI) atti a sviluppare le potenzialità di ciascuno.

Si cura dei ragazzi disabili ai sensi della legge 104/92, collaborando con AUSL, Comuni e altre realtà territoriali per fornire risorse umane e materiali che permettano agli alunni di realizzare percorsi di crescita ricchi di significati e in linea con il loro Progetto di Vita.

Si cura dei ragazzi con Disturbi Specifici di Apprendimento (DSA), riconoscendo le loro peculiarità e lavorando insieme a loro alla costruzione di un progetto didattico che li sostenga nel raggiungimento del successo formativo.

Si cura di tutti gli altri alunni per monitorare e sostenere lungo il percorso scolastico le svariate situazioni di BES in cui ciascuno può incorrere. In caso di necessità attiva progetti di istruzione domiciliare.

La scuola, nel suo intento inclusivo, non dimentica di occuparsi anche degli alunni ad altissimo rendimento, proponendo loro attività di potenziamento che stimolino la loro curiosità nel mondo, sviluppando nuove competenze.

Oltre al Piano Annuale per l'Inclusione, negli ultimi anni questo Istituto si è dotato di un Protocollo di Accoglienza che permette ai differenti Consigli di classe mantenere un agire comune nella collaborazione con le famiglie per la presa in carico degli alunni con BES e nella redazione della modulistica a loro riferita; ha inoltre perfezionato la modulistica in essere relativa a PDP e PEI, cercando un maggiore coinvolgimento dell'allievo/o nel percorso di crescita, come richiesto anche dal nuovo decreto legislativo 96 del 7 agosto 2019.

Molti insegnanti dell'Istituto hanno seguito e stanno seguendo corsi di formazione sulle tematiche dei DSA e, già nel 2017, la scuola ha ricevuto il certificato di Dislessia Amica dall'AID.

Per favorire la conoscenza e l'uso degli strumenti dispensativi e compensativi a favore dello studio individuale, docenti dell'Istituto hanno sperimentato nuove tecnologie digitali e messo a punto un progetto per la diffusione e la conoscenza di software utili alla didattica.

Per gli alunni con disabilità cognitiva vengono, invece, realizzati progetti che mirano all'acquisizione delle più importanti autonomie personali e sociali (comunicazione, conoscenza del tempo e dello spazio, uso del denaro). Per valorizzare tutti gli studenti, andando incontro alle differenti esigenze individuali, l'offerta formativa della scuola prevede momenti di:

- recupero



- consolidamento
- potenziamento

con corsi e attività da realizzarsi in piccolo gruppo, facendo leva anche sul valore del mutuo aiuto nell'interazione tra pari.

L'Istituto ha un docente referente per l'inclusione e la differenziazione con Funzione Strumentale e un docente coordinatore degli alunni con disabilità ai sensi della legge 104/92.

Allegato:

Piano annuale inclusione 2526.docx (1).pdf



Aspetti generali

L'organizzazione dell'Istituto è concepita per garantire l'efficacia e l'efficienza dei processi, fondamentali per l'attuazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa.

Il Funzionigramma si articola in quattro macro-aree strategiche, ognuna presidiata da specifiche figure (funzioni strumentali, referenti e commissioni). L' Area Coordinamento e Organizzazione , guidata dal Dirigente e dal suo Staff (Collaboratori del Dirigente, dai Referenti di plesso e dalla Commissione Orario), assicura la corretta gestione operativa, la sicurezza (Servizio Protezione e Prevenzione) e il buon funzionamento dei dipartimenti e dei laboratori.

L' Area Offerta Formativa e Autovalutazione si concentra sulla qualità dell'istruzione e l'innovazione, tramite il monitoraggio del PTOF e del PdM (Funzione Strumentale, NIV), la cura del Curricolo di Educazione civica e lo sviluppo digitale (Animatore e Team digitale).

L' Area Interventi e Servizi per gli Studenti pone al centro il benessere e l'inclusione, gestendo i percorsi di differenziazione, l'accoglienza (Commissione BES, Referente alunni stranieri), l'orientamento in ingresso e i servizi di supporto psicologico (Sportello di counseling e ascolto).

Infine, l' Area Territorio, Università e Mondo del Lavoro consolida il legame con l'esterno attraverso la Funzione Strumentale dedicata ai Percorsi Formazione Scuola-Lavoro, il Docente orientatore e i Tutor, facilitando la transizione degli studenti verso gli studi superiori o il mondo professionale. Questa rete organizzativa garantisce una governance distribuita e coerente con gli obiettivi strategici della scuola.

Sul piano della gestione, l'Istituto garantisce il presidio dei processi comunicativi e amministrativi attraverso una progressiva digitalizzazione delle segreterie e l'integrazione di software gestionali. La transizione è supportata da figure guida (Animatore Digitale e Team per l'innovazione) e da un piano di formazione continua del personale.

FUNZIONIGRAMMA D'ISTITUTO

AREA COORDINAMENTO E ORGANIZZAZIONE



Area Offerta formativa e Autovalutazione

Funzione strumentale al coord. e monitoraggio del PTOF e del PdM

Nucleo Interno di Valutazione

Commissione Educazione civica

Animatore e Team digitale

Tutor docenti neoassunti

Area Interventi e Servizi per gli Studenti

Funzione strumentale all'inclusione, differenziazione e appartenenza

Commissione BES

Referenti BES di classe

Sportello di counseling

Sportello di ascolto psicologico

Referente alunni stranieri - coordinamento L2

Commissione intercultura e progetti internazionali

Tutor studenti atleti

Referente e Team anti-bullismo e cyberbullismo

Referente contro le dipendenze



Funzione strumentale all' orientamento in ingresso

Commissione orientamento in ingresso

Commissione continuità verticale

Commissione riorientamento e rimotivazione (biennio)

Area Territorio, Università e Mondo del Lavoro

Funzione strumentale ai Percorsi Formazione Scuola-Lavoro

Referenti di classe Formazione Scuola-Lavoro

Docente orientatore

Tutor orientatori



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Sostituzione del Dirigente, gestione sostituzione docenti, organizzazione attività	2
Funzione strumentale	Funzioni strumentali all'offerta formativa (Inclusione e differenziazione, Orientamento in ingresso, PCTO, PTOF)	4
Capodipartimento	Coordinamento delle attività del dipartimento (definizione programmazione comune, adozione testi, progettazione dell'offerta formativa)	18
Responsabile di plesso	Organizzazione attività del plesso, preposto alla sicurezza, organizzazione delle attività	2
Responsabile di laboratorio	Definizione norme d'uso del laboratorio, cura e mantenimento delle attrezzature, proposte di acquisti.	5
Animatore digitale	Pianificazione attività del PNSD, formazione digitale, coordinamento attività di sviluppo digitale	1
Team digitale	Collaborazione con l'animatore digitale	2
Docente tutor	Tutoraggio studenti triennio per attività di orientamento	14
Docente orientatore	Supporto attività di orientamento	1



FS al coordinamento e monitoraggio PTOF	Cura gli aggiornamenti del PTOF e il suo monitoraggio	1
FS all'inclusione e differenziazione	Cura le attività connesse all'inclusione degli alunni con BES e alla differenziazione dei percorsi formativi.	1
FS all'orientamento in ingresso	Cura le attività di informazione sull'offerta formativa di Istituto e di orientamento rivolte alle s. s. primo grado.	1
FS alla Formazione Scuola Lavoro	Coordina le attività connesse ai Percorsi di Formazione Scuola-Lavoro degli studenti del triennio.	1
Nucleo interno di valutazione	Cura, di concerto con la FS PTOF, le attività di autovalutazione di istituto e la redazione del Rapporto di autovalutazione, del Piano di Miglioramento e della Rendicontazione sociale dell'Istituto.	5
Commissione Ed. Civica	Pianifica le attività connesse all'applicazione della L. 92/2019	2
Webmaster sito istituzionale	Cura la manutenzione e l'aggiornamento del sito web dell'istituto.	1
Tutor docenti neoassunti	Svolge il tutoraggio dei docenti neoassunti in anno di formazione e prova.	13
Commissione BES	Cura, di concerto con la FS Inclusione e differenziazione, le attività di inclusione degli alunni con Bisogni Educativi Speciali.	4
Referente alunni stranieri	Cura l'accoglienza e i percorsi L2 degli alunni stranieri.	1
Commissione Riorientamento e Rimotivazione.	Propongono, agli studenti individuati dai consigli di classe, percorsi di rimotivazione allo studio o di riorientamento verso percorsi didattici più consoni.	1



Commissione intercultura e progetti internazionali	Cura i percorsi Erasmus, Doppio diploma e altri progetti di internazionalizzazione.	4
Sportello counseling	Fornisce consulenza agli studenti in difficoltà con relazioni sociali e con lo studio e svolge attività di contrasto alla dispersione scolastica.	1
Gruppo sportivo	Cura le attività del Gruppo Sportivo Scolastico di Istituto	5
Team anti-bullismo/cyberbullismo	Svolge le attività di contrasto al bullismo e cyberbullismo	2
Referente contro le dipendenze	Svolge le attività previste dal Protocollo d'intesa tra il MI e la PCM - Dipartimento per le politiche antidroga - siglato in data 7 agosto 2017.	1
Tutor studenti atleti di alto livello	Cura i percorsi personalizzati degli studenti-atleti ai sensi del Progetto ministeriale.	5
Commissione orientamento in ingresso	Cura e realizza, di concerto con la FS orientamento in ingresso, le attività di informazione sull'offerta formativa dell'istituto e le attività di promozione dello stesso verso le scuole secondarie di primo grado.	2
Commissione Continuità primo-secondo ciclo	Cura il curriculum verticale e la transizione degli studenti tra le scuole del primo grado e l'istituto.	2
Referenti Formazione Scuola Lavoro per indirizzi	Cura, di concerto con la FC PCTO, il percorso specifico per indirizzo.	3
Tutor FSL di classe	Cura le attività di Formazione Scuola Lavoro deliberate dal proprio consiglio di classe.	28
Commissione orario	Cura la costruzione dell'orario delle lezioni di concerto con il Dirigente.	4
Referenti alunni BES di	Contatti con famiglie e redazione PDP	44



classe

Gruppo di lavoro per la progettazione e la realizzazione di iniziative volte a migliorare i risultati delle prove standardizzate

Gruppo di lavoro per la progettazione e la realizzazione di iniziative volte a migliorare i risultati delle prove standardizzate

3

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

A011 - DISCIPLINE
LETTERARIE E LATINO

Insegnamento curricolare e potenziamento
(Biblioteca)
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

10

A018 - FILOSOFIA E
SCIENZE UMANE

Insegnamento curricolare e potenziamento
(sostituzioni)
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

5

A019 - FILOSOFIA E
STORIA

Insegnamento curricolare
Impiegato in attività di:

- Insegnamento

3

A021 - GEOGRAFIA

Insegnamento curricolare

1



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

Impiegato in attività di:

- Insegnamento

A027 - MATEMATICA E
FISICA

Insegnamento curricolare e potenziamento
(sostituzioni, recupero, collaborazione DS)

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione

7

A040 - SCIENZE E
TECNOLOGIE ELETTRICHE
ED ELETTRONICHE

Insegnamento curricolare e potenziamento
(sostituzioni)

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

5

A041 - SCIENZE E
TECNOLOGIE
INFORMATICHE

Insegnamento

Impiegato in attività di:

- Insegnamento

3

A045 - SCIENZE
ECONOMICO-AZIENDALI

Insegnamento curricolare e potenziamento
(sostituzioni, collaborazione DS)

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione

5

A047 - SCIENZE
MATEMATICHE

Insegnamento curricolare

Impiegato in attività di:

3



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso Attività realizzata N. unità attive

APPLICATE

- Insegnamento

A050 - SCIENZE
NATURALI, CHIMICHE E
BIOLOGICHE

Insegnamento curricolare
Impiegato in attività di:

5

- Insegnamento

ADSL - SOSTEGNO NELLA
SCUOLA SECONDARIA DI
II GRADO - LAUREATI

Insegnamento curricolare
Impiegato in attività di:

15

- Insegnamento

ADSS - SOSTEGNO

Insegnamento curricolare
Impiegato in attività di:

3

- Insegnamento

AS01 - DISEGNO E
STORIA DELL'ARTE
NELL'ISTRUZIONE
SECONDARIA DI II
GRADO

Insegnamento curricolare e potenziamento
(sostituzioni)

Impiegato in attività di:

3

- Insegnamento
- Potenziamento

AS12 - DISCIPLINE
LETTERARIE
NELL'ISTRUZIONE
SECONDARIA DI II
GRADO

Insegnamento curricolare e potenziamento
(sostituzioni, L2)

Impiegato in attività di:

8

- Insegnamento
- Potenziamento

AS2A - LINGUE E
CULTURE STRANIERE

Insegnamento curricolare
Impiegato in attività di:

1



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di Attività realizzata N. unità attive
concorso

NELL'ISTRUZIONE
SECONDARIA DI II
GRADO (FRANCESE)

- Insegnamento

AS2B - LINGUE E
CULTURE STRANIERE
NELL'ISTRUZIONE
SECONDARIA DI II
GRADO (INGLESE)

Insegnamento curricolare
Impiegato in attività di:

- Insegnamento

7

AS2C - LINGUE E
CULTURE STRANIERE
NELL'ISTRUZIONE
SECONDARIA DI II
GRADO (SPAGNOLO)

Insegnamento curricolare
Impiegato in attività di:

- Insegnamento

1

AS2D - LINGUE E
CULTURE STRANIERE
NELL'ISTRUZIONE
SECONDARIA DI II
GRADO (TEDESCO)

Insegnamento curricolare
Impiegato in attività di:

- Insegnamento

1

AS48 - SCIENZE MOTORIE
E SPORTIVE
NELL'ISTRUZIONE
SECONDARIA DI II
GRADO

Insegnamento curricolare
Impiegato in attività di:

- Insegnamento

5



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Il Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi (DSGA) è il funzionario apicale cui è attribuita la responsabilità gestionale e organizzativa dei servizi amministrativi, contabili e generali dell'istituzione scolastica. L'attività è di rilevante complessità e possiede rilevanza esterna, come definito dall'articolo 25-bis del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e specificamente disciplinata dal decreto interministeriale 28 agosto 2018, n. 129, (Regolamento di contabilità). Il DSGA esercita la direzione e il coordinamento del Personale ATA, predisponendo una proposta di Piano delle attività all'inizio dell'anno scolastico. Egli organizza autonomamente le attività nell'ambito delle direttive del Dirigente Scolastico e attribuisce al personale incarichi organizzativi e prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo, nel rispetto della Contrattazione Integrativa d'Istituto. È responsabile della compatibilità finanziaria delle previsioni contrattuali interne, formulando apposita relazione tecnica. In qualità di funzionario delegato, il Direttore cura la gestione finanziaria, compresa l'emissione congiunta con il Dirigente Scolastico delle Reversali di incasso e dei Mandati di pagamento. Provvede alla liquidazione delle spese, previa verifica della regolarità delle forniture o dei servizi, e gestisce il fondo delle minute spese. Svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta l'attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili. È l'ufficiale rogante per la stipula degli atti che richiedono forma pubblica. Cura l'attività istruttoria relativa alle procedure di acquisto e ai contratti



(attività negoziale), gestendone la rendicontazione finanziaria. Infine, detiene la custodia del registro dei verbali dei Revisori dei conti, è responsabile della tenuta dell'inventario e assolve al ruolo di Consegnatario dei beni mobili della scuola. Cura la pubblicità legale degli atti di propria competenza assicurandone la validità legale, ivi compresi gli obblighi di trasparenza.

Ufficio protocollo

L'Ufficio Protocollo & Affari generali assicura la trasparenza e la corretta gestione documentale dell'istituzione scolastica, operando in piena osservanza del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 (Codice dell'Amministrazione Digitale). Tale ufficio è responsabile della registrazione univoca e inalterabile di ogni documento, garantendo così la fede pubblica e la tracciabilità degli atti. Il compito primario è la gestione del protocollo informatico, che include l'acquisizione, l'immediata registrazione e la classificazione archivistica di tutta la corrispondenza in entrata e in uscita, sia essa cartacea, di posta elettronica ordinaria (PEO) o certificata (PEC). L'ufficio provvede al puntuale smistamento dei documenti protocollati al destinatario interno competente, sia esso il Dirigente Scolastico, il DSGA o gli altri uffici. A questa funzione si affianca la gestione dell'archivio corrente, con la successiva fase di conservazione sostitutiva del patrimonio documentale digitale, in collaborazione con il DSGA, secondo le normative tecniche vigenti. Un elemento cruciale riguarda la gestione e la diffusione delle comunicazioni interne, con la pubblicazione delle circolari destinate al personale e agli utenti sia attraverso i canali interni che sul sito web istituzionale, garantendo l'accesso e l'informazione immediata. Ogni ufficio cura la pubblicità legale degli atti di propria competenza assicurandone la validità legale, ivi compresi gli obblighi di trasparenza.

Ufficio acquisti

L'Ufficio Acquisti, rappresentato dal Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi (DSGA), si occupa della gestione operativa dei procedimenti relativi all'attività negoziale e alla



cura del patrimonio mobiliare dell'istituzione scolastica.). Le funzioni svolte si attengono scrupolosamente alle previsioni del Decreto Interministeriale 28 agosto 2018, n. 129 (Regolamento di contabilità) e del Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36 (Codice dei Contratti Pubblici). L'ufficio svolge l'attività istruttoria e di supporto per l'acquisizione di beni e servizi, curando la richiesta di preventivi, la redazione di prospetti comparativi e la gestione dei relativi adempimenti di legge in materia di contratti. È responsabile dello svolgimento dei controlli come da regolamento di Istituto e della verifica della tracciabilità dei flussi finanziari. In fase esecutiva, l'ufficio provvede alla preparazione degli atti per la liquidazione delle spese a favore dei fornitori, previa verifica della documentazione di fornitura. È incaricato dell'elaborazione periodica dell'Indicatore di Tempestività dei Pagamenti (ITP), del monitoraggio del debito e della sua successiva pubblicazione nella sezione Amministrazione Trasparente. A livello patrimoniale, l'ufficio cura la tenuta contabile e fisica del Registro degli inventari relative alla ricognizione, alla rivalutazione dei beni, alle proposte di scarico o di alienazione. Ogni ufficio cura la pubblicità legale degli atti di propria competenza assicurandone la validità legale, ivi compresi gli obblighi di trasparenza.

Ufficio per la didattica

L'Ufficio Didattica gestisce l'intero procedimento amministrativo correlato alla carriera scolastica degli studenti, assicurando la piena conformità dei dati ai sistemi informativi ministeriali quali il SIDI (Sistema Informativo dell'Istruzione) e l'Anagrafe Nazionale Studenti (ANS). La struttura è organizzata con unità di personale che garantiscono la continuità e l'erogazione del servizio all'utenza su entrambi i plessi dell'istituzione. L'ufficio cura le procedure di iscrizione, la costituzione delle classi in conformità ai parametri ministeriali e la gestione dei trasferimenti degli alunni mediante il rilascio di nulla osta e la trasmissione dei documenti di rito. Mantiene l'aggiornamento costante dei fascicoli personali e dei registri obbligatori, inclusa



la gestione dei dati sulla frequenza e sulle valutazioni. Un'area funzionale essenziale riguarda il supporto alla didattica e al personale docente. L'ufficio assiste nella corretta assegnazione dei docenti alle classi, gestisce l'inserimento dei dati nel registro elettronico, e cura la preparazione degli atti relativi agli scrutini intermedi e finali, nonché la stampa e l'archiviazione dei tabelloni e dei documenti di valutazione. Inoltre, l'ufficio svolge l'istruttoria completa di tutti gli atti amministrativi connessi agli Esami di Stato e alle sessioni di recupero e idoneità. Al termine del percorso di studi, provvede alla gestione amministrativa e al rilascio dei relativi diplomi. Ogni ufficio cura la pubblicità legale degli atti di propria competenza assicurandone la validità legale, ivi compresi gli obblighi di trasparenza. L'ufficio è infine responsabile della gestione documentale di tutte le iniziative di mobilità studentesca e delle comunicazioni ufficiali tra la scuola e le famiglie.

Ufficio Personale

L'Ufficio Personale gestisce l'attività istruttoria e operativa relativa allo stato giuridico ed economico del personale dipendente (Docente e ATA), assicurando la corretta applicazione delle disposizioni contrattuali e normative. Le sue operazioni sono allineate ai sistemi ministeriali quali il SIDI e la piattaforma NoiPA. L'ufficio cura la gestione contrattuale completa, inclusa la predisposizione dei contratti di lavoro per il personale a tempo determinato, la convocazione per l'attribuzione delle supplenze e gli adempimenti connessi all'assunzione del personale di ruolo. Segue in particolare la predisposizione degli atti amministrativi relativi ai percorsi dell'anno di prova per i docenti e al periodo di prova per il personale ATA. Un settore cruciale è la gestione della carriera e della previdenza: l'ufficio svolge le procedure complesse per la ricostruzione di carriera e l'inquadramento stipendiale, . Fornisce supporto per la gestione delle domande di riscatto/computo dei servizi e di cessazione dal servizio (pensioni) attraverso l'utilizzo della piattaforma Passweb e



mantiene i rapporti con la Ragioneria Territoriale dello Stato per la verifica e l'approvazione degli atti di competenza stipendiale. L'ufficio è incaricato della gestione delle presenze e delle assenze: registra e cura tutti gli adempimenti connessi a ferie, permessi (inclusa la Legge 104/1992), congedi e aspettative. Gestisce la documentazione relativa alle visite medico-fiscali e cura la pubblicazione dei dati relativi ai tassi di assenza del personale. Ogni ufficio cura la pubblicità legale degli atti di propria competenza assicurandone la validità legale, ivi compresi gli obblighi di trasparenza.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

Pagelle on line

Modulistica da sito scolastico

Pagamenti tramite PagoPA



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Rete Rubiconda

Azioni realizzate/da realizzare

- Servizi, curriculum verticale.

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di ambito

Approfondimento:

Rete tra le scuole del territorio Rubicone-Mare

Denominazione della rete: A.S.A. Fo-Ce

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività amministrative
- Servizi

Risorse condivise

- Risorse strutturali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: La Rete di Cesenatico

Azioni realizzate/da realizzare

- Gestione educatori per studenti BES

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: Convenzione con ENAIP Cesena

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: **Accordo di Ambito per Formazione Personale**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: L'Intelligenza Artificiale in classe

Percorso di formazione del personale scolastico per la transizione digitale, come previsto dal DM 66/23

Destinatari	Tutti i docenti dell'Istituto
-------------	-------------------------------

Titolo attività di formazione: Strumenti didattici e amministrativi digitali per il nuovo personale

Percorso di formazione del personale scolastico per la transizione digitale, come previsto dal DM 66/23

Titolo attività di formazione: Innovazione Metodologica e Valutativa

approfondimento delle metodologie didattiche innovative come flipped classroom, debate, didattica laboratoriale



Tematica dell'attività di formazione	Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento
--------------------------------------	--

Destinatari	Tutti i docenti
-------------	-----------------

Modalità di lavoro	• Laboratori
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Titolo attività di formazione: Didattica per competenze e valutazione autentica

progettazione per competenze, costruzione di compiti di realtà e sviluppo di rubriche di valutazione condivise e formative

Tematica dell'attività di formazione	Metodologie didattiche innovative
--------------------------------------	-----------------------------------

Destinatari	Tutti i docenti
-------------	-----------------

Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop
--------------------	---

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--



Piano di formazione del personale ATA

Titolo attività di formazione: Applicativi gestionali

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Primo soccorso e Antincendio

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: Percorso transizione digitale personale ATA

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Titolo attività di formazione: Sicurezza nei luoghi di lavoro (D.Lgs 81/08)

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione sull'utilizzo e il monitoraggio dei sistemi di Intelligenza Artificiale

Destinatari Personale tecnico



Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Assistenza agli alunni (somministrazione farmaci, tecniche assistenziali, tecniche di movimentazione alunni H, gestione degli alunni con disturbi del comportamento)

Destinatari

Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Sicurezza dati e privacy (GDPR 2016/679, dematerializzazione, procedimenti digitalizzati, accesso telematico).



Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Corsi di aggiornamento su temi specialistici inerenti al proprio incarico

Destinatari

Personale tecnico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola